Anno XII - N. 21 C. C. Postale ESCE IL SABATO 17 - 23 Maggio 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

Anno XII - N. 21 C. C. Postale 17 - 23 Maggio 1936 - Anno XIV

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

ITALIA IMPERIALE

Radioso ritorno di gloria sui sette colli fatali che, sorvolati con ottimo auspicio in un cielo d'aprile dai dodici avvoltoi di Romolo, offrirono progressivamente, nel corso dei secoli, all'Italia, all'Europa, all'Africa, all'Asia la visione sempre più vasta di una potenza necessaria all'ordinamento ed al regolamento del mondo!

L'annuncio dato dal Duce e diffuso in tutti i cieli ha fatto esultare gli Italiani dentro e fuori i confini, ma non li ha sorpresi perchè da anni ed anni l'idea dell'Impero, rievocata dal Capo, risuscitata dalle gloriose vestigia del passato, riconsacrata in opere ed in leggi degne di Roma cesarea, si agitava e maturava nella coscienza nazionale.

La fondazione politica era stata preceduta da una fondazione spirituale; l'Impero Italiano, diretto erede e storico continuatore dell'Impero romano, aveva ormai un solidissimo fondamento nella convinzione unanime degli Italiani che soltanto un ampliamento territoriale, adeguato alla raggiunta potenza demografica, poteva assicurare alla razza il respiro necessario alle nuove generazioni. Mille indubbi segni, mille sicuri presagi annunciavano l'imminenza dell'evento inevitabile.

Aureolata dalla sfolgorante gloria militare del Piave, del Grappa e di Vittorio Veneto, ma delusa dall'iniqua ingiustizia dei trattati fraudolenti, l'Italia, da un ventennio, attraverso l'allenamento meraviglioso della disciplina fascista, aveva ritrovato col segno del Littorio la coscienza di se stessa, la religione civile e sociale di se stessa, il senso fatale della sua storia.

Un Uomo d'eccezione, individuabile in una profetica designazione dantesca, era venuto tra gli Italiani per ricondurli a Roma non soltanto con una marcia ormai leggendaria, ma con la continuità del programma fascista, che dall'inesauribile sorgente della romanità ha derivato, per rinnovarli, per modernizzarli, schemi ed esempi, chiarezza di istituzioni sociali e audacia di opere ricostruttive.

Chiusa per sempre la rovinosa strada di una emigrazione umiliante e depauperante, rinnovate fabbriche e strade, bonificate paludi, costruite nuove città, vinta la Battaglia del Grano, disciplina-

La spettacolosa folla in Piazza Venezia.

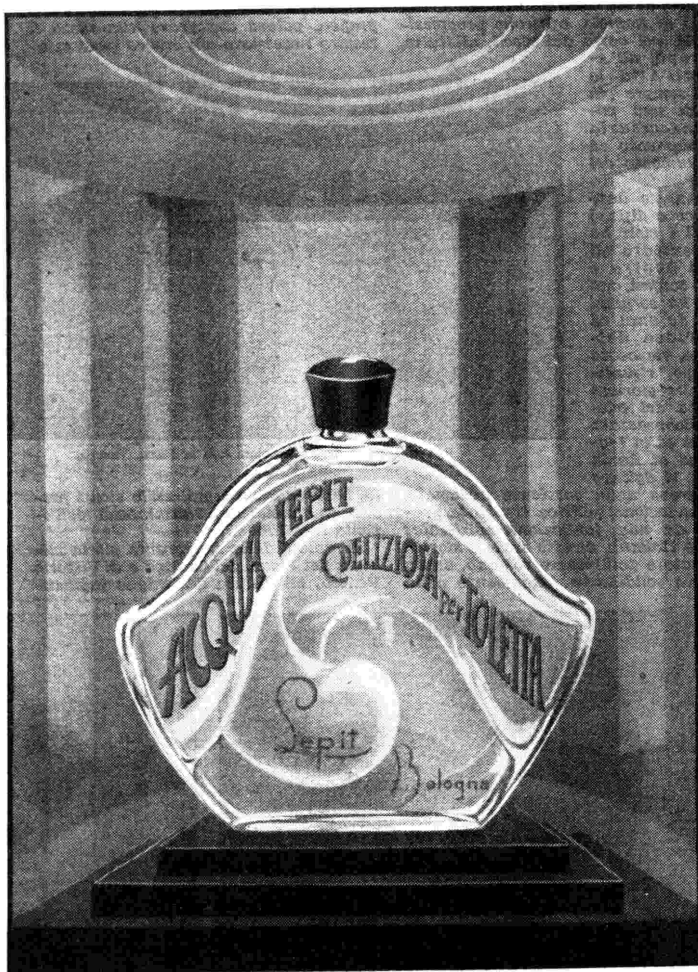
ITALIANA E FABBRICATA CON ESSENZE ITALIANE

UNA
CLASSICA ACQUA
PER TOLETTA CHE
NON DISTURBERÀ
IL VOSTRO
PROFUMO
PERSONALE

UN AROMA
DISCRETO
SIGNORILE
CHE SODDISFERÀ
LA PIÙ ESIGENTE
FRA LE PERSONE
ELEGANTI

Bottiglia grande **L. 22**
Media **L. 14**
Piccola **L. 8**

Se il vostro profumiere è sprovvisto, l'avrete in assegno franca di porto e imballo chiedendola a

L. E. P. I. T. - BOLOGNA

S. E. Badoglio, Vicerè di Etiopia.

te nel Corporativismo le intere forze produttive della Nazione, esperimentata nella riconquista della Libia e nella conquista dei Sultanati somali la potenza dei mezzi militari e colonizzatori del Regime, potenziate al massimo grado le forze armate di terra, di mare e del cielo, l'Italia fascista, continuamente sollecitata dalla parola animatrice del suo creatore a superare le difficoltà transitorie, le crisi meschine del decadimento europeo; continuamente allenata a respirare l'aria elettrizzante di un'attesa eroica, a credere nell'imminenza di un evento glorioso, era militarmente, spiritualmente e misticamente pronta all'Impero.

Ed il mondo, miope ed ottuso, non se ne accorgeva, non se ne voleva accorgere: ferveva e si gonfiava dentro l'angusta cerchia delle frontiere alpine e marittime un immenso lievito di vita e di forza, ed il mondo, avvilito da oppressioni plutocratiche, da compromissioni massoniche, da esplosioni sovversive e negative, fingeva di ignorare la positiva strabocchevole potenza italiana.

Non capivano gli illustri personaggi convenuti a Roma da ogni Paese che la risorta via dell'Impero non era una semplice passeggiata archeologica, ma che, come cantano gli Inni fascisti, quella grande strada luminosa si prolungava idealmente sul mare per attingere, al di là del mare, altre sponde, altre mete.

Il giorno è venuto e, come ha detto il Duce, la spada lucente del Fascismo ha tagliato i nodi che a Ginevra, emula di Gordio, astute mani intriganti si accingevano a preparare per irretire e paralizzare ancora una volta la vittoria italiana.

L'IMPERO!

Parola folgorante, compendio di attività e di responsabilità che il popolo italiano sa di poter svolgere ed accettare; sorgente di ricchezze conquistate prima col sangue e poi con il lavoro; sicurezza per le generazioni che verranno; dignità pienamente meritata dal Sovrano e dalla Dinastia che il Popolo italiano si è liberamente scelti con sicura intuizione storica.

Successivamente, per uno svolgersi fatale di eventi, Tripoli, Bengasi, Derna, Rodi, Trento, Trieste, Pola, Zara sfavillarono nella Corona di ferro cinta dal Re Soldato, dal Re Vittorioso, ed oggi Addis Abeba vi fiammeggia.

L'Impero è realtà, realtà di Mussolini, cioè saldissima, infrangibile, definitiva: un immenso e luminoso orizzonte si schiude davanti agli occhi del popolo in marcia che con lo stesso agile cadenzato passo dei legionari coloni, con la stessa agile vigile volontà, avanza sicuramente in Africa, spezzando catene, medicando piaghe, scavando solchi, gettando ponti, dettando leggi.

Il Re e il Principe di Piemonte al balcone del Quirinale.

S. E. Graziani, Maresciallo d'Italia.

I fatti parlano in Italia e in Etiopia e le parole sono costrette a confinarsi a Ginevra, esiliate nelle aule di quel palazzo leghista donde uscirono, come da un vaso di Pandora, le sanzioni; fatti compiuti e da compiersi per il bene dell'umanità e della civiltà.

Mai Impero corrispose e coincise più esattamente con questi eterni concetti sociali e giuridici di cui l'Italia rivendica la priorità.

L'Impero italiano, l'Impero fascista è fondato e nessuno, certo, oserà negare la sua legittimità ed attentare al suo sviluppo. Se non bastassero la logica della storia e la voce prudente del buon senso a distogliere gli eventuali oppositori stranieri da ogni insano tentativo, basterebbe la spada romana, che, non ancora ringuainata, risplende nuda al sole nel pugno del Duce, Fondatore dell'Impero.

La storica seduta del Gran Consiglio.

ETIOPIA ITALIANA: HARRAR E LE SUE PORTE

Seguendo il corso del Cat, nella valle di Scek-Scerbei, in mezzo ad una vegetazione lussureggiante, ricca di villaggi sparsi coi loro numerosi tucul, si arriva a Bellaua, fra boschi di euforbie e di ginepri che ombreggiano la strada, segnata appena dall'andirivieni delle carovane e dei miseri pedoni. Da qui si sale il monte Egeo che si eleva a 2000 metri, alta vedetta rallegrata dalla flora esotica più sfolgorante che si possa immaginare, ed è proprio da questa vetta romantica che l'occhio spazia a contemplare il panorama che si estende al disotto: la piana dei Somali, i monti Uorgè, il Gobà e più in là Biocaboba, Arrovena e, più oltre ancora, Cambolge, che accoglie le numerose mandrie di bovini dei laboriosi Galla da noi liberati. Qui a Cambolge sorgeva l'antica villeggiatura — in paglia e muratura — di ras Maconnen, padre del fuggiasco signor Tafari, loquace e bugiardo ospite di Gerusalemme.

Dopo qualche ora di marcia su muletto, tutta avvolta dalla nebulosa che si alza dalla vasta pianura che la circonda, si presenta l'antica città musulmana, ambito feudo del ras, che seppe ben raccogliere il frutto della vittoria scioana.

Harrar si distende maestosa dietro la sua cortina di mura, in parte merlate; numerose case pigiantisi si affacciano e si scavalcano, mostrando con la loro tinta giallastra e sbiadita dal tempo l'architettura più strana, che invano tenta di avvicinarsi allo stile arabo. Sopra di esse, come un monito all'arte vilipesa, maestosa e biancheggiante si eleva la chiesa copta, che il genio architettonico di un nostro pioniere, Robecchi Brichetti, volle costruire al ras che si professava nostro amico! Ed a ridosso di questa chiesa spicca il merlato palazzo in muratura, antiestetica magione che nel 1896 si fece costruire Maconnen, con una curiosa porta d'entrata non dissimile dalle altre cinque della città. Harrar però è una grande città babelica, come lo sono del resto tutte le altre grandi città etiopiche: varcata la soglia di uno dei corpi di guardia alle porte, non s'incontrano che viuzze non peranco lastricate, le quali, serpeggiando, si arrestano nella piazza di Faras Magalla circondata di case e di botteghe basse e cenciose, dov'è appeso e si vende un po' di tutto, tra il via vai di quadrupedi e di gente affaccendata d'ogni razza e d'ogni colore.

Harrar, liberata dal valore delle nostre truppe, in una gara continua di sacrifici e di eroismi per vincere anche l'ingrata natura, è situata a 1600 metri sul livello del mare, dal quale dista 300 chilometri; sorge nel mezzo di una grande valle circondata da alte montagne, tra le quali si eleva l'amba Conduttò, alta 3000 metri, vero fortilizio naturale che vigila la circostante pianura.

Un *barambaras* sorvegliava, rigido e severo, l'entrata e l'uscita della gente: quando sull'imbrunire nelle case le persone si raccolgono attorno al serotino desco, ai ritardatari — prima del nostro arrivo — non era concesso di rientrare in città, dove altresì era proibito severamente agli abitanti di girare per le vie senza il *janus* (lanterna) e senza un permesso del preposto e vigilante signor *barambaras!*

La popolazione non supera i 50.000 abitanti, rappresentati in massima parte da galla, somali, arabi; gli abissini sono pochi.

Il clima è abbastanza salubre: la temperatura di giorno sale a 30 gradi e la notte discende a 10. La stagione delle grandi piogge si scatena da luglio a tutto settembre.

Il mercato è grandioso e ricco: tra i prodotti esotici si commercia principalmente il caffè, le cui piantagioni abbondano rigogliose nelle vicine campagne, le pelli di ogni specie, la cera, e s'importano, in grande quantità, delle pezze di *abugiadit*, una specie di tela ricercata dagli indigeni per vestirsi e per i loro usi domestici.

Malgrado la conquista scioana, avvenuta il 26 gennaio 1887, dopo un accanito combattimento, in cui l'emiro Abdullah fu sconfitto e fatto prigioniero, Harrar si è mantenuta musulmana; dopo ben 49 anni, quando l'insofferenza dei vinti era stata soffocata dai vincitori, gli abitanti di queste ubertose contrade, dove a fianco della flora esotica crescono gli alberi da frutta, i vigneti, gli agrumi e gli ortaggi nostri, ritornano, liberi e protetti, al travaglio quotidiano dell'onesto lavoro.

Harrar, fortificata dal genio barbaresco di un dispotico e feroce capo abissino, il fuggiasco Nasibù, accolse fra le sue mura abbattute Massaia, Cecchi, Ferrandi, Felter, Nerazzini, Brichetti e tanti altri nostri pionieri ed eroi del passato e di oggi.

Che cosa diventerà questo paese ora che sul decantato palazzo che fu di Ailè Selassiè sventola la bandiera italiana? Questa città ha larghe possibilità e lusinga il suo divenire, specialmente quando sarà valorizzata e messa in comunicazione col mare.

Oggi, finalmente liberata e redenta, Harrar dalle cinque porte apre per sempre i suoi battenti alle alate Legioni dell'Italia fascista, apportatrice di bene e di prospero avvenire.

Magg. **ANGELO CASTALDI.**

La « Vittoria » nel monumento al Fante del compianto scultore Eugenio Baroni.

Il vice Segretario del Partito ha disposto che presso tutte le sedi dei Fasci e delle organizzazioni del Regime siano scolpite nella pietra le seguenti parole pronunciate dal Duce nello storico discorso del 9 maggio XIV:

Il popolo italiano ha creato col suo sangue l'Impero. Lo feconderà col suo lavoro e lo difenderà contro chiunque con le sue armi. In questa certezza suprema, levate in alto, legionari, le insegne, il ferro e i cuori a salutare dopo quindici secoli la riapparizione dell'Impero sui colli fatali di Roma. Ne sarete voi degni? Questo grido è come un giuramento che v'impegna innanzi a Dio e innanzi agli uomini, per la vita e per la morte. — MUSSOLINI.

(Dal discorso della proclamazione dell'Impero fascista. — Roma, 9 maggio, anno XIV E. F., 174° giorno dell'assedio economico).

Sarà inoltre incisa la seguente dichiarazione del Gran Consiglio:

Il Gran Consiglio del Fascismo esprime la gratitudine della Patria al Duce fondatore dell'Impero.

La Coppa di bronzo del Duce per il Concorso ippico internazionale

Il Duce premia i fedeli alla terra della Fondazione Arnaldo Mussolini

LA INAUGURAZIONE DELLA NUOVA TRASMITTENTE DI BOLZANO

LA SOLENNE CERIMONIA

Il Duca di Pistoia ha inaugurato domenica scorsa, solennemente, la nuova stazione dell'*Eiar* di Bolzano, presente il Ministro delle Comunicazioni S. E. Benni, il sottosegretario alle Comunicazioni S. E. Host-Venturi, il gr. uff. De Pirro, in rappresentanza del Ministero della Stampa e Propaganda, le massime Autorità civili, militari e politiche della provincia, con alla testa S. E. il prefetto Mastromattei, il Segretario federale in rappresentanza del Vice-Segretario del Partito e del Direttorio Nazionale, il generale comandante del Corpo d'Armata, il generale comandante la Divisione del Brennero, numerosi senatori e deputati.

S. A. R. il Duca di Pistoia è stato accolto al colle Monticolo, dove sorge la nuova trasmittente, da S. E. Vallauri, Presidente dell'*Eiar*, dall'ingegner Gatti, vice-direttore generale, in rappresentanza dell'ing. Chiodelli, direttore generale, dall'ingegner Banfi, direttore delle costruzioni, dall'ing. Bernetti, direttore tecnico, dal colonnello Giaccone, reggente della Stazione, e da tutto il personale della Stazione che ha fatto al Principe una vibrante manifestazione di omaggio.

Dopo la benedizione dell'impianto impartita da Mons. Kalser, abate mitrato di Bolzano, S. E. Vallauri ha espresso al Principe, al Ministro ed alle Autorità presenti il ringraziamento dell'*Eiar*.

L'arrivo delle Autorità alla trasmittente.

E' motivo — egli ha detto — *per l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche e per me, di compiacimento e di orgoglio, che questa cerimonia sia onorata dalla presenza dell'eroico Comandante della Divisione XXIII Marzo. L'Altezza Vostra, conducendo al combattimento e alla vittoria, nella guerra della civiltà contro la barbarie, le legioni delle Camicie Nere, ha ancora una volta affermato dinanzi al mondo l'unione fra Dinastia e Fascismo, la perfetta unità di spiriti, che è forza invincibile dell'Italia fascista. Di essa* l'Eiar *sa di essere espressione viva e poderoso strumento.*

S. E. Vallauri illustra il nuovo impianto al Duca, al Ministro e al Prefetto.

La radiodiffusione, nelle storiche adunate del 2 ottobre e del 5 maggio, ed in quella ancor più memorabile di questa notte, ha attuato per la prima volta in modo completo, ed era giusto che questo primato spettasse all'Italia, il miracolo della comunione spirituale fra Capo e gregari non più nella stretta cerchia dell'arengo del Comune, ma in ogni luogo, dentro e fuori i confini della Patria, ove palpiti un cuore italiano.

Lo strumento di questo miracolo, ideato anch'esso da un genio di nostra stirpe, noi cerchiamo di rendere ogni giorno più perfetto. E' per ciò che l'Eiar *agli ordini del Regime, rinnova, accresce, affina continuamente i suoi impianti.*

Così da tutte le nostre stazioni, e massimamente da questa che è la più settentrionale, sempre più alta e sicura si leva e si sparge nel mondo la voce d'Italia. Essa è voce di pace e di giustizia, calma e fiera, perchè calmo e risoluto è l'animo del popolo italiano, ora che, sotto la guida del Duce, ha ritrovato se stesso e le sue virtù millenarie, onde sorse la imperitura grandezza di Roma».

Il Ministro delle Comunicazioni, S. E. Benni, che ha preso in seguito la parola, *ha fatto l'esaltazione della Radio come strumento di elevazione culturale e di propaganda nazionale. Ed ha formulato i più fervidi voti per l'azione che la Stazione di Bolzano, aumentata di potenza, svolgerà per la irradiazione dell'opera e dello spirito del Regime.*

Compiuto, in nome di S. M. il Re, il rito inaugurale, il nuovo trasmettitore ha iniziato la sua attività diffondendo le note dell'*Inno Reale* e di *Giovinezza*.

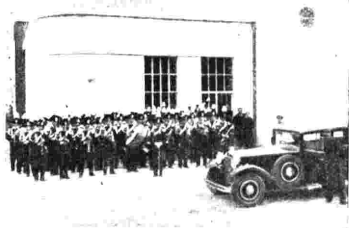
Il Duca di Pistoia e le Autorità, guidati dal presidente S. E. Vallauri e dai tecnici hanno visitato in seguito l'impianto soffermandosi nelle varie sale ed hanno espresso al termine della visita il loro vivo compiacimento.

Una lapide, murata nella sala d'ingresso, avverte che l'impianto è stato costruito nel tempo delle inique sanzioni ed inaugurato il primo giorno dell'Impero.

IL DISCORSO DI S. E. MASTROMATTEI

Con il seguente discorso, pervaso di spirito fascista, e che siamo lieti di pubblicare, S. E. Mastromattei, Prefetto di Bolzano, la sera del 10 maggio ha illustrato i compiti della rinnovata Trasmittente costruita presso il Brennero inviolabile durante gli aspri mesi della guerra africana e dell'assedio economico. Alla trasmissione hanno voluto cordialmente presenziare S. E. Benni, Ministro, e S. E. Host-Venturi, Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni.

Stamani in Alto Adige, nel giorno primo dell'Impero Fascista, si è inaugurata, alla presenza del valoroso Comandante della Divisione Camicie Nere XXIII Marzo, S. A. R. il Duca di Pistoia, e del Ministro delle Comunicazioni e membro del Gran Consiglio Fascista, S. E. Benni, un'altra significativa opera, pur essa voluta dal Duce.

Ed è veramente simbolico che l'aumento di potenza della stazione radiotrasmittente di Bolzano — che l'Eiar *ha realizzato in brevissimo tempo e con inarrivabile perfezione tecnica, edificando la nuova costruzione proprio dove affiorano i ruderi di fortificazioni romane — si compia mentre tutta l'Italia ritrova finalmente il tono superbo della voce dell'antica Roma imperiale.*

La Banda dei Carabinieri in attesa.

L'eco delle travolgenti vittorie e delle memorabili parole con cui ieri sera il Duce annunziava al popolo italiano ed al mondo tutto che sui colli fatali di Roma torna ad apparire l'Impero, si è ripercossa formidabile nella gigantesca intangibile cerchia delle Alpi che rinserrano la ridente Bolzano.

E la fedele città dell'Alto Adige è più gelosa che mai del privilegio concessole di avere per tre volte alimentato la fiaccola accesa della passione e dell'ardimento italico: è a Bolzano che, nel lontano 1918, l'esercito di Vittorio Veneto realizza la profezia dell'Alighieri ed il sogno dei Martiri del Risorgimento; è a

Il Duca di Pistoia compie il rito tradizionale.

Mons. Kalser benedice l'impianto.

S. E. Mastromattei al microfono presente il Ministro Benni e il Sottosegretario Host-Venturi. - Lo strapiombo sulla Val d'Adige.

Bolzano che nell'ottobre del 1922 prende forma e figura quella azione del Fascismo militare che diviene poi «Marcia su Roma»; è a Bolzano, infine, che nell'agosto dell'anno XIII il veggente vaticinio del Duce preannuncia il sicuro trionfo della resistenza italiana sulla criminosa utopia di Ginevra e la marcia vittoriosa delle Legioni d'Italia nel cuore dell'Africa.

Di questa triplice aureola, che il destino e gli eventi le donarono, Bolzano si rende sempre più degna. Degna nel suo rapido divenire di grande città. Degna spiritualmente per la concordia che feconda la già provata lealtà del popolo alto-atesino.

Sintesi felice di evoluzione nelle cose e negli animi: opera mirabile della volontà del Duce!

Ed è per questa volontà che pietra su pietra, instancabilmente, giorno per giorno, Bolzano si ingrandisce e si rinnova in un ritmo inesauribile di espansione e di rigoglio con la creazione di nuovi quartieri cittadini, di nuove strade, di nuovi grandi opifici industriali, nuove scuole, palestre ed opere sociali imponenti.

Lo stesso ritmo ansioso ferve nell'intera provincia ove tutte le risorse: agricole, turistiche, economiche e culturali si sviluppano e si moltiplicano al soffio animatore e realizzatore del Regime.

E quando nell'indimenticabile 2 ottobre dell'anno XIII dell'Era fascista il Duce suonò l'ora della nuova riscossa, Bolzano si levò in piedi con lo stesso entusiasmo delle altre province sorelle: nella comprensione delle luminose mete di civiltà e di progresso — perseguite dal volere imperioso e tenace del Duce — gli alto-atesini, in piena solidarietà con il resto della Nazione, hanno condiviso i sacrifici e la certezza della Vittoria.

Solidarietà cementata dalle fatiche delle centurie di lavoratori atesini e, più ancora, col vincolo supremo del sangue, versato volontariamente da numerosi figli di questa terra sui campi di battaglia delle ambe africane all'ombra del tricolore.

E questa sera, come in tutte queste giornate di fremente indescrivibile entusiasmo, attraverso l'aerea trasmisisone della nuova stazione radio gli alto-atesini, perfettamente consci dell'elevato senso di giustizia e degli intendimenti sublimi che animano il Regime, ripetono per mia voce la loro fierezza per avere in modo tangibile e sacro contribuito alle maggiori fortune dell'Italia fascista.

E, mentre risorgono i segni della civiltà di Roma anche nelle valli che conobbero le glorie di Druso e che oggi intensamente vibrano illuminate dalle tradizioni sabaude e dalla folgorante luce del simbolo della Patria fascista, più alto si eleva il voto ardente e sincero di queste popolazioni anelanti di rivedere il Duce per gridargli ancora tutto il loro immenso orgoglio d'essere italiane.

I COMPITI E LO SVILUPPO DELLA RADIO ITALIANA

La prima discussione alla Camera del Bilancio del Ministero della Stampa e Propaganda è avvenuta nei giorni in cui l'Italia vittoriosa si infoltisce di bandiere e si stringe compatta intorno al suo Re ed al suo Duce formando di se stessa, delle sue genti, un fascio infrangibile di volontà compatte.

Poderoso organismo, sorto per divulgare e diffondere dentro e fuori i confini con la stampa, con la cinematografia, con la radio, il programma rinnovatore dell'Idea fascista, il Ministero della Stampa e Propaganda ha dimostrato in sette mesi di guerra e di assedio economico la sua potenzialità funzionando come un perfetto strumento di penetrazione, di chiarificazione e, se occorre, di polemica contro le menzogne, le mistificazioni e le insidie di ogni specie che cercavano vanamente di gettare l'ombra del discredito sulla nostra impresa.

L'autorità, il prestigio, l'influenza del Ministero della Stampa e Propaganda sono stati, in questo periodo di battaglia e di passione, accresciuti dall'eroico esempio del Ministro stesso. Memore delle tradizioni paterne, il Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, volatore audacissimo ed intrepido, ha portato con le ali tricolori nei cieli della battaglia la fiamma dell'Idea che dal suo Ministero si irradia e si diffonde.

La complessa e multiforme attività del modernissimo dicastero creato dal Regime, e che oggi nell'assenza di S. E. Ciano è diretto con vigile spirito e fervore di iniziativa dal Sottosegretario S. E. Dino Alfieri, è stata esaurientemente riassunta ed illustrata dall'On. Ermanno Amicucci, direttore della «Gazzetta del Popolo», nella relazione parlamentare del bilancio sulla quale si sono poi imperniate le discussioni dei deputati che avevano chiesto di interloquire.

Della relazione limpida, chiara, dimostrativa, la parte che più specialmente ci interessa è naturalmente quella dedicata alla Radio, formidabile mezzo di penetrazione.

Oggi la Radio italiana parla al mondo intero in 18 lingue estere: l'albanese, il bulgaro, il rumeno, l'arabo, il tedesco, l'ungherese, l'inglese, il croato, il francese, il greco, lo spagnuolo, il portoghese, il giapponese, il cinese, l'indostano, l'olandese, l'esperanto, l'ebraico (queste ultime tre lingue sono soltanto adoperate per le cronache del turismo).

La lapide che ricorda l'onta delle sanzioni.

Tutti questi notiziari, che l'*Eiar* prepara e diffonde, sono seguiti con crescente interesse da radioascoltatori stranieri. Nell'anno 1935 i vari annunciatori in lingua estera hanno ricevuto, complessivamente, da radioascoltatori stranieri, 59.084 lettere.

Oltre ai notiziari politici, sono stati organizzati programmi radiofonici speciali comprendenti un complesso di manifestazioni artistiche, letterarie, scientifiche, politiche, per il Centro ed il Sud-America, per gli Stati Uniti d'America, per i Paesi Arabi, per la Grecia (la stazione Radio di Bari funge da stazione trasmittente greca), per il Bacino del Mediterraneo, per l'Africa Orientale, per l'Estremo Oriente, per l'Asmara.

Sono stati inoltre organizzati Corsi radiofonici di lingua italiana, con relativo invio di dispense scritte, per l'Inghilterra, la Francia, la Spagna, l'Ungheria, la Grecia. Il totale degli allievi iscritti a questi corsi nel 1935 supera i 30.000.

Accanto ai notiziari radiofonici, ed a complemento di questi, sono stati organizzati notiziari politici radiotelegrafici in lingue straniere. Nel 1935, sotto il nome di «Littorio Presse», è stato lanciato nell'aria un quotidiano notiziario radiotelegrafico in italiano, francese, tedesco. Dal 1935 (14 ottobre) si è iniziato il nuovo bollettino radiotelegrafico, detto «A. O.», biquotidiano, in italiano, francese, tedesco, spagnuolo contenente le notizie dell'ultim'ora sulle operazioni in Africa Orientale e le smentite alle false informazioni diramate da agenzie straniere.

A dimostrare il successo di tutta la propaganda radiofonica italiana bastano alcune cifre e constatazioni. Oltre alle lettere ricevute da radioascoltatori stranieri, nel 1935 sono pervenute agli annunciatori della Radio Italiana dall'estero 24.008 richieste di pubblicazioni sul Fascismo e sul conflitto italo-etiopico. A tali richieste è stato risposto con l'invio di 124.546 pubblicazioni ed opuscoli.

Nei due giorni di discussioni hanno interloquito gli on. Guglielmotti, Castellino, Coceani, Maraini, Giarratana, Locurcio, Roncoroni, Gray, Oppo, Pinchetti, Mancini, Belelli e Marchi.

Tutti i problemi relativi alla Stampa ed alla Propaganda, dal giornalismo alla cinematografia ed al teatro, sono stati presi in esame e svolti. Speciale rilievo è stato dato all'istituzione degli Addetti-Stampa presso le principali rappresentanze italiane all'estero e alla creazione di una biblioteca della stampa straniera e dell'archivio diviso per nazioni e per materie.

La complessa discussione è stata improntata da quello spirito di fervore e di entusiasmo che, specialmente in questi giorni, anima più che mai il Parlamento fascista.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

Teatro delle masse o teatro per le masse? La questione è ancora controversa. Frattanto, l'*Eiar* spalanca le porte del suo grande teatro lirico per le masse o per dir meglio apre la porta delle centinaia di migliaia di case dei suoi ascoltatori e vi penetra col ricco bagaglio delle cinquanta opere del suo cartellone di cui abbiamo già detto ai nostri lettori. La stagione si inaugurerà, com'è noto, la sera del 21 col *Mosè* di Rossini trasmesso dall'auditorio di Roma, direttore il maestro Gino Marinuzzi. Al *Mosè*, che la sera del 23 sarà radiodiffuso per le stazioni del Gruppo di Torino, seguirà subito, la sera del 24, dal Teatro di Torino, il *Simon Boccanegra* di Giuseppe Verdi, concertatore e direttore d'orchestra Antonio Guarnieri.

Rossini e Verdi, i nostri due grandi papà, i due soli lucenti e intramontabili del nostro teatro musicale, esprimono, all'inizio della stagione eiarina, tutto un programma: programma di salda e sacra italianità, quel programma di sacra italianità che non può non essere nelle più alte finalità della Radio italiana.

Del *Mosè* s'occupa diffusamente in questo stesso numero del *Radiocorriere* uno dei nostri collaboratori. Dell'opera verdiana, del *Simon Boccanegra*, cioè, tutti sanno che, nonostante la maligna stella che la perseguitò dal suo natale, essa fu tra le più amate dal suo divino creatore. Ciò che ci sembra sufficiente indizio per farcene proclamare l'indiscusso valore, valore e bellezza che rifulsero tratto tratto nelle sue sporadiche apparizioni dopo l'inesorabile fiasco toccatole alla prima rappresentazione alla « Fenice » di Venezia. Ma, con tutto ciò, l'opera che ha al suo attivo alcune fra le pagine più possenti del genio verdiano, non restò nel repertorio dei nostri teatri. Come spiegare un tale ingeneroso oblio se si pensa che essa fu scritta in uno dei momenti più fulgidi dell'estro del musicista, dopo il *Rigoletto*, cioè, il *Trovatore*, la *Traviata* e i *Vespri* e che al suo rimaneggiamento il Maestro si accinse fra l'*Aida* e l'*Otello*?

Alcuni han voluto spiegare l'enigma nella cupa tristezza del soggetto, stemperato per aggiunta in un libretto — ci riferiamo, s'intende, al primo *Simon Boccanegra* — che, senza alcun dubbio, è... uno dei peggiori del povero Piave e che il Basevi proclamò la più grande birbonata perpetrata in nome dell'arte. Ma anche dopo il suo rifacimento — e rifacimento che costò non lievi fatiche così al Maestro che al Poeta, che, questa volta, era Arrigo Boito, accintosi all'improba fatica solo per deferenza al desiderio di Verdi — l'opera, nonostante il successo della « Scala », non resistette all'urto del tempo e fu assai presto dimenticata. Perchè?

Certo ci si trova dinanzi a un qualche cosa che non è facile spiegare, specie se consideriamo la simpatia, e più che la simpatia l'amore che Verdi, abituato a vederci bene, ha sempre avuto, come abbiamo detto, pel suo *Simon Boccanegra*, cui dovette « credere » anche nella sua prima versione. E ne fanno fede tutte le sue lettere di quel tempo e le cure, più che assidue, amorose con cui aveva atteso alla preparazione della sua andata in iscena.

Siamo fra il 1880 e il 1881. Giulio Ricordi ha bisogno di un'opera di Verdi per il cartellone della « Scala ». Verdi e Boito lavoravano già può dirsi attorno all'*Otello*. Ed ecco Ricordi proporre al Maestro il ritocco del *Boccanegra*. Arrigo Boito sarà il poeta che riparerà le falle del libretto. A dir vero, Boito non si mostra eccessivamente entusiasta della cosa. Ma c'è di mezzo l'ammirazione che egli ha per il *suo* gran Verdi e non sa dir di no, ed eccolo tutto dedito ad aggiustare il « tavolo zoppo » com'egli chiamava il libretto del povero Piave.

Musicista e poeta lavorano a tutto spiano. Anche lui — dice Verdi — deve rimettere in piedi le molte gambe storte delle sue note. Fino all'ultimo, il Maestro non permette che la sua opera, riposta in forma, appaia nel cartellone. Finalmente, il lavoro è compiuto. Musicista e poeta ne sono soddisfattissimi e il *Simon Boccanegra* è annunciato. L'opera va in iscena la sera del 24 marzo del 1881, direttore Franco Faccio, interpreti sul palcoscenico, fra gli altri, la D'Augeri, Francesco Tamagno e Maurel.

Per dieci sere consecutive, il pubblico non si stanca di accorrere alla « Scala » e di applaudire. Verdi ne è felice. La ferita si rimarginava dopo ventiquattr'anni. Poi... l'oblio discese ancora sull'opera, come Desdemona, nata sotto maligna stella.

Dopo i due colossi rossiniano e verdiano, ancora tre opere nostre, tre opere d'oggi. La *Fedora* di Umberto Giordano, concertata e diretta dal suo illustre autore, dall'auditorio della Capitale — la sera del 28 maggio pel Gruppo delle stazioni di Roma e la sera del 30 pel Gruppo delle stazioni di Torino —; e, dal teatro di Torino, *La morte di Frine*, l'opera giovanile d'uno dei nostri più giovani e promettenti maestri d'oggi, Lodovico Rocca, il cui *Dibuk*, dopo i seri e incontrastati successi italiani, va di trionfo in trionfo attraverso le più grandi platee dell'estero; e *I Compagnacci* del Riccitelli che, rappresentati con grandissimo successo la prima volta al Costanzi di Roma, rivelarono nell'autore, allievo di Pietro Mascagni, poderose qualità di operista. Le due opere, che verranno trasmesse nelle sere del 31 e del 2 giugno, saranno concertate e dirette dal M° Armando La Rosa Parodi.

Entro giugno si avranno *I pescatori di perle* di Giorgio Bizet nella concertazione e nella direzione del M° Edoardo Vitale; il *Boris Godunof*, diretto del M° Issay Dobrowen; la *Tosca* di Puccini, direttore Gabriele Santini; la *Halka* del Moniuszko, direttore il Previtali, il *Re* di Umberto Giordano, concertato e diretto dall'autore, e *Filanda magiara* del Kodaly, direttore il M° Oliviero De Fabritiis. Fra una e l'altra di queste opere, si avrà la prima delle serate dedicate ai nostri più grandi Maestri ottocenteschi e sarà il M° Ugo Tansini che rievocherà alcune fra le pagine più vive e commosse di Gaetano Donizetti: fra le altre, l'intero secondo atto della *Linda*, e il terzetto finale della *Lucrezia Borgia*.

E per ora basta.

n. a.

LA TRASMISSIONE INAUGURALE: "MOSÈ" DI ROSSINI

L'*Eiar* inaugura la sua stagione lirica col nome di Rossini, e con un'opera, *Mosè*, che del Pesarese è una delle più significative e delle poche che sembrano più lontane dal suo carattere. Rossini, in verità, era fatto per diffondere attorno a sè la gioia. La manifestazione complessiva del suo genio musicale fu come un folgorio di primavera. Detestava le buie giornate d'inverno e le nebbie dell'anima, e diffuse allegrezza per tutto il mondo. Anche con « libretti » letterariamente scadenti, scrisse musiche spigliate, vivaci, dilettevolissime, belle. E il pubblico se ne beava e applaudiva. Chi dice Rossini, dice, principalmente, musica comica, o — meglio — commedia musicale. Ma egli raggiunse anche l'eccellenza nelle espressioni dei più profondi sentimenti dell'animo. Basta pensare al *Tancredi*, all'*Otello*, con le pure gemme del terzo atto, alla monumentale maestà del *Guglielmo Tell*.

E al *Mosè*.

Il *Mosè* segna uno dei punti più luminosi nella produzione del Rossini. L'opera non è più quella rappresentata a Napoli. Acquistà vaste proporzioni, e il suo carattere non è più quello di un' « azione sacra », ma di una vera e propria opera. Ma quel che più conta è la nobiltà della forma, la sua fine armonizzazione, la cura dello strumentale, una certa liberazione di Rossini dalla tirannia dei cantanti. Sotto questo aspetto le acerbe critiche mosse al Pesarese da una parte della critica francese, se lo inasprirono, lo fecero però riflettere ed ebbero la più benefica influenza sul suo stile.

Non sarà ora discaro a chi mi legge una succinta « guida » del libretto, che aiuti a capir meglio la musica.

Atto I. — Siamo nel campo dei Madianiti. Questi e gli Ebrei, per tanto tempo oppressi da Faraone, re d'Egitto, si disperano; ma Mosè esorta gli Ebrei ad aver fede in Dio, che li farà certamente tornare alla loro città.

Vengono Elisero e Maria, fratello e sorella di Mosè, ed è con loro Anaide, giovane figlia di Maria. Si apprende così che « il cuor di Faraone a pietade si piega ». Amènofi, infatti, figlio di lui, è innamorato di Anaide ed ha ottenuto clemenza per gli oppressi. Tutti volgono riconoscenti l'anima al Signore. Mosè va a prendere le Tavole della Legge e tutti si prostrano in adorazione. Risuona un coro di letizia:

Ma le cose si complicano. Ecco un duetto tra Anaide e Amènofi. Anaide, sebbene lo ami, gli dice che debbono dividersi. Ella partirà col suo popolo. Ira di Amènofi, il quale, vedendola risoluta nel suo proposito, minaccia di nuovo a tutti la schiavitù:

Coi miei decreti, quanto amarti seppi,
tutti, e per sempre, gemeran fra ceppi.

E se ne va. La giovane resta come estranea in mezzo alla gioia degli Ebrei. E non ha torto. Amènofi, tornando con Mosè, annunzia che Faraone, suo padre, ha sospeso la liberazione e la partenza degli Ebrei. Fra gli uomini delle due parti si sta per

COMMEMORAZIONE DI OTTORINO RESPIGHI

Con un eccezionale Concerto diretto da cinque maestri compositori Pietro Mascagni, Gino Marinuzzi, Giuseppe Mulè, Ildebrando Pizzetti e Riccardo Zandonai, l'« Eiar » commemora solennemente l'accademico Ottorino Respighi nel trigesimo della morte. Il Concerto comprende le più note composizioni sinfoniche del grande Compositore scomparso che ricordiamo qui con le parole di un suo allievo.

Parlare del caro Maestro scomparso quando è ancor vivo nella mente e nel cuore il momento tristissimo in cui tutta l'Italia musicale si è inchinata riverente dinanzi alla sua tomba, è doloroso, ma anche dolce per chi lo ha amato. E per chi lo ebbe come maestro.

Ebbi il raro privilegio di diventare allievo del Maestro nel lontano 1914. Ero ragazzo allora e studiavo assiduamente con lui contrappunto e fuga. Egli stava lavorando in quel tempo ad una partitura che spesso mi mostrava e che io guardavo con ammirata meraviglia: si trattava di quelle Fontane di Roma *che dovevano schiudergli le porte della celebrità. La guerra mondiale ci separò. Lo ritrovai nel 1921 a Praga durante uno di quei numerosi e fortunati giri artistici all'estero che egli compiva assieme a Elsa Respighi, la fedele e amorosa compagna della sua vita. Nell'autunno 1922 entravo al R. Conservatorio di Santa Cecilia, dove Respighi era titolare della cattedra di composizione. Credo che nessuno dei suoi allievi potrà dimenticare gli anni passati nella sua classe e spesso vi ripenserà con nostalgia. Senza dubbio vi si respirava un'atmosfera tutta speciale: sentivamo di essere a contatto di un grande musicista, di un artista vivo, in piena attività creativa, esuberante di vitalità. Egli infondeva in noi quella sua energia con l'esempio costante di una laboriosità senza pari.*

L'allievo che entrava per la prima volta, timoroso, nella sua classe, si rinfrancava subito, incoraggiato dal largo sorriso che illuminava sempre il caratteristico volto del Maestro. Le ore volavano mentre Respighi esaminava fughe, abbozzi, partiture che gli venivano sottoposte, commentandole, dando consigli, citando esempi. La vastità della cultura dava alla sua conversazione un interesse, un brio tutto speciali, e si può dire che non vi fosse argomento sul quale egli non potesse dare un giudizio preciso e sicuro. E ai suoi allievi consigliava sempre di leggere, di allargare i limiti del proprio campo culturale. Spiritosissimo, riusciva con poche parole mordaci a definire una persona e una situazione, e la sua conversazione era fiorita di aneddoti lepidissimi con cui egli spesso rallegrava le ore intense di studio.

Quello che era veramente straordinario in Respighi era il senso delle proporzioni, della forma. La sua preoccupazione costante era di inculcare negli allievi il senso della quadratura che, dei suoi lavori sinfonici, è uno dei maggiori pregi. E' inutile ricordare la meravigliosa abilità di strumentatore di Respighi: egli possedeva il dono dell'equilibrio orchestrale e, pur disponendo di una tavolozza di colori orchestrali smagliante, conservava una chiarezza e direi quasi una purezza di colore perfettamente latini. Tutti, o quasi tutti i suoi allievi, che si sono cimentati nel campo sinfonico, hanno dimostrato di aver capito ed assorbito i principi dell'arte di orchestrare del Maestro. Ma non era solo della forma e della veste strumentale che egli si preoccupava. Respighi teneva soprattutto a che gli allievi scrivessero solo quello che sentivano; e questo specialmente negli anni del dopoguerra, quando i vari « ismi » avevano portato in Italia una grande confusione, specie fra i giovani.

« Bisogna sentire e soffrire per creare qualcosa che valga la pena di esser detto », ci diceva.

Perchè Respighi è stato sempre di un'onestà meravigliosa anche con se stesso ed ha seguito sempre una sua linea artistica di assoluta sincerità. In questi ultimi anni si era avvicinato nel campo teatrale, con progressiva evoluzione, verso le forme del teatro tradizionale, vivificandolo naturalmente con la luce tutta personale del suo ingegno. Di questa evoluzione interessantissima abbiamo un esempio in Fiamma.

Purtroppo questo cammino verso creazioni sempre più ispirate e geniali è stato troncato dal destino crudele sull'ultima nota della nuovissima Lucrezia. *Questa probità artistica di Respighi, noi allievi non dobbiamo dimenticarla e non la dimenticheremo.*

Abbiamo perduto in lui un grande maestro ed un grande amico.

DANIELE AMFITHEATROF.

CONCERTO LA ROSA PARODI

Mercoledì 20 maggio, alle ore 20,35, per gli ascoltatori del Gruppo Torino sarà trasmesso un interessante concerto sinfonico diretto dal M° Armando La Rosa Parodi.

In questa occasione la grande orchestra sinfonica della stazione di Torino, in nuova formazione, riprende le consuete trasmissioni dei concerti sinfonici dopo un breve periodo di riposo.

Al pubblico italiano, e in specie ai radioascoltatori, è ormai simpaticamente noto il nome di Armando La Rosa Parodi. Questo nostro giovane maestro ha già al suo attivo una bella carriera. Egli da qualche anno dirige spesso per la trasmissione opere, oratori e concerti, facendosi notare per la personalità delle sue interpretazioni e per la foga e il calore temperato da saldo e profondo studio.

Nè la sua attività direttoriale si è limitata ai soli auditori dell'*Eiar*. Proprio quest'anno Parodi ha diretto per la prima volta all'Augusteo, al Comunale di Firenze, e a Lipsia, ottenendo ovunque un fervido e particolare successo.

Nel concerto di mercoledì prossimo il M° Parodi eseguirà per la prima volta in Italia una suite che lo Stueber ha tratto da Galuppi, intitolandola *La Buranella*. Non si tratta di un *adattamento*, ma di alcuni pezzi per clavicembalo del grande settecentista italiano, orchestrati con tutto il rispetto dovuto allo stile e alla tradizione. La suite comprende: una *ouverture*, un *minuetto*, *andante*, *aria* e *giga*. Altra attrattiva del concerto è certamente il *Concerto dell'estate* di Pizzetti. Questo lavoro, composto tra il 1927 e il 1928, è l'opera orchestrale di maggior importanza scritta fino ad oggi dal Pizzetti. Esso non ha nessun riferimento se non nell'animo del compositore, ed è, anche sotto questo rapporto, una delle composizioni più tipiche dell'opera pizzettiana, e delle più rivelatrici. Lontano da qualsiasi intenzione pittorico-letteraria, il *Concerto dell'estate* è la realizzazione musicale di un'emozione lirica dell'autore, è, col suo tono rapsodico, un vero e proprio grido lirico, nonostante l'assenza delle voci: è l'emozione fervida del musicista davanti allo spettacolo della vita campestre nell'estate, la vita piena e semplice, ardente e trepida della natura rinnovellantesi perennemente.

Accanto a quest'opera singolarissima dell'arte moderna troviamo uno dei maggiori capolavori del romanticismo: il *Quintetto* op. 163 di Schubert. Questo *Quintetto*, trasformato dalla forma originale a quella per grande orchestra da G. F. Ghedini, è forse la composizione musicale più bella e più completa del grande musicista viennese. Nella nuova veste orchestrale il *Quintetto* rivela a pieno tutta la sua bellezza. Lo strumentale prescelto come base è quello della *Sinfonia incompiuta*, ed è facile anche ad un profano individuare talora certi passaggi di corni-fagotti e certi accordi di trombone di vera marca schubertiana con genialità inclusi dal Ghedini nell'interpretare orchestralmente la musica del celebre *Quintetto*. Gli episodi strumentali si susseguono con tanta naturalezza e con tanta efficacia lirica e drammaticità da far presto dimenticare che tale musica sia nata per altro complesso che non quello orchestrale.

Al concerto del M° Parodi partecipa il pianista Carletto Bussotti, giovanissimo pianista di tempra eccezionale, il quale eseguirà il *Concerto in do maggiore* di Mozart. Opera questa che appartiene al periodo della piena maturità mozartiana.

Il primo tempo, *allegro*, inizia la presentazione e lo sviluppo, insolitamente ampi, del primo tema, affidati alla sola orchestra. Il secondo tema, di carattere più lirico e malinconico, ha qualche affinità con quello della famosa *Sinfonia in sol minore* dello stesso autore; anche la seconda idea ha un ampio sviluppo, durante il quale il pianoforte presenta tutti gli atteggiamenti più caratteristici della tecnica pianistica mozartiana.

Segue un *andante*, il cui tema è esposto in modo insolitamente elaborato dall'orchestra e viene quindi ripreso dal pianoforte e sviluppato in un'atmosfera calma e dolce, come di notturno.

Chiude il rondò, *allegro vivace*, condotto secondo le linee tradizionali della forma, ma con straordinario brio e vivacità di movimenti.

L'orchestra infine accompagnerà tre liriche di Sallustio, che saranno cantate dal soprano Marisa Merlo. Tre liriche di pretto stampo moderno, di diversa ispirazione. La prima, *Malinconia*, è su versi di Verlaine; la seconda, *Solitudine*, di Poussin; la terza invece, *Il divino infante*, ci riporta ai mistici versi di Jacopone da Todi.

d. v.

---

venire alle mani, quando appare il re Faraone con la regina Sinaide, con Aufide, ufficiale egizio, e col suo seguito. Tra Faraone e Mosè corrono amare parole. Sembra che questi debba essere sopraffatto, ma con una ispirazione improvvisa egli « scuote la verga ed il sole si oscura ».

I suoi nemici a quel segno del cielo restano atterriti, e Mosè e i suoi cantano:

Dio così stermina
i suoi nemici...

Atto II. — Faraone Sinaide, Amènofi, sacerdoti, guerrieri sono riuniti nella reggia di Faraone. Regna profonda oscurità. Si piange, si geme. Per ordine del re vien fatto venire Mosè. Faraone riconosce i suoi torti:

Riconosco i miei torti,
e, se ci dài salvezza,
te partir lascio e i tuoi potran seguirti.

Mosè, dopo aver glorificato Dio, scuote la verga, e alle tenebre succede la luce. Gioia profonda di tutti; solo Amènofi è scuro e torbido, e più lo diventa quando il padre gli fa intendere la necessità che egli sposi Elegina, figlia del re d'Assiria. Anche la madre, vedendolo così turbato, vuole con dolcezza piegarlo a quelle nozze, ma il giovane non l'ascolta: egli, sordo ai chiari ammonimenti di Dio, nel delirio del suo dolore medita di uccidere Mosè.

Atto III. — Portico del tempio d'Iside. Faraone, Sinaide, Osiride, sacerdoti e soldati adorano la loro divinità. Si avanzano, a gruppo, Mosè, Elisero, Anaide e Maria. Mosè viene per ricordare a Faraone l'adempimento del patto. Si chiede però agli Ebrei che essi, prima di andare liberi alle loro case, adorino Iside, « madre del mondo ». Mosè si ribella. Anzi dice a Faraone:

Finchè n'hai tempo, o prence,
gli occhi dischiudi al vero:
piega al mio Dio.

Ma Mosè inneggia invece al Dio d'Israele, agita la verga e, con un nuovo prodigio, le fiamme delle are si estinguono. Osiride, allora, spinge il re a vendicarsi, e questi ordina che gli Ebrei siano tutti incatenati. Amènofi, nel trambusto che ne nasce, prega Anaide di seguirlo, ma la giovane si rifiuta. Mosè conforta la sua gente a sperare nel Signore.

Atto IV. — Deserto, con la veduta del Mar Rosso. Amènofi è con Anaide, la quale accecata dalla passione ha abbandonato la madre, ed ora vorrebbe rivederla. Il giovane, purchè ella gli sia concessa in moglie, è a tutto disposto, anche a rinunziare al suo grado. S'ode la marcia degli Ebrei che avanzano. I due amanti si tengono discosti. Vengono in catene Mosè, Maria, Elisero e tutti gli Ebrei. Mosè ha sempre il pensiero a Dio, che certamente li soccorrerà. Anaide corre a sua madre e le s'inginocchia ai piedi. Le dice che è stata liberata da Amènofi, ma, messa in condizione di dover scegliere tra Amènofi e il Dio d'Israele, non sa rinnegare la propria religione. Amènofi passa dall'amore all'odio e minaccia Mosè che rimane impavido.

Ed eccoci all'ultimo e più grande prodigio. Siamo sulle sponde del Mar Rosso. Dal monte vicino soldati nemici senza fine precipitano a valle e invadono la campagna. Mosè e il coro invocano Dio.

Dal tuo stellato soglio...

è il canto sublime della fede, che chiede il miracolo. E il miracolo si compie. Il mare si divide in due, sino al fondo, e sta immoto. Mosè entra con tutti i suoi sull'inverosimile via, e si salva sull'altra sponda. Ma quando vi entrano i nemici per inseguirli, la duplice massa delle acque si richiude e si stende su loro, liquida tomba inesorabile...

f. p. m.

RADIORARIO

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDI' 18 MAGGIO 1936-XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese ed in italiano.

Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano

LA GIOCONDA

di AMILCARE PONCHIELLI

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO.

Maestro dei cori: VITTORE VENEZIANI.

Interpreti: Gina Cigna, Ebe Stignani, Galliano Masini, Fernando Autori, Mario Basiola, Vittoria Palombini.

Conversazione di S. E. Giuseppe Sirianni: «Italia sul mare e libertà di navigazione ».

Concerto d'organo da sala: ORGANISTA EMILIO BUSSOLINI.

MERCOLEDI' 20 MAGGIO 1936-XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annunzio in inglese - Notiziario in inglese ed in italiano.

Trasmissione dallo Studio di Roma:

CONCERTO DI VARIETÀ

Presentazione umoristica di TITO ANGELETTI.

Conversazione del Prof. A. De Masi sugli avvenimenti di generale interesse.

VENERDI' 22 MAGGIO 1936-XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annunzio in inglese - Notiziario in inglese ed in italiano.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

IL DOTTOR OSS

Musica di AMILCARE BIZZELLI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: *Interpreti*: Carmelo Maugeri, Salvatore Baccaloni, Augusto Ferrauto, Pierisa Giri, Agnese Dubbini, Luigi Rossi Morelli.

Conversazione di Anny Bernardy: « La voce di Roma a mezzanotte ».

Duetti dialettali interpretati dal soprano VERA SCIUTO e dal mezzo soprano MATILDE CAPPONI.

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) kW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDI' 19 MAGGIO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

COMPAGNIA DI RUGGERO RUGGERI.

Trasmissione di una commedia di autore italiano.

CONCERTO D'ORGANO DA SALA

Organista Emilio Bussolini.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 21 MAGGIO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione dall'« Augusteo »

CONCERTO SINFONICO

in commemorazione di

FRANZ LISZT

Maestro direttore BERNARDINO MOLINARI.

1. Liszt: *Dante*, poema sinfonico per coro e orchestra; 2. Liszt: *Concerto in mi bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra. Pianista ANNIE FISCHER.

Conversazione di S. E. Ettore Romagnoli, Accademico d'Italia: « Il teatro greco e le rappresentazioni classiche di Siracusa ».

Canzoni popolari interpretate dal tenore Giovanni Barberini.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

SABATO 23 MAGGIO 1936-XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.

Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

IL DOTTOR OSS

Musica di AMILCARE BIZZELLI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: *Interpreti*: Carmelo Maugeri, Pierisa Giri, Luigi Rossi Morelli, Augusto Ferrauto, Salvatore Baccaloni, Agnese Dubbini.

Conversazione: Messaggio dell'on. Carlo Del Croix, Presidente dell'Associazione dei Mutilati ed Invalidi di Guerra.

Romanze di operette interpretate dal soprano MYRIAM FERRETTI.

Notiziario in spagnolo e portoghese.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).

Ore 15: Musica zigana - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 5,30: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53 m. 31,55).

Ore 0: Musica da camera. — 0,55: Concerto orchestrale. — 3: Varietà musicale. — 3,30: Sassofono e piano. — 4: Dischi. — 4,10: Radiorecita. — 6,20: Musica da camera. — 13: Concerto di piano. — 13,30: Orchestra ungherese. — 14,20: Dischi. — 15: Musica varia. — 15,45: Soli di piano. — 17,15: Orchestra e violino. — 18,15: Musica da ballo. — 18,45: Conc. variato. — 19,45: Tentativo di trasmissione del canto degli usignoli. — 20,45: Concerto di piano. — 21: Varietà. — 21,30: Dischi. — 22,15: Mus. brillante. — 22,45: Varietà. — 23,15: Dischi. — 23,30-23,45: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Coloniale) (m. 25,60).

Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,30: Radioteatro.

(metri 25,53).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto ritrasmesso.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.

(metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4)

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21: Dischi.

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,25: Apertura. - *Lied* popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 19: Concerto variato. — 20,15: Programma variato. — 21,15: Varietà.

LUNEDI'

Budapest (metri 32,88).

Ore 0: Musica zigana - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 5,30: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Concerto di piano. — 0,50: Piano e soprano. — 3: Concerto variato. — 5,47: Grieg: Concerto orchestrale. — 6,40: Varietà. — 12: Concerto variato. — 12,25: Musica brillante. — 13: Varietà musicale. — 13,45: Musica sincopata. — 14,35: Dischi. — 15,5: Commemoraz. di Vancouver. — 15,30: Dischi. — 15,45: Musica zigana. — 16: Cello e piano. — 16,45: Dischi. — 17,15: Concerto di valzer. — 18,45: Dischi. — 19,20: Quintetto e tenore. — 20: Varietà. — 20,45: Varietà e musica da ballo. — 22: Dischi. — 22,15: Orchestra e contralto. — 23,15-23,45: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,30: Musica riprodotta.

(metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Trasmissione letterario-musicale: *Baudelaire*.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.

(metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).

Ore 20,21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18: Musica popolare. — 18,30: Musica da camera. — 19: Trasmissione folkloristica: *La Prussia orientale*. — 20,30: Soli di organo. — 21: Musica brillante e da ballo.

MARTEDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 5,30: metri 25,33; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Musica brillante. — 1: Musica da camera. — 3: Commemorazione di Vancouver. — 3,25: Soprano e piano. — 4,25: Dischi. — 5,30 Violino e organo. — 6,15: Varietà musicale. — 6,45: Piano e baritono. — 12: Varietà. — 12,30: Concerto orchestrale. — 13,30: Varietà. — 13,45: Dischi. — 14,35: Concerto variato. — 15,15: Musica brillante. — 15,35: Commemorazione di Anna Bolena (decapitata il 19 Maggio 1536). — 15,55: Concerto di piano. — 16,20: Musica da camera. — 17,15: Musica brillante. — 18,15: Dischi. — 18,30: Banda militare. — 19,20: Concerto sinfonico. — 20,30: Varietà. — 21,30: Dischi. — 22,20: Concerto di piano. — 22,35 (dal Covent Garden): Puccini: *Tosca*, atto 3°. — 23,10-23,45: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,30: Musica riprodotta.

(metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Radioteatro.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Trasmissione federale.

(metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura. — *Lied* popolare. — 18: Musica da camera. — 18,45: Come Francoforte. — 20,30: Varietà. — 21: Musica brillante e da ballo.

MERCOLEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in spagnolo.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 5,30: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Varietà. — 0,45: Flauto e piano. — 1,5: Come Martedì alle ore 15,35. — 3,17: Baritono e piano. — 3,40: Radiorecita. — 5,30: Come Martedì alle ore 15,35. — 5,52. — Dischi. — 6,15: Organo da cinema. — 6,55: Varietà. — 12: Concerto di piano. — 12,15: Orchestra e violino. — 13,15: Dischi. — 13,25: Varietà. — 14,20: Dischi. — 15: Tenore e piano. — 15,15: Concerto orchestrale. — 16,25: Varietà. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Varietà. — 18,32: Organo da cinema. — 19,20: Dischi. — 19,30: Orchestra e piano. — 20,30: Varietà. — 21,30: Musica da ballo. — 22: Ritrasmissione. — 22,30: Musica da ballo. — 23,8-23,45: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale).

(metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Musica riprodotta. — 4,30-5,30: Radiocommedia.

(metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto sinfonico.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.

(metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,35-21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Per i giovani. — 18,45: Programma variato: *Vita militare*. — 20,30: Concerto variato, — 21,15: Varietà.

GIOVEDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 5,30: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Musica brillante. — 0,30: Dischi. — 0,45: Musica da camera. — 3: Baritono e piano. — 4,5: Varietà. — 5,30: Radiocommedia. — 6: Concerto orchestrale. — 6,55: Ritrasmissione. — 12: Concerto variato. — 12,45: Musica sincopata. — 13,15: Musica da camera. — 14,20: Musica da ballo. — 15,17: Banda militare. — 16: Radiocommedia con musica. — 16,45: Dischi. — 17,15: Musica da ballo. — 18,30: Mus. brillante. — 19,20: Musica di film. — 20,5: Musica brillante e da ballo. — 20,30: Commemorazione di Glazunov. — 21,30: Dischi. — 22: Come Martedì alle ore 15,35. — 22,20: Concerto variato. — 23,15-23,45: Radiocommedia.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,30: Musica riprodotta.

(metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Musica da camera.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.

(metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).

Ore 20: Come Bruxelles I. — 20,30-21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Musica da camera. — 18,45: Musica popolare scandinava. — 20,30: Hiller: *La donna trasformata, Singspiel*. — 21,30: Musica popolare.

VENERDI'

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 5,30: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Varietà. — 0,45: Banda militare. — 1,25: Varietà. — 3: Orchestra e soprano. — 4: Varietà. — 4,30: Danze (dischi). — 5,30: Cello e piano. — 6,15: Dischi. — 6,25. Varietà. — 12: Dischi — 12,30: Musica da ballo. — 13,15: Orchestra d'archi. — 14,20: Dischi. — 15: Varietà. — 15,22: Piano e violino. — 16: Concerto sinfonico. — 17,15: Musica brillante. — 18,30: Banda e basso. — 19,20: Varietà. — 20,5: Cello e piano. — 20,25 (dal Covent Garden): Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 2°. — 21,35: dischi. — 22: Musica brillante. — 22,20: Varietà musicale. — 22,50: Musica da ballo.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 1,30-3,15: Radiocommedia. — 4,30-5,30: Radiocommedia.

(metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Concerto variato.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.

(metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).

Ore 20-21: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 17,45: Programma variato. — 18,45: Concerto bandistico. — 20,30: Goethe: *Ifigenia in Tauride*, tragedia. — 21,45: Violino e piano.

SABATO

Città del Vaticano

(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note religiose in olandese.

Daventry

(Ore 0: metri 19,60; metri 25,53; metri 31,32).

Ore 3: m. 25,53; m. 31,32).

(Ore 5,30: metri 25,38; metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,97; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,53).

(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; m. 19,76; m. 25,53; m. 31,55).

Ore 0: Varietà. — 0,45: Concerto orchestrale. — 3: Varietà. — 3,47: Musica da ballo. — 5,30: Organo da cinema. — 6,25: Banda militare. — 12: Concerto orchestrale. — 12,45: Per i fanciulli. — 13,30: Tenore e piano. — 14,20: Varietà (dischi). — 15: Organo da cinema. — 15,30: Musica zigana. — 16,15: Varietà. — 16,45: Musica brillante. — 17,15: Musica da ballo. — 18,15: Per i fanciulli. — 19: Varietà. — 19,45: Musica da ballo. — 20: Varietà. — 21,30: Musica da ballo. — 22,20: 23,30: Concerto variato.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).

Ore 1,15-3,15: Radiocommedia.

(metri 25,23).

Ore 7,55-9,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 11: Concerto ritrasmesso. — 12,15: Concerto orchestrale variato. — 14,30-16: Dischi.

(metri 25,23).

Ore 17: Concerto variato. — 19: Musica varia e popolare. — 20,30: Ritrasmissione.

(metri 25,60).

Ore 23,15: Concerto ritrasmesso.

Ruysselede (metri 29,4).

Ore 20: Come Bruxelles II. — 20,45-21: Dischi.

Vienna (metri 49,4).

Dalle ore 15 alle ore 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura - *Lied* popolare. — 18: Concerto vocale. — 18,30: Concerto di cello e piano. — 18,45: Jos. Strauss: *Aria di primavera*, operetta. — 20,30: Musica da ballo. — In un intervallo: Radiobozzetto.

CRONACHE ITALIANE DEL TURISMO

CONVERSAZIONI RADIOFONICHE
DAL 16 AL 31 MAGGIO 1936-XIV

2 RO (m. 31,13 kc 9635)
Roma (m. 420,8; kc 713) per le ligue estere
Roma, **Napoli**, **Bari** per l'Italiano.
(Ore Greenwich)

16 Sabato - Ore 19,05 - Esperanto: **Rodi** (musica).
17 Domenica - Ore 21,45 - Tedesco: **Conversazione turistica.**
18 Lunedì - Ore 19,05 - Francese: **Nell'Isola dei cavalieri e delle rose** (musica).
18 Lunedì - Ore 21,45 - Italiano: **Maggiolata fiorentina** (musica).
19 Martedì - Ore 19,05 - Inglese: **Itinerario n. 2** (Firenze-Pisa-Siena).
20 Mercoledì - Ore 19,05 - Tedesco: **Nascono le città** (musica).
20 Mercoledì - Ore 21,45 - Italiano: **Conversazione turistica.**
21 Giovedì - Ore 19,05 - Spagnolo: **Un nido di aquile in Umbria: Orvieto.**
22 Venerdì - Ore 19,05 - Olandese: **Notizie varie.**
22 Venerdì - Ore 21,45 - Italiano: **Terra di Romagna** (musica).
23 Sabato - Ore 19,05 - Esperanto: **Conversazione turistica.**
24 Domenica - Ore 21,45 - Tedesco: **Testi vari.**
25 Lunedì - Ore 19,05 - Francese: **Quello che mi ha detto un turista francese.**
25 Lunedì - Ore 21,45 - Italiano: **I colli torinesi** (musica).
26 Martedì - Ore 19,05 - Inglese: **Città che nascono.**
27 Mercoledì - Ore 19,05 - Tedesco: **Terra di Romagna** (musica).
27 Mercoledì - Ore 21,45 - Italiano: **Conversazione turistica.**
28 Giovedì - Ore 19,05 - Spagnolo: **Conversazione.**
29 Venerdì - Ore 19,05 - Olandese: **La prossima stagione balneare.**
29 Venerdì - Ore 21,45 - Italiano: **Roma - Campo dei fiori** (musica).
30 Sabato - Ore 19,05 - Esperanto: **Terra di Romagna** (musica).
31 Domenica - Ore 21,45 - Tedesco: **Conversazione turistica.**

IL GIORNALE RADIO

viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: **8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,15 - 23** (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine **dello** spettacolo); **nei giorni festivi** alle ore: **8,30 - 12,45 - 20,15 - 23** (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente **alla Domenica** dalle ore **16,45** alle ore **19**; negli intervalli dei concerti; alle ore **19,40** e alle ore **23**.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810
dalle ore 15,1 alle ore 16,30

LUNEDI' 18 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
Senatore prof. Federico Millorevich: « Miniere e minerali nel Lazio ».
Trasmissione dall'« Augusteo »:
CONCERTO SINFONICO
COMMEMORAZIONE DI FRANZ LISZT
Maestro direttore d'orchestra
BERNARDINO MOLINARI
1. Liszt: *Dante*, poema sinfonico per coro e orchestra; 2. Liszt: *I preludi*.
16,20: Notiziario in italiano.

MARTEDI' 19 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese e in cinese.
CONCERTO DELLA BANDA
DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.
diretto dal M° ANDREA MARCHESINI:
1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia; 2. Respighi: *Torre di caccia*, ballata; 3. Berlioz: *La dannazione di Faust*, danza delle silfidi; 4. Ciaikovski: *Capriccio italiano;* 5. Cecche-rini: *Tempo di polacca*, assolo per tromba; 6. Blanc: *Preghiera del milite*.
16,20: Notiziario in italiano.

MERCOLEDI' 20 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
S. E. Corrado Zoli, Governatore di Colonia: « Gli indigeni e l'amministrazione italiana in Eritrea ».
TRIO FEMMINILE DELLO STUDIO ITALIANO: Haydn: *Trio n. 1*: Andante, Poco adagio, Rondò all'ongarese (violinista Jole Rondini; violoncellista Maria Zioletti, pianoforte Anna Pacifico).
Soprano GUALDA CAPUTO: Respighi: Tre liriche: a) *Par l'étreinte*, b) *Bella porta di rubini*, c) *Nebbie*.
TRIO FEMMINILE DELLO STUDIO ITALIANO: Sgambati: *Te Deum;* 2. Widor: *Serenata* (violinista Jole Rondini; violoncellista Maria Zioletti; pianoforte Anna Pacifico).
Soprano GUALDA CAPUTO: Grieg: Tre liriche: a) *Canzone di Solveig*, b) *Principessa*, c) *Io t'amo*.
16,20: Notiziario in italiano.

GIOVEDI' 21 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese e giapponese.
Pianista ARTURO SICILIANO: Brahms: a) *Due danze ungheresi;* b) *Scherzo op. 4*.
Soprano ELSA TONKER: 1. Martini: *Piacer d'amore;* 2. Riccitelli: *I compagnacci*, « Baldo, Baldo »; 3. Dall'Acqua: *La rondinella;* 4. Tirindelli: *Portami via*.
Violoncellista CESARE COLAMARINO: 1. Mulè: *Largo;* 2. Saint-Saëns: *Allegro appassionato;* 3. Beeker: *Minuetto;* 4. Popper: *Tarantella*.
Pianista ARTURO SICILIANO: A. Siciliano: *Fanciullesca*: a) *Organetto antico*, b) *Marcia dei soldatini;* c) *Pastorale;* d) *Danza del pupo*. Zanella: *Saltarello*.
16,20: Notiziario in italiano.

VENERDI' 22 MAGGIO 1936 - XIV

Apertura - Notiziario in inglese.
S. E. il conte Volpi di Misurata, Ministro di Stato: « La Confederazione delle industrie e le sanzioni ».
TRASMISSIONE DAL TEATRO REALE DELL'OPERA DI ROMA DI UN ATTO D'OPERA.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN
16,20: Notiziario in italiano.

SABATO 23 MAGGIO 1936 - XIV

Notiziario in lingua inglese e indostana.
CONCERTO
DI MUSICA OPERETTISTICA E VARIETA'
1. Giovanni Strauss: *Il barone zingaro;* 2. Cuscinà: *Il trillo del diavolo:* a) Oriente e Occidente, b) Il tango della seduzione; 3. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, fantasia.
FRANCO FORTEZZA e LYDIA GAIA nel loro repertorio di canzoni dialettali.
Soprano MIRIAM FERRETTI: a) Bixio: *Portami tante rose;* b) Neretti: *Stornelli toscani;* c) Schmidt: *Canzone d'amore;* 4. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, sinfonia.
16,20: Notiziario in italiano - Annuncio del programma della settimana ventura.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO 4 - metri 25,40

DOMENICA 17 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30
Giornale radio - Notiziario sportivo.
1. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, fantasia; 2. Dall'Argine: *Dall'ago al milione:* a) Celebre barcarola, b) Serenata del torero.
Soprano EMILIA VALDAMBRINI: 1. A. De Renzi: *Viva gli ascari;* 2. Carlo Clausetti: *Africanella;* 3. Di Capua: *I te vurria vasà!*
Dizioni del decenne ELIO SANNANGELO.
Tenore ARMANDO GUALTIERI: Massenet: a) *Werther*, « Non mi ridestar », b) *Manon*, sogno.
Osvaldo Brunetti: *Ritornando*, serenata; Suppè: *La bella Galatea*, ouverture (orchestra).

LUNEDI' 18 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15
Giornale radio - Notiziario sportivo.
Baritono CARLO PLATANIA: 1. Gomes: *Il Guarany*, « Senza tetto e senza cuna »; 2. Marchetti: *Ruy Blas*, « Ai miei rivali cedere »; 3. Alvarez: *La partita;* 4. Palloni: *Mentre tu canti*.
Tenore ADELIO ZAGONARA: 1. Balzani: *L'eco der core;* 2. Cherubini: *Popolanella;* 3. Lay: *Serenata di ricordi*.
Notizie sportive e ultime notizie.

MARTEDI' 19 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15
Giornale radio.
Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la partecipazione di RUGGERO RUGGERI E DELLA SUA COMPAGNIA
Notizie sportive ed ultime notizie.

MERCOLEDI' 20 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15
Giornale radio.
CONCERTO DELLA BANDA
DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.
diretto dal M° ANDREA MARCHESINI.
1. Mancinelli: *Cleopatra*, marcia trionfale; 2. Puccini: *Tosca*, fantasia.
Notizie sportive e ultime notizie.

GIOVEDI' 21 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15
Giornale radio.
Soprano ELDA TONIUTTI: 1. Puccini: *La rondine*, sogno di Doretta; 2. Tirindelli: *I tre petali;* 3. Donaudy: *Spirate pur, spirate;* 4. Bettinelli: *Serenata d'inverno*.
Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fant. (orch.).
Notizie sportive e ultime notizie.

VENERDI' 22 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15
Giornale radio.
Trenta minuti di spettacolo per i soldati con la trasmissione di una breve commedia, recitata dalla COMPAGNIA STABILE DELL'E.I.A.R.
Notizie sportive e ultime notizie.

SABATO 23 MAGGIO 1936 - XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15
Giornale radio.
Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di un atto d'opera.
Maestro direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.
Notizie sportive ed ultime notizie.

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4
Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 17 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - TRASMISSIONE DI MUSICA VARIA.
14,55: Chiusura.

LUNEDI' 18 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata della Donna: « I merletti di Burano » - Soprano GUALDA CAPUTO: Quattro canzoni italiane: 1. Billi: *Quando sento il tuo passo;* 2. Brogi: *Le lucciole;* 3. Buzzi-Peccia: *Baciami;* 4. Costa: *Serenata* - Uomini e fatti memorabili: « Ruggero Giuseppe Boscovich, scienziato di Dalmazia ».
14,55: Chiusura.

MARTEDI' 19 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Giornata del Balilla: « Indovinelli » - Mezzo soprano CLELIA ZOTTI CASTELLANO: Due arie di opere italiane - Uomini e fatti memorabili: « Marco Claudio Marcello ».
14,55: Chiusura.

MERCOLEDI' 20 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « L'Italia nella storia dello Sport » - Soprano MARIA LUISA DA CONTO: Quattro arie moderne: 1. Zandonai: Due liriche: a) *Portami via*, b) *Sotto il cielo;* 2. Porrino: *Traccas;* 3. Zanella: *Le nubi folli* - Uomini e fatti memorabili: « Muzio Clementi ».
14,55: Chiusura.

GIOVEDI' 21 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Rimini » - Soprano DE FEO: Due liriche - Uomini e fatti memorabili: « Gian Vincenzo Gravina ».
14,55: Chiusura.

VENERDI' 22 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Civiltà mediterranea: « Le Eumenidi di Eschilo » - Soprano ELENA CHELI: 1. Ferro: *Invocazione;* 2. Mulè: *Primavera;* 3. Liviabella: *Canzone di bimbo;* 4. Respighi: *Stornellatrice* - Uomini e fatti memorabili: « Tommaso D'Aquino ».
14,55: Chiusura.

SABATO 23 MAGGIO 1936 - XIV

14,15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - « Cecilia Metella » - Stornelli di passione: *Er cantastorie* (cantati da GIGLIO) - Uomini e fatti memorabili: « Benedetto Brin ».
14,55: Chiusura.

PER LA GRECIA

RADIO BARI I
kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20

LUNEDI' — Ore 19,49-20,15: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1° *Concerto sinfonico in commemorazione di Ottorino Respighi;* 2° *Varietà*.

MARTEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1° *Concerto corale di voci bianche;* 2° *Musica sincopata*.

MERCOLEDI' — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1° *Olimpiadi*, commedia di A. De Stefani; 2° *Concerto del violinista A. Serato*.

GIOVEDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: *Mosè*, melodramma di G. Rossini.

VENERDI'. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: *Miss Issipi*, operetta di A. Bettinelli.

SABATO. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,40-23: 1° *Concerto della Banda degli Agenti di P. S.;* 2° *Concerto dell'organista G. Giarda*.

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VOCALI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
DOMENICA	**19,50: Stoccolma:** Kalman: « La Principessa del circo », operetta. **20: Kalundborg (dal Teatro Reale):** Puccini: « La Bohème », opera - **Belgrado:** Lehàr: « Il Conte di Lussemburgo », operetta. **20,30: Parigi P.T.T.:** Adam: « Se io fossi Re », opera **comica** in 3 atti.	**19,55: Vienna:** Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Budapest, dir. da Dohnanyi; al piano B. Bartok. **19,55: Hilversum II** (dal Concertgebouw): Beethoven: «Sinfonia n. 6» **20: Bruxelles I:** Concerto sinfonico - **Bruxelles II:** Concerto variato - **Lipsia:** Concerto sinfonico. **20,10: Hilversum I:** Banda militare. **21,30: London Regional:** Concerto orchestrale. **21,40: Budapest:** Conc. orchestrale.	**19: Breslavia:** Musica antica da camera. **20: Sottens:** Concerto di piano. **20,30: Parigi T. E.:** Concerto di piano. **21,20: Lipsia:** Musica da camera per solisti. **22: Stoccolma:** Schubert: « Ottetto ».	**20: Monte Ceneri:** Roberto Bracco: « La piccola fonte », dramma in 4 atti - **Parigi P. P.:** Anouilh: « C'era un prigioniero... », commedia in 3 atti. **20,45: Radio Parigi** (La Comédie Française): Ibsen: « Hedda Gabler », dramma in 4 atti. **21,30: Algeri:** Ibsen: « Peer Gynt », dramma in 5 atti con musica di Grieg.	**20: Koenigsberg:** Varietà - **Amburgo-Stoccarda:** Varietà e danze. **21: Strasburgo:** Programma variato: « Festeggiamo la Primavera »; **Hilversum II:** Melodie del Pacifico (organo e coro indiano). **21,20: Hilversum II:** Brani di operette. **21,40: Hilversum I:** Mus. brillante. MUSICA DA BALLO: **21,55: Varsavia - 22,25: Vienna - 22,30: Berlino: Monaco - 22,45: Radio Parigi; Strasburgo.**
LUNEDÌ	**18,45: Mosca III:** Weber: « Il franco tiratore », opera. **20: Beromuenster:** Lortzing: « L'armaiolo », opera in 3 atti. **20,15: Strasburgo** (dall'Opéra di Parigi): Wagner: « Tristano e Isotta », opera. **20,30: Rennes:** Trasmissione dal Teatro Odeon. **21: Sottens:** Pergolesi: « Il maestro di musica », opera buffa in 2 atti.	**19,55: Hilversum II** (dal Concertgebouw): Mus. d'opere di Mozart. **20: Parigi T. E.:** Concerto sinfonico. **20,15: Budapest** (dal Teatro Municipale) Concerto orchestrale. **20,30: Lilla:** Concerto orchestrale. **21,10: Amburgo:** Concerto sinfonico. **22: Varsavia:** Concerto sinfonico. **22,30: Berlino:** Concerto notturno.	**20: Sottens:** Concerto d'organo. **20,10: Koenigswusterhausen:** Musica da camera. **21,15: Stoccolma:** Soli di piano (Glazunov). **21,25: Hilversum I:** Quartetto d'archi. **21,55: Parigi P.P.:** Debussy: « Quartetto d'archi ». **22,20: Colonia:** Musica antica da camera. **22,30: Koenigswusterhausen:** Concerto di piano.	**20,30: Parigi P. T. T.:** Feydeau-Desvallières: « Contadino suo malgrado », vaudeville in 3 atti - **Marsiglia:** Rolland: « Danton », recita in 3 atti). **21: Koenigswusterhausen:** Sahn: « La notte precedente la Primavera », radiocommedia.	**20: Radio Parigi:** Programma variato: « La primavera e la musica». **20,10: Breslavia:** Varietà e danze: « Il lunedì azzurro ». **20,45: Droitwich:** Musica da ballo e varietà. **21,40: Hilversum II:** Mus. brillante. **22,15: Budapest:** Musica zigana. **22,30: Parigi P. P.:** Varietà. **22,50: Hilversum II:** Mus. zigana. MUSICA DA BALLO: **22,30: London Regional - 23 Kalundborg - 23,10: Budapest** (jazz) **- 23,15: Droitwich.**
MARTEDÌ	**19,30: Praga** (dal Teatro Nazionale): **Smetana:** « I Brandeburghesi in Boemia », opera in 3 atti. **20: Stoccolma** (dal Teatro Reale): Leoncavallo: « Pagliacci ». **20,30: Radio Parigi:** Trasm. dall'Opéra Comique. **22,40: Droitwich:** Puccini: « Tosca » (atto 3°), diretta dal M° V. Bellezza.	**20: Monte Ceneri:** Concerto orchestrale (commemorazione di Ottorino Respighi) - **Bruxelles I:** Concerto orchestrale e canto. **20,10: Francoforte:** Concerto orch. **20,30: Parigi P.T.T.:** Concerto orch. - **London Regional:** Concerto orch. **20,35: Bucarest:** Concerto orchestr. **21: Parigi P. P.:** Concerto orchestrale wagneriano. **21,40: Lussemburgo:** Concerto di musica italiana - **Hilversum I:** Concerto sinfonico. **21,45: Budapest:** Concerto variato.	**19,15: Berlino:** Musica da camera. **20: Droitwich:** Concerto di piano. **21,10: Oslo:** Concerto di piano. **22,10: Vienna:** Musica da camera (Mozart). **22,35: Lussemburgo:** Concerto di piano. **23,15: Budapest:** Concerto di piano.	**20,30: Parigi T. E.** (La Comédie Française): **A. Dumas** figlio: « Francillon », commedia in 3 atti. **19: Colonia:** « Krach um Jolanthe », commedia campestre. **20,10: Krämer:** « Hans Rintfleisch », commedia con musica di Sattler.	**19,47: Parigi P. P.:** Varietà. **19,50: Hilversum II:** Varietà mus. **20: Beromuenster:** Programma folcloristico: « Canti d'amore ». **20,10: Francoforte:** Concerto orchestrale - **Berlino:** Mus. di valzer. **20,15: Lussemburgo:** Varietà. **20,30: Droitwich:** Varietà e danze. **21,30: Midland Regional:** Varietà da un teatro. MUSICA DA BALLO: **22,5: Hilversum II - 22,30: Varsavia; London Regional - 23: Kalundborg; Lussemburgo; Vienna - 23,10: Droitwich.**
MERCOLEDÌ	**20,45: Berlino:** Pergolesi: « La serva padrona », opera in 2 atti. **22: Tolosa:** Delibes: Selezione della « Lakmé ».	**18,45: Mosca III:** Concerto sinfonico (dir. Willy Ferrero). **20: Bruxelles II:** Concerto wagneriano. **20,10: Budapest:** Concerto orchestra Filarmonica di Berlino. **20,45: Amburgo:** Concerto di piano e sinfonico - **Monaco:** Concerto orchestrale - **Koenigsberg:** Concerto orchestrale. **21: Strasburgo:** Concerto variato.	**20: Lussemburgo:** Conc. di piano - **Radio Parigi:** Concerto di piano. **20,5: Oslo:** Conc. per Viole e piano. **20,30: Parigi P. T. T.:** Musica da camera. **21: Monte Ceneri:** Concerto di due piani e orchestra - **Varsavia:** Concerto di piano; Quartetto d'archi e canto - **Stoccolma:** Concerto di piano (danze classiche francesi, spagnole e inglesi). **22,15: Belgrado:** Cello e piano. **22,20: Droitwich:** Musica da camera.	**20,30: Bordeaux** (La Comédie Française): **Kistemaeckers:** « L'imboscata », **commedia** in 4 atti. **20,15: Droitwich:** Van Druten: « London Wall », commedia in 3 atti. **20,45: Radio Parigi:** Hoffmansthal: « Jedermann » (« La leggenda di ognuno »), dramma.	**19,55: Hilversum II:** Radiorivista. **20,15: Parigi P. P.:** Varietà. **20,30: London Regional:** Varietà e danze - **Lilla:** Vecchi successi delle canzoni e melodie francesi. **22,10: Budapest:** Musica zigana. MUSICA DA BALLO: **21,30: Sottens** (jazz-hot) **- 22: Stoccolma - 22,10: Vienna - 22,30: Colonia - 22,45: Radio Parigi; Lussemburgo; Varsavia - 22,50: Monaco - 23: Kalundborg - 23,10: Budapest - 23,15: Droitwich.**
GIOVEDÌ	**18,30: Mosca III:** Mozart: « Il ratto al serraglio », opera - **Madona:** **Kalmins:** « Amleto », opera. **20: Praga:** **Nedbal:** « Sangue Polacco », operetta in 3 atti. **20,30: Parigi P.T.T.:** **Wolff:** « L'uccello azzurro », opera fantastica - **Strasburgo:** Trasm. dal Teatro Odeon di Parigi - **Parigi T.E.:** Trasm. dall'Opéra Comique - **Bordeaux:** De Montlouis: R. Wagner », episodi della sua vita in 4 parti con accompagnamento di musica wagneriana.	**19,55: Hilversum II:** Beethoven « Quarta Sinfonia ». **20: Monaco:** Concerto orchestrale - **Berlino:** Musica popolare e regionale tedesca. **20,30: Droitwich:** Conc. Glazunov. **20,45: Radio Parigi:** Concerto sinf. **21,15: Stoccolma:** Concerto sinf. **21,20: Lussemburgo:** Concerto sinf. **21,30: Midland Reg.** Conc. orch. **22,20: Lipsia:** Concerto sinfonico. **24-2: Stoccarda:** Concerto orchestrale e corale.	**20: Midland Regional:** Concerto di piano - **London Regional:** Concerto d'organo. **21: Lyon La Doua:** Musica da camera. **21,35: Varsavia:** Concerto per piano e canto.	**20,30: Strasburgo** (Dall'Odeon di Parigi): Farrère: « L'uomo assassino » - **Monte Ceneri:** Hauptmann: « Ascensione », **commedia.** **20,55: Parigi P. T.** (Dal Teatro Madeleine): Sacha Guitry: « Mio padre aveva ragione », commedia. **21: Vienna:** Euripide: « Medea », tragedia. **20: Breslavia:** Steinbach: « Frühling in Altheide », commedia.	**20: Bruxelles I:** Concerto e musica brillante. **22,50: Hilversum II:** Concerto e musica brillante. **23: Budapest:** Musica zigana. MUSICA DA BALLO: **20: Amburgo - 22,30: London Regional; Berlino: Breslavia - 22,45: Radio Parigi - 23,5: Kalundborg - 23,15: Droitwich - 23,45: Vienna.**
VENERDÌ	**19: Mosca I:** Lecocq: « Camargo », operetta. **19,30: Budapest:** Puccini: « La Bohème », opera. **19,40: Hilversum I:** J. S. Bach: « Messa solenne ». **20: Rennes-Grenoble:** Trasm. dall'Opéra Comique. **20,25: Droitwich:** Wagner: « Tristano e Isotta » (atto 2°).	**19,38: Parigi P.T.T.:** Concerto sinfonico wagneriano. **20: Varsavia:** Concerto sinfonico. **20,5: Lussemburgo:** Concerto orch. **20,10: Lipsia-Berlino:** Concerto orchestrale dedicato a Wagner, Weber, Lortzing - **Koenigswusterhausen:** Concerto sinfonico (commemorazione di Glazunov e Respighi). **21: London Regional:** Concerto orch. **22,30: Stoccarda:** Concerto orch. **22,45: Strasburgo:** Concerto orch.	**19,20: Berlino:** Cello e piano. **20,10: Hilversum II:** Cello e piano. **20,20: Vienna:** Concerto (musica di Mahler). **20,30: Stoccolma:** Musica da camera - **Parigi T. E.:** Musica da camera. **23: Bucarest:** Concerto, cembalo e canto.	**20,30: Parigi P. T. T.** (La Comédie Française): **Decourcelle:** « Sherlok Holmes », commedia in 6 quadri dall'opera di Conan Doyle). **19: Lipsia:** Bloem: « Due paia di calze », **dramma del fronte.** **20,10: Stoccarda:** Schaaf: « Un caso fortunato», commedia.	**20,10: Francoforte:** Varietà e danze. **21,45: Beromuenster:** Concerto di mandolini. **22,35: Budapest:** Musica zigana. MUSICA DA BALLO: **22,50: Varsavia - 23: Kalundborg; Colonia - 23,15: Droitwich - 22,35: Vienna.**
SABATO	**21: Bruxelles I:** Operetta (da stabilire). **21,10: Tolosa: Stolz-Benatzky:** Selezione del « Cavallino bianco », operetta. **24-2: Stoccarda:** Mozart: « Don Giovanni », opera (adatt.)	**18,45: Mosca III:** Concerto sinfonico (dir. Willy Ferrero). **19,40: Madrid:** Concerto orchestrale. **20: Bruxelles II:** Concerto sinfonico. **20,30: Rennes:** Festival Delibes. **21: Midland Regional:** Concerto sinfonico. **21,10: Lussemburgo:** Concerto sinfonico.	**20: Radio Parigi:** Piano e canto. **22,10: Vienna:** Canti e musica dell'Estonia. **22,30: Koenigswusterhausen:** Viola d'amore e liuto.	**20,30: Parigi T. E.:** Lauger: « Artisti », radiocommedia - **Lilla** (La Comédie Française): **V. Hugo** « Hernani », dramma in 5 atti. **20,45: Radio Parigi** (Teatro Lirico): 1. Farrère-Frandale: « L'uomo assassino », dal poema e con musica di Tremisot; 2. E. Herriot: « Madame Recamier », dal poema di Larguier, con musica di Pons.	**20,10: Koenigswusterhausen-Amburgo:** Varietà e danze. **20,10: Colonia:** Musica brillante. **20,30: Parigi P.T.T.:** « I grandi successi dell'epoca » - **Droitwich:** Varietà brillante. **22-24: Budapest:** Zigani e jazz. MUS. DA BALLO: **21: Parigi P. P. 22: Sottens; Stoccolma - 22,30: Strasburgo; Praga; Lipsia; Francoforte; Breslavia; Monaco; London Reg. - 23,40: Droitwich.**

CENTOTTANTADUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

17 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: Vangelo « La preghiera cristiana ».

12,20: CONCERTO del soprano GRAZIELLA VALLE GAZZERA e del pianista M° LUIGI GALLINO (Vedi Milano).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sulla seconda tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Turandot*, « Non piangere Liù » (tenore Galliano Masini); 2. Boito: *Mefistofele*, nenia di Margherita (soprano Claudia Muzio); 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « La calunnia » (basso Tancredi Pasero); 4. Puccini: *Turandot*, morte di Liù (soprano Maria Zamboni); 5. Thomas: *Mignon*, « Non conosci il bel suol » (m. sopr. Ebe Stignani); 6. Puccini: *Turandot*, « Nessun dorma » (tenore Francesco Merli) (trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

13,40-14,15: SOR TOBIA, radiorivista di Barbera (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,45: Dischi - Notizie sportive.

16: CRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA.
Nell'intervallo: Notizie sulla seconda tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,45: Bollettino presagi - Notizie sportive.

18: Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Milano:
CANTI PATRIOTTICI DI 3000 BALILLA
RADUNATI PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE DELL'O.N.B. ALLA PRESENZA DI S. E. RENATO RICCI E BENEDIZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI IMPARTITA DA S. EM. IL CARDINALE SCHUSTER

Dopo la cerimonia: Notizie sportive.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Bruno Spampanato: « Un uomo e la sua creazione ».
20,15: Giornale radio.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,40:

Concerto del Piccolo Coro di Santa Cecilia

diretto da BONAVENTURA SOMMA.

1. Banchieri: *Tre Graziani*, scena della *Saviezza giovanile* (a tre voci virili).
2. Banchieri: *Intermedio di solfanari*, scena della *Pazzia senile* (a tre voci virili).
3. Banchieri: *Pantalone solo*, scena della *Pazzia senile* (a tre voci virili).
4. Banchieri: *Mascherata di villanelle* da *Il festino nella sera di Giovedì grasso* (a cinque voci miste).
5. Palestrina: *La cruda mia nemica*, madrigale (a quattro voci miste).
6. Razzi: *Canzone profana e laude* (a tre voci miste).
7. Gastoldi: *Il bell'umore*, balletto (a cinque voci miste).
8. Scandello: *Bon zorno!*, villotta (a quattro voci miste).

21,20:

L'inventore del cavallo

Commedia in un atto di ACHILLE CAMPANILE
(Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
Il prof. Bolibine, inventore del cavallo — Leo Garavaglia
Il Presidente dell'Accademia — Guido Barbarisi
Il Segretario perpetuo . . Vittorio Capanni
La signorina Yvonne La Vallière, enciclopedica . . . . Vanda Tettoni
L'illustre e compianto Francesco Ilario Rossi . . . . Ubaldo Stefani
Il poeta maledetto . . . Armando Anzelmo
Il prof. Poziakoff, scienziato — Alberto Gabrielli
L'usciere . . . . Felice Romano
Il Ministro della P. I. . . Gustavo Conforti
Il fotografo - La moglie del Ministro della P. I. e altri Accademici.
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

22: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238.5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,30: Giornale radio.

8,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9-9,5 (Torino): « Il mercato al minuto », notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

9,50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Renzi.

12,20: CONCERTO del soprano GRAZIELLA VALLE GAZZERA E DEL PIANISTA M° LUIGI GALLINO: 1. *a)* Rossellini: « Quasi danza lenta », dai *Poemi pagani*, *b)* Gallino: *Studio da concerto*, per piano; 2. *a) La rondine importuna*, dalla raccolta di Sinigaglia, *b)* Cotogni: *Mare addormuto*, *c)* G. Sadero: *Fa la nana bambin*, per canto e piano; 3. Niemann: *Colibrì*, per piano; 4. *a) La smortina* (trascr. G. Ricordi), *b) A la barcillunisa* (dalla raccolta di Favara), *c)* Albanese: *Vola, vola, vola*, per canto e piano.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Notizie sulla 2ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,40

STENTERELLO

Operetta in tre atti di
A. CUSCINÀ
diretta dal M° CESARE GALLINO

Personaggi:

Caterina	Fernanda Ciani
La Duchessa	Anita Osella
Checca	Amelia Mayer
Stenterello	Raffaele Nicoli
Il Granduca	Vincenzo Capponi
Baciccia	Giacomo Osella

13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma) - Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13,40-14,15: Radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).

15,45: Dischi - Notizie sportive.

16: CRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA.
Nell'intervallo notizie sulla 2ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,45: Bollettino presagi - Notizie sportive.

18: Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Milano:
CANTI PATRIOTTICI DI 3000 BALILLA
RADUNATI PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE DELL'O.N.B. ALLA PRESENZA DI S. E. RENATO RICCI E BENEDIZIONE ALLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI IMPARTITA DA S. EM. IL CARDINALE SCHUSTER

Dopo la cerimonia: Notizie sportive.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Bruno Spampanato: « Un uomo e la sua creazione ».
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,40:

Stenterello

Operetta in tre atti di A. CUSCINA'
diretta dal M° CESARE GALLINO.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: 1. Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma III): Bino Sanminiatelli: « La terra e il contadino », conversazione; 2. Dizione poetica di Mario Pelosini.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12: Spiegazione del Vangelo (Mons. Giorgi Li Santi).

DOMENICA

17 MAGGIO 1936-XIV

12,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Notizie sulla 2ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,10: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (Vedi Roma).
13,40-14,15: RADIORIVISTA MARTINI & ROSSI (Vedi Roma).
15,45: Dischi - Notizie sportive.
16: CRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-AUSTRIA - Nell'intervallo: Notizie sulla seconda tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,45: Bollettino presagi - Notizie sportive.
18: Trasmissione dalla Piazza del Duomo di Milano: CANTI PATRIOTTICI DI 3000 BALILLA RADUNATI PER LA CELEBRAZIONE DEL DECENNALE DELL'O.N.B. (Vedi Roma).
Dopo per la cerimonia: Notizie sportive.
19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Bruno Spampanato.
20,15: Giornale radio.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,40: **Concerto del Piccolo Coro di Santa Cecilia**
(Vedi Roma).
21,20: **L'inventore del cavallo**
Commedia in un atto di A. CAMPANILE.
(Vedi Roma)
22: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30) - Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

17 (da Roma): Incontro di calcio Italia-Austria.
19,10: Coppa Davis: Austria-Polonia.
19,30: Concerto orchestrale e vocale di musica viennese.
21,5: Varietà brillante.
22,25: Musica da jazz.
24-1: Concerto di dischi (musica sinfonica).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Musica brillante.
19,15: Concerto di dischi.
20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Mozart: *Les petits riens*, balletto; 2. Mahler: *Kindertotenlieder*; 3. Bach: *Suite* in si minore; 4. Beethoven: *Sinfonia* n. 7.
In un intervallo: Dischi.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
20: Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Hahn: *Mozart*, ouverture; 2. Albeniz: *Due pezzi caratteristici*; 3. Février: *Un bruit de rames*; 4. Salabert: *Nel giardino di Schubert*; 5. Strauss: *Transazioni*, valzer; 6. Massenet: Frammento delle *Scene pittoresche*; 7. Poot: *Radio-music*; 8. Demaret: *Scherzetto*; 9. Hue: *Serenata*; 10. Massenet: *Scene alsaziane*; 11. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 12. Turina: *Danza fantastica*; 13. Coleridge - Taylor: *Piccola suite*.
22,10: Musica brillante e da ballo (orchestra).
23: Concerto di dischi.
23,15-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Danze di maggio.
19,5: Banda militare.
20,10: Moravska Ostrava.
20,25: Come Bratislava.
22,35-23,30: Concerto variato.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18,10: Radiorecita.
19,5: Trasmissione da Praga.
20,15: Musica di dischi.
20,25: Radiorecita.
22,35: Trasm. da Praga.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,5: Trasmissione da Praga.
20,10: Moravska Ostrava.
20,25: Come Bratislava.
22,35: Trasmissione da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,30: Musica di dischi.
19,5: Trasmissione da Praga.
20,15: Come Bratislava.
22,35-23,30: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

20,10: Canzoni popolari.
20,25: Come Bratislava.
22,20: Musica di dischi.
22,35-23,30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20 (dal Teatro Reale) Puccini: *La Bohème*, opera in 4 atti - Indi: Musica da ballo ritrasm.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

20: Puccini: *La Bohème* (selez. in dischi).
20,30: Ritrasmissione.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,30: Trasm. dall'Opéra-Comique di Parigi.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

Dalle 19,45: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

19,45: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18: Musica brillante riprodotta.
19,28: Concerto di dischi.
20,20: Anouilh: *C'era un prigioniero...*, commedia in tre atti.
22,30-23,30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

19,45: Progr. variato.
20,30 (dal Trianon-Lyrique): Adam: *Se io fossi Re*, opera comica in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

20,30: Beethoven: *Sonata n. 30*.
21: Concerto variato: 1. Mouquet: *Quartetto* di archi; 2. Pauly: *Trittico*; 3. Maillard-Verger: *Variazioni su un corale*, per piano; 4. Canto; 5. Halphen: *Sonata*, per piano e violino; 6. Canto; 7. Levy: *Quartetto* d'archi.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

17: Concerto variato.
19: Varietà: Bilboquet e la sua Compagnia.
19,30: Canzoni e melodie.
20: Cuel-Coussin: *L'evasione del Duca di Beaufort*, radiorecita.
20,45 (La Comédie Française): Ibsen: *Hedda Gabler*, dramma in quattro atti.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

17: Concerto variato.
18,45: Musica riprodotta.
19: Come Radio Parigi.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Musica da camera - Silofono - Concerto variato.
19,40: Orchestra viennese - Melodie - Orchestra - Trombe da caccia.
20,10: Fantasia: Sulle cime dei Pirenei.

SANZIONI
XIV
CONTRO SANZIONI
100/100
ITALIANO
PORTATILE
CETRA
TORINO

DOMENICA

17 MAGGIO 1936-XIV

22: Meyerbeer: Selezione dall'*Africana*.
22,40: Musica inglese - Orchestra argentina.
23,15-0,30: Musica inglese - Musica militare - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

17,50: Adolf Winds: *Silvana e una berceuse*, commedia (dalla vita di Weber).
20: Serata brillante di varietà e di danze: Come vi piace!
22,15-24: Musica brillante e da ballo richiesta dagli ascoltatori.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Concerto di dischi.
20: Varietà brillante: Maggio.
21,15: Gluck: *La regina di maggio*, pastorale (reg.).
22,30: Come Monaco.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Schenke: *Sotto il tiglio del villaggio*, commedia.
19: Musica da camera antica: 1. Telemann: *Concerto* in mi maggiore per viola d'amore, gamba e cembalo; 2. Buxtehude: *Sonata* in la minore per viola d'amore, gamba e cembalo.
20 (da Saarbrücken): Serata danzante e varietà.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Francoforte.
18,30: Musica brillante.
19: Bettingen: *Trio* con piano in re maggiore, op. 12.
20: Come Stoccarda.
22,30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto corale di *Lieder*.
18,30: Dischi richiesti.
19: Come Koenigsberg.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
22,45: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18,30: Koehler: *Il maestro di scuola di Pr. Holland*, commedia (adatt.).
19: Programma variato: *Il duomo verde (Le foreste della Germania)*.
20: Serata brillante di varietà.
21: Concerto di una Banda dell'aeronautica.
22,35-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Concerto orchestrale e vocale. Operette: 1. Planquette: *Le campane di Corneville*; 2. Suppé: *Boccaccio*; 3. Suppé: *La scuola d'amore*; 4. Lehár: *Figlio di principe*; 5. Stolz: *La danza nella gioia*.
22,30: Telemann: *Concerto* per oboe, quartetto di archi e cembalo.
23-24: Come Breslavia.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

19,20: Cronaca di un incontro di calcio.
20: (dalla Gewandhaus) Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: Beethoven: *Nona sinfonia*, con coro finale sull'ode di Schiller « Alla gioia », per grande orchestra, quattro voci sole e coro in re minore op. 125.
21,20: Concerto di solisti: 1. Gade: Dalle *Novellette* per piano, violino e cello; 2. Kronke: a) *La serenata*, b) *Valse coquette* per flauto e piano; 3. Suk: Intermezzo da *Una leggenda*; 4. Grieg: *Minuetto* dalla *Sonata* per piano; 5. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un faune*; 6. R. Strauss: Scena di valzer dall'*Intermezzo*; 7. Suppé: *Il primo amore*, idillio per flauto e piano; 8. Kirchner: Dalle *Novellette* per piano, violino e cello; 9. Köhler: *Volo di rondini*.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto corale di *Lieder*.
19: Come Koenigsberg.
20: Ritrasmiss. da stabilire.
22,30-24: Musica da ballo

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Programma variato.
18,30: Conc. di dischi.
20: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Come Monaco.
24-2: Pfitzner: *L'anima tedesca*, cantata per soli, coro, orchestra e organo (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

19: Concerto corale di madrigali.
19,45: Tentativo di trasmissione del canto degli usignoli da un bosco fra il Surrey e il Sussex.
21: Musica brillante e popolare dal Park Lane Hotel.
22,15: Musica brillante.
22,45: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,45: Musica brillante.
21: Programma variato: *Londra cinquant'anni fa*.
21,30: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult: 1. Goldmark: Ouverture della *Sakuntala*; 2. Beethoven: *Concerto* n. 5 in mi bem. (L'imperatore); 3. Butterworth: *A Shropshire Lad*, rapsodia; 4. Ian Whyte: *Tre danze scozzesi*.
22,45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,45: Musica brillante.
21: London Regional.
22,45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,30: Canzoni popolari.
20: Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, operetta.

23: Concerto ritrasmesso.
23,15: Musica da ballo.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

17,15: Musica d'operette.
19,50: Trasmissione religiosa.
20,30: Concerto ritrasmesso.
22,15: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19: Concerto di musica popolare.
21,15-23: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18: Concerto variato e musica brillante.
21-24: Musica brillante e concerto variato.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30: Trasmissione popolare in occasione della festa nazionale.
22,15: Concerto di musica popolare e di danze antiche.
23: Programma per la festa nazionale.
23,20-1: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

20,10: Concerto di una Banda militare.
21,40: Musica brillante.
22,20: Epilogo per coro.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,55 (dal Concertgebouw): Beethoven: *Sinfonia* n. 6, diretta da Mengelberg.
21: Melodie del Pacifico (organo e coro indiano).
21,20: Orchestra, tenore e coro misto: 1. Kalman: Selezione della *Violetta di Montmartre*; 2. D'Ambrosio: *Canzonetta*, introduzione e umoresca; 3. O. Straus: Selezione del *Sogno di un valzer*.
22,10: Concerto di dischi.
22,50-23,40: Musica brillante.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto di violino e piano.
18,30: Radiorecita.
20 (da Gdynia): Concerto della Banda della marina.
21,10: Programma variato allegro.
21,55: Musica da ballo.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

19: Musica brillante.
19,30: Canzoni e melodie.
20,10: Concerto variato.
21,10: Mus. di chitarre.
21,30: Concerto variato.
23,15-24: Mus. da ballo

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,20: Concerto di dischi.
19,20: Concerto corale.
19,55: Radiocommedia.
21,5: Debussy: *Sonata* per piano.
21,55: Radiorchestra e canto: Arie di opere.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica brillante.
20: Concerto variato.
21: Musica da jazz.
23,30: Musica di dischi.
0,30: Musica riprodotta.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

19: Musica varia.
20: Musica da ballo ritrasmessa.
22: Concerto del sestetto della stazione.
23: Campane - Musica brillante e da ballo.
0,30-1: Musica da ballo - Campane.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,50: Kalman: *La principessa del circo*, operetta (adatt.).
22-23: Schubert: *Ottetto* in fa maggiore per due violini, altviolin, cello, contrabasso, clarinetto, corno e fagotto.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,5: Concerto di dischi.
19,40: Concerto corale di *Lieder*.
21,10: Rievocazioni dalla storia della Svizzera.
22: Concerto di dischi.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18,15: Compositori e poeti della Svizzera romancia (dischi).
18,50: Vecchie marce per clavicembalo.
19,20: Musica di dischi.
20: *La piccola fonte*, dramma in 4 atti di Roberto Bracco.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Musica riprodotta.
18,45: Musica religiosa.
20: Concerto di piano: 1. Blanchet: *Sei brevi Preludi*; 2. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 3. Ravel: a) *Furlana*, b) *Rigaudon* dalla « Tomba di Couperin ».
20,35: Clerc: *Il vitello arrabbiato*, commedia in tre atti.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18,15: Musica zigana.
19,40: Concerto per arpa.
20: Radiorecita.
21,40: Concerto orchestrale diretto da Rajter: 1. Schumann: *Manfredi*, ouverture; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*; 3. Schmidt: Carnevale e intermezzo da *Notre Dame*; 4. Debussy: *L'aprés midi d'un faune*; 5. Atterberg: *Vaermland rapsodie*; 6. Zàdor: *Capriccio ungherese*.
23: Musica di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17,30: Trasm. d'opera.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

16,30: Musica di operette.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Concerto di dischi.
21,30: Serata letterario-musicale: Henrik Ibsen: *Peer Gynt*, dramma in 5 atti con musica di Grieg.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica da ballo.
21,35: Serata folcloristica bretone.
22,30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba (d.).

DISCHI NUOVI

ODEON

Un'altra eccellente edizione dei respighiani Pini di Roma *viene riportata in primo piano nel nuovo listino della « Odeon »: quella eseguita sotto la direzione di Ettore Panizza. Occorre dire che si tratta di una interpretazione di prim'ordine? L'incisione, che rimonta a qualche anno addietro, si mantiene sempre fresca; direi anzi che, vigilata con sapiente accortezza in quei « fortissimo » che appaiono anche oggi come una difficoltà non sempre facilmente superabile, essa risulta mirabilmente fusa ed equilibrata, sì che la riproduzione ne guadagna in morbidezza e in plasticità. Lo stesso dicasi per due fra le più note e ammirate elaborazioni musicali dello stesso Respighi: la* Villanella, *antica aria soffusa di tenero sentimento, e la* Gagliarda del Galilei, *una vibrante e colorita danza del secolo XVI. Per questi due pezzi, la direzione è stata di Antonio Guarnieri, cioè magnifica. Era bene, ad arricchire la non molto copiosa discografia di Ottorino Respighi, richiamare all'attenzione dei discofili queste incisioni sì largamente dotate di pregi.*

Di un'altra grande artista recentemente scomparsa, Conchita Supervia, spentasi or è poche settimane in giovanissima età, la stessa « Odeon » elenca alcune fra le numerosissime incisioni italiane. Tutti sanno che la Supervia era un mezzo soprano di primissima classe e di risorse che non si esagera a definire eccezionali; e queste sue incisioni — che vanno dal Barbiere *alla* Cenerentola, *dalle* Nozze di Figaro *all'*Italiana in Algeri, *dalla* Carmen *alla* Mignon *— ci stanno a comprovare quale perdita abbia subito l'arte del bel canto con la prematura dipartita della interprete valorosissima. Anche questi suoi dischi son pertanto da raccomandare incondizionatamente.*

Tra le « novità » di musica leggera della stessa Casa son da segnalare le canzoni Stella mia *(dal film « Follie di Broadway 1936 ») cantata da Aldo Masseglia;* Non voglio amore, *eseguita da Tito Leardi;* Alle nove meno un quarto *(dal film « Canzoni appassionate »), interpretata da Meme Bianchi;* Fantasia, *incisa da Enzo Romagnoli. Anche Riccardo Tauber e Marta Eggerth figurano nel listino, con un disco per ciascuno. Tra i ballabili, scelgo* La Gaditana, *rumba di Culotta, e* Scrivimi, *tango di Raimondo, nella sonora esecuzione dell'orchestra Fortis; il fox* Ritmo di Broadway, *scandito da Harry Roy;* Gocce di pioggia, *altro tango, eseguito dall'orchestra « Odeon ». Leggiadre danze nostrane son quelle dell'orchestra « Romagna solatìa » diretta dal maestro Del Pistoia.*

MUSICA ITALIANA ANTICA

Il « Magazzino Musicale » di Milano prosegue nella sua lodevole e coraggiosa iniziativa di fissare in dischi musiche italiane antiche fra le più belle e significative, colmando così lacune che si deplorano nel repertorio fonografico internazionale. Ora è la volta di sei Pass'e mezzi *di un Anonimo, tratti dalla raccolta di balli pubblicata nel* 1551 *dal Gardano di Venezia; del* Pass'e mezzo antico variato in cinque modi *di Andrea Gabrieli* (1510-1586); *e di quattro* Gagliarde *e della stupenda aria detta* La Frescobalda, *di Gerolamo* Frescobaldi (1583-1643): *tutte nell'esecuzione di Anna Linde su clavicembalo Pleyel. Il nome della interprete — ch'è clavicembalista di fama internazionale — fa sì che non occorra insistere su i pregi dell'esecuzione, messi in rilievo da un'incisione smagliante. Giova notare, piuttosto, che questi dischi hanno uno scopo artistico culturale patriottico che non potrebbe essere più meritorio nè più nobilmente assolto. Essi sono irradiati di una pura bellezza che ha tutto il fascino delle cose antiche e immortali. Da queste limpide e schiette musiche del remoto Cinquecento emana tuttora, vividissima, una luce che è quella della civiltà onde l'Italia fu in ogni tempo maestra al mondo. Accogliamole, messaggere d'idealità, nelle nostre case, e siamo grati a chi ha voluto farcene l'offerta signorile.*

CAMILLO BOSCIA.

CENTOTTANTATREESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

18 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Oreste Gasperini: « Il mare ».

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla terza tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: « SCENETTE FAMILIARI » (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,30 (Roma-Napoli): ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano); (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia; 2. Brunetti: *Notte d'incanto;* 3. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia atto primo; 4. Cortopassi: *Serenata strana;* 5. Leoncavallo: *Burattini viventi;* 6. Limenta: *Alla casentinese;* 7. Di Lazzaro: *Sei tu, Maria;* 8. Cardoni: *Ondine in festa.*

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.

17: Giornale radio - Notizie sulla 3ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA MARIA NAPOLETANO E DEL VIOLONCELLISTA FELICE LUSCIA (Vedi Milano).

17,55: Bollettino presagi.

18: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

18,15-18,25: Marga Sevilla Sartorio: Dizione poetica.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20,4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (francese).

19,20-19,43: Notiziario in lingua inglese.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35-23 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA e NOTIZIARIO.

20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,40:

Concerto sinfonico
IN COMMEMORAZIONE DI
OTTORINO RESPIGHI
(Vedi quadro).

Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo: « Maggiolata fiorentina ».

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Oreste Gasperini: « Il mare ».

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. R. Strauss: *Serenata;* 2. Solazzi: *Arietta all'antica;* 3. Schebek: *Canzone del violino;* 4. Elgar: *Saluto d'amore;* 5. Schubert: *Notturno* op. 148; 6. Urbach: *Fantasia su motivi di Chopin;* 7. Wagner: *Foglio d'album;* 8. Nevin: *Narcisus.*

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 3ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA DENTIFRICIO).

13,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Debussy: *Piccola suite;* 2. Strauss: *Sogno nel crepuscolo;* 3. Carabella: *Novelletta;* 4. Cappelletti: *Burlesca.*

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagonghi (varie); (Bolzano): La Zia del perchè e la cugina Orietta.

17: Giornale radio - Notizie sulla 3ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

17,15: CONCERTO DELLA PIANISTA MARIA NAPOLETANO E DEL VIOLONCELLISTA FELICE LUSCIA: 1. Bach: *Preludio e fuga in sol minore;* 2. Scarlatti: *Sonata;* 3. Chopin: *Studio in mi maggiore;* 4. Casella: *Toccata;* 5. *a)* Bach: *Adagio; b)* Rimsky-Korsakov: *Volo del calabrone; c)* Chopin: *Notturno; d)* Popper: *Farfalla* (per violoncello e pianoforte).

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20,35-23 (Roma III): MUSICA VARIA e NOTIZIARI.

20,40:

Concerto sinfonico
IN COMMEMORAZIONE
DI OTTORINO RESPIGHI
(Vedi quadro).

Dopo il concerto: Conversazione di Adriano Prandi: « Aria di maggio ».

23-23,15: Giornale radio.

23,15: Dischi.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

DA TUTTE LE STAZIONI
Ore 20,40

CONCERTO SINFONICO
IN COMMEMORAZIONE DI
OTTORINO RESPIGHI

DISCORSO COMMEMORATIVO

PARTE PRIMA

1. - **Trittico botticelliano:** a) La primavera; b) L'adorazione dei Re Magi; c) La nascita di Venere.
Maestro direttore: **GIUSEPPE MULÈ**

2. - **Antiche danze ed arie per liuto** (1ª suite: sec. XVI): a) S. Molinaro: Balletto detto «Il Conte Orlando»; b) V. Galilei: Gagliarda; c) Ignoto: Villanella; d) Ignoto: Passo mezzo e mascherada.
Maestro direttore: **GINO MARINUZZI**

3. - **Le Fontane di Roma,** poema sinfonico: a) La fontana di Valle Giulia all'alba; b) La fontana del Tritone al mattino; c) La fontana di Trevi al meriggio; d) La fontana di Villa Medici al tramonto.
Maestro direttore: **RICCARDO ZANDONAI**

PARTE SECONDA

1. - **Aretusa,** poema per soprano ed orchestra (da un poemetto di Shelley)
Maestro direttore: **ILDEBRANDO PIZZETTI**

2. - **Pini di Roma,** poema sinfonico.
Maestro direttore: **PIETRO MASCAGNI**

Nell'intervallo, conversazione di MARIO LABROCA:

«RICORDANDO L'ARTISTA»

LUNEDÌ

18 MAGGIO 1936-XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sul GIRO D'ITALIA.
13,20: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).
13,30: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
13,50-14,15: Giornale radio - Dischi - Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatina.
17: Giornale radio - Notizie sul GIRO D'ITALIA.
17,15-17,55: CONCERTO VOCALE E PIANISTICO: 1. Scarlatti: *Due sonate* (pianista Corrada Dugo Farruggio); 2. Donizetti: *Lucrezia Borgia*, «M'odi, ah, m'odi» (soprano Irma D'Assunta); 3. *a)* Pick-Mangiagalli: *Preludio e toccata*; *b)* Weber: *Polacca in mi maggiore* (pianista Corrada Dugo Farruggio); 4. *a)* Verdi: *La forza del destino*, «Me pellegrina ed orfana»; *b)* Alfano: *Resurrezione*, «Dio pietoso» (soprano Irma D'Assunta).
18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO D'ITALIA.
20,40:

Concerto sinfonico
IN COMMEMORAZIONE
DI OTTORINO RESPIGHI
(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Conversazione.
Dopo il concerto: Cronache italiane del turismo.
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,55 (dalla Grosser Musikvereinssaal): Orchestra Filarmonica di Budapest diretta da Dohnanyi con soli di piano (Bela Bartok): 1. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 2. Brahms: *Sinfonia* n. 3 in fa maggiore op. 90; 3. Zador: *Capriccio ungherese*; 4. Liszt: *Danza macabra*, per piano e orchestra; 5. Bartok: *Il mandarino miracoloso*, suite; 6. Berlioz: *Rakoczi*, marcia. **22,10:** Conc. orch. variato. **23,45-1:** Musica e canti viennesi (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Musica brillante. **20:** Concerto di dischi. **20,30:** Ghelderode: *Sire Halewyn*, tragedia con musica di Schoemaker. **21,40:** Concerto di dischi. **22,10-24:** Musica da jazz.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Musica riprodotta. **20:** Concerto di musica brillante con intermezzi di dischi. **21:** Concerto di musica da jazz. **22,10-23:** Musica richiesta dagli ascoltatori (d.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,35: Trasmissione da Brno. **20,45:** Concerto corale. **21,15:** Musica dell'epoca barocca: 1. Schickhard: *Sonata* in re minore per violino e piano; 2. Marsione, *Allegro* per cello cello: *Largo con espres*- e piano; 3. Purcell: *Sonata dorata* in re maggiore, per violino, cello e piano. **22,20:** Lezione d'italiano.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,35: Trasm. da Brno. **20,30:** Trasm. da Kosice. **21:** Brani d'opera per piano e canto: 1. Weber: *Il franco tiratore*; 2. Lortzing: *Zar e carpentiere*; 3. Wagner: a) *Il vascello fantasma*, b) *Tannhäuser*. **21,25:** Radiorecita. **22,45:** Musica di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,35: Canzoni e melodie. **20,30:** Programma variato. **21,10:** Danze (dischi). **22,20:** Trasmissione da Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,35: Trasmissione da Brno. **20,30:** Programma variato. **21:** Radio-recita. **22,45:** Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,15: Radiorecita. **19,35:** Trasm. da Brno. **20,45:** Concerto variato. **21,30:** Musica di dischi. **22,20:** Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Concerto variato. **20,30:** Radiobozzetto. **20,45:** Concerto variato. **21,15:** Programma variato: Lo sport nella poesia e nella musica. **21,55:** Violino e cello. **22,30:** Concerto variato. **23-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

17,30: Musica da camera. **20,30:** Come Marsiglia.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

17,30: Concerto variato. **20,30:** Concerto variato: 1. Mozart: *Sinfonia allegra*; 2. Mozart: *Il flauto incantato*, aria; 3. Debussy: *Il figliol prodigo*, preludio, corteo e aria di danza; 4. Debussy: *La fanciulla prescelta*, preludio; 5. Debussy: *Ariettes oubliées*; 6. Jacquet: *Suite murciana*; 7. Radiocommedia.

8. J. Strauss: *Leggende della foresta*, valzer; 9. Massenet: *Scene napoletane*.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Concerto di dischi. **19:** Dischi richiesti. **20,30:** Concerto orchestrale: 1. Bizet: *Patria*, ouverture; 2. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin*; 3. Fletcher: *Sylvian scène*; 4. Hervé-Lecocq: Fantasia su *La Roussotte*; 5: Canto; 6. Guiraud: *Danza persiana*; 7. Debussy: *Ecco la primavera*; 8. Massenet: *Le Erinni*, intermezzo; 9. Canto; 10. Massenet: Fantasia sulla *Manon*; 11. Grieg: Minuetto della *Sonata* in mi minore; 12. Bruneau: *Angelo, tiranno di Padova*; 13: Salabert: *Canzoni di M. Chevalier*; 14. De Taye: *Circenses* 15: Tellam: *Canzoni di carnevale*, marcia.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Progr. variato. **20,30:** Concerto variato. **22,45-23:** Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

19,30: Concerto variato. **20,30:** R. Rolland: *Danton*, comm. in tre atti.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,27: Musica di dischi. **19,30:** Musica di valzer e musica brillante riprodotta. **20,15:** Mezz'ora allegra. **21,20:** Varietà: « Seguite la guida ». **21,55:** Debussy: *Quartetto d'archi*. **22,30-23:** Ritrasmissione da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico. **19,38:** Concerto sinfonico. **20,23:** Concerto di piano: 1. Scarlatti (Tausig): *Pastorale* e *Capriccio*; 2. Blanchet: *Studio* in fa maggiore. **20,30:** Feydeau-Desvallières: *Campagnolo suo malgrado*, vaudeville in tre atti.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

20: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso*; 2. Schumann: *Manfredi*, ouverture; 3. Schmitt: *Soirs*; 4. Canto; 5. Schmitt: a) *Canto elegiaco*, b) *Lied e scherzo*, per cello e orchestra.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico. **20:** Programma variato: *La Primavera e la musica*, per piano, flauto e canto. **20,45:** Concerto di musica da camera con intermezzi di canto. **22,45:** Danze (dischi). **23,15-0,15:** Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi. **20,30:** Trasm. dal Teatro Odeon.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18,15: Radiorch. (musica di Grieg). **20,15:** Trasm. dall'Opera Comique di Parigi.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Orchestra sinfonica - Operette - Orchestra - Soli diversi. **19:** Canto - Concerto variato - Musette - Canzoni e melodie - Orchestra viennese. **21,10:** Moretti: Selezione dalle *Sorelle Hortensia*. **22,5:** Concerto: musica di Saint-Saëns. **22,40:** Musica da ballo - Musica di films - Orchestra argentina. **23,40-0,30:** Musica regionale - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto di dischi. **19:** Kuhnert: *La ballata di Wisky e Gin*, commedia con musica di Kusche. **20,10:** Come Koenigsberg. **21,10:** Concerto orchestrale sinf.: 1. Haydn: *Concerto* in do maggiore per oboe e orchestra; 2. Mozart: *Concerto* per corno e orchestra in mi

LUNEDÌ

18 MAGGIO 1936-XIV

bemolle maggiore; 3. Weber: *Concertino* in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra op. 26.
22,30-24: Come Breslavia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

19,15: Viola e piano: Kornauth: 1. Pezzi per piano; 2. *Sonata* in do diesis minore per viola e piano.
20,10: Varietà: Nel circo.
21,10: Programma musicale brillante e variato.
22,30-24: Concerto notturno: 1. Bruch: *Piccolo trio* per clarinetto, viola e piano, op. 85; 2. Gotz-Lose Blätter: *Fogli perduti*, pezzi per piano, op. 7; 3. *Lieder* per baritono; 4. Schumann: *Fiabe*, per viola e piano, op. 113; 5. Mozart: *Romanza* in la bemolle maggiore; 6. Weber: *Rondò brillante*, op. 62; 7. *Lieder* per baritono; 8. Klughardt: *Schilflieder*, pezzi per oboe, viola e piano.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Il lunedì azzurro*.
22,30-24: Musica brillante eseguita da un'orchestra militare.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

20,10: Rassegna settimanale della stazione.
21: Musica brillante della piccola orchestra della stazione.
22,20: Orchestra da camera. Musica antica: 1. Haendel: Ouv. del *Faramondo*; 2. J. Chr. Bach: *Concerto* in fa minore per cembalo con orchestra d'archi; 3. Haendel: *Suite* in fa maggiore per orchestra d'archi e cembalo.
23,15-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Stoccarda.
20,10: Serata folcloristica variata in occasione della mostra dell'alimentazione.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Concerto di dischi (Maestri europei).

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19,10: Concerto di *Lieder*.
20,10: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e brillante.
22,40: Karl-Walter Meyer: *Toccata, corale e fuga* per tre archi diversi.
23-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

20,10: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in re maggiore; 2. Dvorak: *Quartetto* in fa maggiore, op. 96.
21: Jahn: *La notte precedente la primavera*, commedia radiofonica.
22,30: Concerto di piano. Chopin: 1. *Notturno* in si maggiore; 2. *Fantasia-impromptu*; 3. *Tre scozzesi*.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Stoccarda.
19: Gmelin: *La cavalcata di Corradino*, commedia.
20,10: Come Francoforte.
22,30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

20,10: Programma var.
20,40: Hans Schilling: *Sonnwendglut*, ballata drammatica (rielaborazione dell'opera omonima fatta dall'autore).
22,20: Concerto di organo: Reger: 1. *Introduzione e passacaglia*; 2. *Benedictus*; 3. *Toccata*.
22,40: Intermezzo musicale.
23-24: Musica brillante (orchestra e canto).

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Varietà: Nel circo.
21,10: Come Berlino.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Concerto di cembalo: Bach: *Partita* n. 6 in mi minore.
20: Programma folcloristico: Feste di maggio.
20,45: Musica da ballo e varietà.
22,15: Orchestra della BBC diretta da Leslie Heward e contralto: 1. Wolf-Ferrari: Ouv. del *Segreto di Susanna*; 2. Rimski-Korsakov: Due quadri dallo *Zar Saltan*; 3. Canto; 4. Sinigaglia: *Piemonte*, suite.
23,15-24: Musica da ballo (Harry Leader) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,35 (dal Covent Garden): Wagner: *Tristano e Isotta*, atto 1°.
19,55: Musica da ballo (Henry Hall).
20,45: Baritono e piano.
21,30: Concerto dell'orchestra della BBC (programma da stabilire).
22,30: Musica da ballo (Harry Leader) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.
23,40-24: Trasmiss. letteraria: *Milton a Horton*.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,35: London Regional.
20,45: Musica e canti religiosi per coro e organo.
21,30: Musica brillante.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

17,45: Radiorchestra.
19,50: Melodie popolari.
20,30: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Musica di dischi.
20: Come Belgrado.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19,5: Conc. orchestrale e vocale di musica brillante e da ballo di operette.
21,30-22,30: Concerto di dischi (Ciaikovski).

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Concerto variato.
20,40: Radiobozzetto.
21,5: Musica inedita di Offenbach.
22: Musica belga.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30: Irgens Jensen: *Sonata* per violino e piano in mi bemolle maggiore.
20,5: Programma folcloristico: *Romsdal*.
22,15: Beethoven: *Sinfonia* n. 8 in fa maggiore (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,40: Concerto corale maschile.
21,25: Quartetto d'archi e soli di piano.
22,40-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,55 (dal Concertgebouw): Orchestra sinfonica diretta da Mengelberg e canto: Mozart: 1. Ouv. del *Ratto dal serraglio*; 2. Canto; 3. Ouv. delle *Nozze di Figaro*; 4. Canto; 5. Ouv. del *Flauto magico*; 6. Canto.
20,55: Radiocommedia.
21,40: Musica brillante.
22,50-23,40: Mus. zigana.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Wertheim: *Sonata* op. 18 in fa diesis minore, per violino e piano.
20: Per i soldati.
20,30: Canzoni polacche per coro.
21: Musica brillante riprodotta.
22: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg: Mlynarski: 1. *Sinfonia* in fa diesis; 2. *Canzone* dal ciclo « In esilio »; 3. *Concerto di violino* in re minore.
23,5: Musica brillante.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18,30: Concerto variato.
19: Musica brillante.
21,10: Concerto variato.
21,35: Musica brillante.
22: Concerto sinfonico.
23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

19,20: Concerto di musica moderna per piano.
20: Concerto di dischi (operette).
21,10: Concerto vocale.
21,45: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

21: Concerto di dischi.
22,5: Radiorivista.
22,15: Radiorchestra.
22,45: Banda militare.
24: Musica di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

20,15: Musica da ballo.
22,15: Concerto variato (sestetto della Stazione e piano).
0,15: Musica da ballo ritrasmessa.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18: Concerto di dischi.
19,30: Concerto variato di una banda militare.
21,15: Concerto di piano: Glazunov: 1. *Sonata* in si bemolle minore opera 74; 2. *Valzer* in re maggiore; 3. *Studio* in do maggiore.
22,15-23: Mus. brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,25: Concerto di dischi.
20: Lortzing: *L'Armaiolo*, opera comica in tre atti.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Musica di dischi.
19,30: Musica brillante riprodotta.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Radiorecita.
18,20: Canti con accompagnamento d'organo.
19,10: Musica di dischi.
20: Concerto d'organo.
21: Pergolese: *Il maestro di musica*, opera comica in due atti.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Concerto di tarogato.
18,50: Concerto vocale.
20,15 (dal Teatro Municipale) Concerto orchestrale: 1. Bach: *Concerto bradenburghese*; 2. Debussy: *Due danze*, per arpa eseguite da Luigi Magistretti; 3. Strawinski: *Suite Petruska*; 4. Brahms: *Sinfonia* n. 1.
22,15: Musica zigana.
23,10: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

18,45: Concerto ritrasm.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

17,30: Trasm. d'opera.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Weber: *Il franco tiratore*, opera.
21,40: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
20,10: Concerto di dischi.
21,45: Concerto di musica brillante.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

21: Musica varia.
22,30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba.

I GRANDI SANTI ITALIANI

Si può dire che il primo miracolo di Rita la taumaturga da Cascia, avvenne il giorno stesso della sua nascita, nella casetta di Roccaporrena, ove i suoi genitori avevano trascorso lunga e triste esistenza nell'attesa di un figlioletto, chiesto a Dio come grazia suprema.

Ed ecco per grazia divina ad Amata Mancini, ormai settantenne, sono concesse le gioie della maternità, e la creatura che viene al mondo in così prodigioso modo cresce buona, sensibile, pia, gentile, bella come un angelo, anche se circondata dalla gente rozza e fiera di quel borgo selvaggio che nel quattordicesimo secolo vedeva troppo sovente le avverse fazioni dilaniarsi crudelmente.

Fanciulla ancora, Rita manifesta il desiderio di prendere il velo delle Agostiniane e di trascorrere casta e serena esistenza nel convento di Cascia: ma un giovane del paese l'ha chiesta in isposa, ed i suoi genitori non sanno rifiutare e la convincono ad accettarlo per marito.

Paolo Ferdinando si è invaghito di lei, ma non l'ama che sensualmente, e non può comprendere il tesoro di sentimenti che ella custodisce in petto. E' un giovane vizioso e collerico che ben presto si manifesta anche con lei brutale e crudele.

Rita non ha ancora vent'anni, è una fragile, innocente e dolce creatura senza esperienza, che solo la forza della fede sostiene e fa capace di opporsi al cinico comportamento del marito. La sua rassegnazione è veramente santa.

Per alcuni anni Rita soffre e lotta senza mai perdersi d'animo e senza mai negare all'ingrato la dolcezza della sua sollecitudine di sposa; ed un giorno ne ha giusto compenso, chè Paolo Ferdinando, toccato al cuore dalla sua angelica bontà, è vinto e si converte, e diventa buono, benefico e pio. E' questo il secondo miracolo.

Nella casetta in riva al fiume Corno si vivono ora giorni felici; sono nati due figliuoli, e mai madre fu più dolce e trepida di Rita; e mai massaia fu più di lei laboriosa ed accorta, e mai casa fu più di quella ospitale al poverello.

Ma un giorno la sventura bussa alla porta: Paolo Ferdinando, colpito a tradimento da alcuni facinorosi, muore lasciando nel pianto la sposa, e suscitando nell'animo dei figli sentimento di vendetta.

Cominciarono nuovamente per Rita giorni tristi, perchè i figliuoli erano divenuti prepotenti e litigiosi ed irriverenti alla madre ed a Dio stesso.

Come già aveva fatto con il marito, Rita usando dolcezza e pazienza, e con la forza dell'esempio riuscì a riportarli sulla via del bene e del timor di Dio. Ma essi infermarono un giorno di un male che in breve li condusse alla tomba.

La vedova, orbata anche dei suoi figli, si ritirò allora a fare vita romita in una caverna ascosa tra i dirupi dell'Appennino Marchigiano, e più nessuno sentì parlare di lei per molto tempo.

Ma una notte, la notte dell'Ascensione, guidata da divina ispirazione Rita ritornò alla sua casa e colà nel mistero della notte ricevette una inaspettata visita: i santi Agostino, Nicola e Giovanni Battista. Ad un loro cenno ella mosse dietro di loro, che camminavano lievi quasi sorvolando il sentiero, e giunse così, come in estasi, alla porta del monastero delle Agostiniane di Cascia. Rita entra, s'inginocchia e prega. I Santi che le hanno fatto strada sono scomparsi; Rita passa la notte in preghiera, e quando all'alba le suore piene di meraviglia le chiedono come sia giunta, ella non sa spiegarlo ed implora di tenerla con loro, in penitenza. Mai suora fu più dolce ed umile di lei; si raccontano del suo soggiorno al monastero di Cascia, episodi di soave bontà e miracoli che dimostrarono come veramente ella fosse eletta da Dio.

Un giorno posò la mano su di una vite secca che nell'orto del monastero attendeva da anni di essere estirpata e bruciata, ed ecco che l'albero miracolosamente si sveglia nuovamente alla vita e mette foglie e grappoli.

Una notte di gennaio Rita sentì l'ala della morte sfiorarla e desiderò entrare nell'altra vita portando con sè un fiore.

Pregò allora: « Andate nell'orto abbandonato della mia casa a Roccaporrena e troverete una rosa fiorita ». Per non contraddirla una sorella obbedì, e con grande stupore trovò tra i rovi gelati una bellissima rosa aulente.

La Santa chiuse gli occhi per sempre tenendo fra le dita quel fiore miracoloso, che diffuse il suo profumo nelle celle e nei chiostri del convento visitato dalla morte.

Da allora fu chiamata la Santa delle rose; *ed i suoi devoti, cui largì grazie innumerevoli e dolce conforto, la chiamano* la Santa dei casi disperati ed impossibili.

M. G. DE ANTONIO.

CENTOTTANTAQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

19 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: COMMENTO SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA diretta dal M° UMBERTO MANCINI: 1. Fiaccone: *Lido*, intermezzo; 2. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*; 3. Candialo: *Romanza fantasia*; 4. Lehàr-Savino: *La vedova allegra*, fantasia; 5. Vallini: *Tamburino*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: Dischi; (Bari): Il salotto della signora: Lavinia Trerotoli Adami: «Casa mia».

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: NONNO RADIO.

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON: 1. Di Lazzaro-Mendes: *Carovane del Tigrai* (Vincenzo Capponi e coro); 2. Sciorilli-Fiorita: *Valzer bianco*, canzone valzer (Nino Fontana e coro); 3. Emoli-Fouchè: *No, non chiamarmi così*, canzone tango (Emilio Livi); 4. Storaci: *Canti d'Africa*, marcia (Banda Rurale); 5. Valabrega-De Renzis: *Autunno*, canzone slow (Nino Fontana e coro); 6. Vincenzini-Merlotti: *Fior di notte*, canzone tango (Emilio Livi); 7. Olivieri-De Biaso: *Amba Alagi*, canzone (Vincenzo Capponi e coro); 8. Perrera-Sappi: *Gondola innamorata*, canzone tango (Nino Fontana e coro); 9. Avanzi-Capanna: *Storielle del Negus*, stornelli (Vincenzo Capponi e coro); 10. Rolizzi: *Fanciulle d'Italia*, inno marcia (Banda Rurale).

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,5 (Roma): Segnale per il servizio radioatmosferico trasmesso a cura della R. Scuola F. Cesi.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Conversazione - Giornale radio.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Musica varia.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (inglese).

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, Presidente del Comitato per l'Universalità di Roma.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Concerto

DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R.

eseguito da allievi delle scuole elementari FERRANTE APORTI e LEONE FONTANA, di Torino, istruiti e diretti dal M° ACHILLE CONSOLI

Parte prima:

1. Haendel: *Largo*.
2. Schubert-Melchiar: a) *Mille cherubini in coro*; b) *Rosellina*; c) *Serenata*.
3. Giordani: *Caro mio ben*.
4. Gounod: *Ave Maria*.

Parte seconda:

5. Carmelina Mulè: *Giro tondo*.
6. Renzo Massarani: *Din, don cavallon*.
7. Pietro Mascagni: «Serenata delle fate», dall'opera *Lodoletta*.
8. Barbara Giuranna: *Ninna-nanna*.
9. Luigi Denza: *Funiculì, funicolà*.

Nell'intervallo: «Intervista coi piccoli cantori».

21,30:

Concerto di musica sincopata

diretto dal M° TITO PETRALIA col concorso del Duo pianistico BORMIOLI - SEMPRINI

1. Hugh: *Ancora triste*.
2. Semprini: *Sguardo sognante*, blues per due pianoforti e orchestra.
3. Strauss-Bormioli: Parafrasi da concerto sul valzer *Il bel Danubio blu*, per due pianoforti.
4. Petralia: *Vendemmia*, per due pianoforti e orchestra.
5. Conrad: *Continental*, per due pianoforti.
6. N. H. Brown: Fantasia sul film *Follie di Brodway 1936* per due pianoforti e orchestra.
7. Ellington-Jackson: *Rapsodia*.

Nell'intervallo: Conversazione di Angelo Frattini: «Fatti del giorno».

Dopo il concerto:

22,30: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CULOTTA: 1. Morlacchi: *Sogno roseo*, polca; 2. De Micheli: *Preludio, Scherzando, Nostalgia*, finale dalla *Seconda suite*; 3. Mariotti: *Pavana dogale*; 4. Ranzato: *Serenata capricciosa*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: COMMENTO SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° U. MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lucilla Antonelli: «Dialogo tra i fiori».

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (vedi Roma).

Trasmissione dal Teatro «G. VERDI» di Firenze

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III — Ore 21

MARISTELLA

Opera in tre atti
libretto di MASO SALVINI
dal poemetto «Zi Monacella»
di Salvatore Di Giacomo

MUSICA DI G. PIETRI

Personaggi:

Maristella . . . Iris Adami Corradetti
Giovanni Riada . . . Aurelio Marcato
Maurenela Regina . . . Sara Ungaro
Luisa, Madre priora . . Ebe Ticozzi
Don Taniello, ciambellano S. Marchi
Nicò, maggiordomo . . G. Giampieri
Don Rodriguez d'Almogneda N. Zannoni
Il Vicerè . . . . Cesare Masini

(A Napoli nell'anno 1650 sotto il dominio spagnolo).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
MARIO TERNI

Maestro dei cori A. PANCANI

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova - Milano II - Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Musica varia.

21: Trasmissione dal Teatro «G. Verdi» di Firenze:

Maristella

Opera in tre atti, libretto di MASO SALVINI (dal poemetto «Zi Monacella» di S. DI Giacomo).

Musica di G. PIETRI.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra MARIO TERNI

Maestro del coro ARSACE PANCANI.

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Renato Caniglia - Notiziario letterario - Giornale radio.

Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: COMMENTO SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

13,20-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cerri: *Sagra al villaggio*, intermezzo; 2. Stajano: *Neghelli*; 3. Allegra: *Signorina Ultra*, fantasia; 4. Mulè: *Hassan*, danza; 5. Quattrocchi: *Danza spagnola*, intermezzo; 6. Angelo: *Reminiscenze*, intermezzo; 7. Cuscinà: *Il tempio d'Iside*, danza sacra; 8. Castorina: *Ti amo Morena*, passo doppio.

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.

16,20: Salotto della signora: C. Notarbartolo: «Gigli e veli bianchi».

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni balillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHON (Vedi Roma).

17,55-18: Bollettino presagi.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

MARTEDÌ

19 MAGGIO 1936-XIV

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Concerto

DELLA SCUOLA DI CANTO CORALE PER VOCI BIANCHE
diretta dal M° A. Consoli
(Vedi Roma)

21,30:

Concerto di musica sincopata

diretto dal M° Tito Petralia
col concorso dei pianisti Bormioli e Semprini
(Vedi Roma)

Nell'intervallo: Conversazione di Angelo Frattini.
Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,10: Programma patriottico.
20,15: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle operette.
22,10: Musica da camera: Mozart: 1. *Quartetto in do maggiore*; 2. *Quartetto in sol maggiore*.
23,20-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,30: Concerto vocale e dischi.
20: Concerto orchestrale sinfonico e canto: 1. Wagner: Ouv. del *Tannhäuser*; 2. Canto; 3. Lalo: *Sinfonia spagnola* per violino e orchestra; 4. Canto; 5. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 6. Van Overeem: *Goffredo di Buglione*, ouv.; 7. Goffin: *Concerto* per cello e orchestra; 8. Brenta: *Zo' Har*, leggenda coreografica.
22,10: Dischi richiesti.
22,55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Concerto di dischi.
20: Concerto di musica popolare con intermezzi di canto.
21: Musica da jazz con intermezzi di canto.
22,10-23: Musica richiesta dagli ascoltatori (d.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,30: Piano e canto.
19,30 (dal Teatro Nazionale): Smetana: *I Bradenburghesi in Boemia*, opera in tre atti.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,25: Trasm. da Kosice.
20,35: Trasm. da Brno.
21,15: Piano e canto.
21,35: Radiorecita.
22,25-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,25: Radio-orchestra.
20,35: Canzoni popolari.
21,20: Concerto di viola e piano.
22,10: Danze (dischi).

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18,15: Concerto vocale.
19,10: Piano e clarinetto.
19,25: Programma variato.
20: Banda militare.
20,35: Banda militare.
20,35: Trasmissione da Brno.
21,15: Come Bratislava.
22,25-23: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,30: Trasm. da Praga.
19,30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Concerto variato.
20,30: *Lieder* di Schubert.
20,50: Radiobozzetto.
21,25: Conc. di piano.
21,40: Concerto variato.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

17,30: Concerto variato.
20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

17,30: Radiorchestra.
20,30: Come Parigi T. E.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica d'operette riprodotta.
19: Radiorchestra.
20: Musica brillante riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Progr. variato.
20,30: Trasm. dal Teatro Odeon.
22,45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

19,30: Concerto variato.
20,30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,55: Musica riprodotta.
19,32: Concerto di dischi.
19,47: Serata di varietà.
21: Concerto orchestrale (musica di Wagner).
22,30-23: Ritrasmissione da un cabaret.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19,38: Concerto sinfonico.
20,30: Trasm. Federale: Concerto orchestrale diretto da Inghelbrecht: 1. Enescu: *Rapsodia romena* in la maggiore; 2. Rivier: *Burlesca*, per violino e orchestra; 3. Ladmirault: *Les mémoires d'un âne* (frammenti); 4. Vuillermoz: *Canzoni francesi*; 5. Haydn: *Sinfonia « Les adieux »* (finale); 6. A. Casella: *Italia*; 7. Emmanuel: *Canzoni della Borgogna*; 8. Pittaluga: *Piccola suite*; 9. Mussorgski: *Enfantines*, per orchestra e canto; 10. Chabrier: *Marcia allegra*.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

20,30: A. Dumas figlio: *Francilon*, commedia in tre atti (La Comédie Française).

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto sinfonico.
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique.
23,30-0,15: Musica brillante.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi.
20,15: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

17,30: Concerto variato (musica di Mendelssohn).
18,45: Musica di dischi.
20,15: Piano e canto: 1. J. S. Bach: *Variazioni su un tema della « Cantata di Pentecoste »*; 2. Canto; 3. Respighi: *Danza antica* per piano.
21: Festeggiando la Primavera; musica e poesie: 1. Chapuis: *Notte di primavera*, balletto dalla commedia lirica *Les Demoiselles de St.-Cyr*; 2. Alcune poesie; 3. Pierné: a) *Momento primaverile*; b) *Danza degli Elfi*; 4. Saint-Saëns: Un'aria da *Sansone e Dalila*; 5. Milhaud: *La Primavera*, per violino e piano; 6. Lacombe: *Alba primaverile*; 7. Waldteufel: *Bouffées de printemps*, valzer; 8. Dizione; 9. Gounod: *Di primavera*; 10. Massenet: *Mignonne, voici l'avril!* 11. Vidal: *Nuova primavera*; 12. Thomas: *Festa di primavera*, balletto dall' *Amleto*.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Operette - Musette - Musica militare - Concerto variato.
19,40: Orchestra viennese - Melodie - Musica da jazz - Mus. di films.
21,10: Fantasia - Varietà - Orchestra argentina - Operette.
23,15-0,30: Musette - Orchestra - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

19: Rehberg: *Kunersdorf*, dramma.
20,10: Concerto di musica regionale e brillante (orchestra, mandolini e fisarmoniche).
22,30-24: Musica popolare e brillante (orchestra, balalaike e piano).

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Monaco.
19,15: Mus. da camera.
20,10: Conc. orchestrale dedicato al valzer.
21: Come Francoforte.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Programma variato eseguito da fanciulli.
20,10: Krämer: *Hans Rintfleisch*, commedia con musica di Sattler.
21,25: Musica brillante.
22,30-24: Come Amburgo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Musica da ballo.
19: Hinrichs: *Krach um Jolanthe*, commedia campestre.
20,10: Concerto orchestrale e corale di musica regionale.
21: Varietà folcloristica: *Primavera*.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Monaco.
19: Programma variato: *Il lino*.
20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Liszt: *Polacca* in mi maggiore; 2. Gounod: Musica di balletto da *Romeo e Giulietta*; 3. Nicodé: *Carnevale*, opera 24; 4. R. Strauss: *Serenata* per 13 fiati, op. 7; 5. Weber: Musica di balletto dalla *Silvana*; 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*, op. 34; 7. Petsch: *Cinque racconti brevi (Avventure di Peter)*; 8. Rossini-Respighi: *La boutique fantasque*, suite.
22,30: Commemorazione di Clara Schumann.
23: Come Amburgo.

L·E·P·I·T·
CVM LENITATE ASPERITAS
L'OCCHIO CHE VEGLIA SU
LA VOSTRA BELLEZZA
Azar
Lepit
BOLOGNA
XIV DAMIANI-MILANO

MARTEDÌ

19 MAGGIO 1936-XIV

KOENIGSBERG
kc. 1031: m. 291: kW. 100

18: Come Monaco.
19: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Una piccola serenata;* 2. Beethoven: Frammento della *Sinfonia* n. 2; 3. Schubert: Frammento della *Sinfonia* in si minore; 4. Brahms: *Danze ungheresi* n. 1 e 2; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2.
20,10: Come Koenigswusterhausen.
22,35-24: Come Amburgo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 1571: kW. 60

19: Musica brillante e da ballo (orchestra).
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30: Schubert: Introduzione e variazioni su un tema di *Lied* per piano e flauto.
23-24: Concerto di dischi.

LIPSIA
kc. 785: m. 382,2: kW. 120

18: Concerto di dischi.
20,10: Eisele: Melodie alpine austriache, potpourri radiofonico.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740: m. 405,4: kW. 100

18: Concerto variato.
19,15: Da stabilire.
20,10: Concerto di dischi (musica italiana, tedesca, russa, spagnola, francese).
21: Varietà musicale: Il piano.
23-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kc. 574: m. 522,6: kW. 100

18: Come Monaco.
19: Musica viennese (d.).
20,10: Come Francoforte.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Concerto di dischi (musica sinfonica).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: m. 1500: kW. 150

18,30: Concerto di cembalo: Bach: 1. *Due duetti;* 2. *Concerto in stile italiano.*
20: Concerto di piano: Bach: *Suite inglese* n. 2 in la minore; 2. Vogel: a) *Varietude,* b) *Toccata.*
20,30: Varietà e danze: Sessanta sorrisi all'ora.
22,20: Concerto di piano: 1. Rachmaninov: *Preludio* in sol diesis minore; 2. Skrjabin: *Studio* in fa diesis minore, op. 8, n. 2; 3. Cooke: Tre pezzi.
22,40 (dal Covent Garden): Puccini: *Tosca,* atto terzo, dir. da Vincenzo Bellezza. (Fra gli artisti: Gina Cigna, Dino Borgioli).
23,10-24: Musica da ballo (Jack Jackson) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.

LONDON REGIONAL
kc. 877: m. 342,1: kW. 50

18,30: Conc. della Banda militare della BBC.
19,15: John Van Druten: *London Wall,* commedia in 3 atti.
20,30: Orchestra della BBC diretta da Constant Lambert: 1. Fauré: *Masques et Bergamasques,* suite; 2. Creith: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Warlock: *Serenata* per archi; 4. Weber: Ouv. del *Franco tiratore.*
21,30: Musica da ballo (Henry Hall).
22,30: Musica da ballo (Jack Jackson) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.
23,40-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013: m. 296,2: kW. 50

18,30: Musica da ballo (Vincent Ladbrooke).
19,15: London Regional.
20,30: Concerto orchestrale variato.
21,30: Varietà da un teatro.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437,3: kW. 2,5

18,15: Musica di dischi.
19,30: Concerto variato.
22,15-23: Canzoni popolari.

LUBIANA
kc. 527: m. 569,3: kW. 5

18: Canzoni popolari.
20: Concerto di dischi.
21: Radiorchestra.
22,15: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104: m. 271,7: kW. 50

19: Concerto orchestrale e corale di musica e canti popolari lettoni.
20,15: Orchestra e canto: Mozart: 1. *Eine kleine Nachtmusik;* 2. Canto; 3. *Serenata* per otto fiati in mi bem. magg. n. 11.
21: Musica varia.
21,30-22,20: Musica brillante (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230: m. 1304: kW. 150

18,15: Concerto variato.
20,15: Serata di varietà.
20,50: Musica per Quintetto.
21,40: Concerto di musica italiana: 1. Rossini: Ouverture dal *Barbiere di Siviglia;* 2. Verdi: Selez. di *Un ballo in maschera;* 3. Mascagni: Intermezzo dalla *Cavalleria rusticana;* 4. Leoncavallo: Prologo dai *Pagliacci;* 5. Puccini: Fantasia sulla *Tosca;* 6. Ponchielli: Musica di balletto dalla *Gioconda.*
22,35: Concerto di piano: 1. Schubert: *Impromptu* op. 90 n. 4; 2. Debussy: *Due arabeschi;* 3. Albeniz: *Seguidillas;* 4. Chabrier: *Scherzo-valzer.*
23,5-23,30: Mus. da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kc. 260: m. 1154: kW. 60

19,30: Concerto di valzer e di musica brillante.
21,10: Concerto di piano: 1. Schubert: Primo tempo della *Sonata* in la minore; 2. Schumann: *Romanza;* 3. Schumann: *Arabesco;* 4. Mendelssohn: *Jagdlied;* 5. Liszt: *Seliger Tod;* 6. Chopin: *Mazurca;* 7. Chopin: *Valzer.*
22,15-22,45: Radiocabaret.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160: m. 1875: kW. 100

20,10: Programma musicale brillante e variato.
21,40: Concerto orchestrale sinfonico.
23,10-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995: m. 301,5: kW. 60

18,45: Concerto corale di fanciulli.
19,50: Programma musicale variato (orchestra, soli e dischi).
21,55: Concerto variato: 1. Weber: Ouv. di *Peter Schmoll;* 2. Verhey: *Concerto* in re minore per flauto e orchestra; 3. Ponchielli: Danza delle ore dalla *Gioconda;* 4. Auber: Ouv. del *Domino nero.*
22,5-23,40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224: m. 1339: kW. 120

18: Schumann: *Quartetto* d'archi in la maggiore.
18,30: Dizione poetica.
20,10: Musica da camera.
21,15: Debussy: Frammenti di *Pelléas et Melisende* (dischi).
22: Due cori a quattro voci.
22,30: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: m. 476,9: kW. 20

19: Musica brillante.
20: Mus. per Quintetto.
21,10: Musica da camera.
22: Musica brillante.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823: m. 364,5: kW. 12

18,20: Concerto di dischi.
19,20: Concerto vocale.
19,50: Concerto di piano: 1. Bach-Busoni: *Corale;* 2. Brahms: *Intermezzo* op. 117 n. 2; 3. Chopin: *Tre preludi;* 4. Chopin: *Fantasia.*
20,35: Concerto orchestrale sinfonico (programma da stabilire).
22,15: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795: m. 377,4: kW. 7,5

17,30: Musica riprodotta.
19: Musica da camera.
19,30: Dischi richiesti.
22,35: Radiorchestra.
23,20: Concerto di piano.

MADRID
kc. 1095: m. 274: kW. 10

19,15: Musica brillante - Musica da ballo ritrasmessa.
22,15: Concerto variato (soprano e sestetto della stazione).
0,15: Musica da ballo ritrasmessa.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704: m. 426,1: kW. 55

20: (dal Teatro Reale) Leoncavallo: *I Pagliacci,* opera.
21,20: Progr. variato.
22-23: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556: m. 539,6: kW. 100

20: Trasmissione folcloristica: Canti d'amore.
21,10: Heydrich: *Il cercatore di diamanti,* commedia.

MONTE CENERI
kc. 1167: m. 257,1: kW. 15

19: Cantanti di fama (dischi): 1. Dino Borgioli: Mascagni: *Amico Fritz,* « O amore, o bella luce »; 2. Maria Caniglia: Mascagni: « *Amico Fritz,* « Non mi resta che il pianto »; 3. Aureliano Pertile: Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* «Fra poco a me ricovero »; 4. Giuseppina Zinetti: Verdi: *Il Trovatore,* «Condotta ell'era in ceppi »; 5. Ezio Pinza, basso: *a)* Puccini: *La Bohème,* « Vecchia zimarra », *b)* Tosti: *L'ultima canzone;* 6. Maria Zamboni: Massenet: *Manon: a)* « Or via Manon », *b)* « Ancor son io »; 7. Tancredi Pasero: Wagner: *Lohengrin: a)* « O Re del ciel », *b)* Ave Signor »; 8. Lina Bruna-Rasa: *a)* Puccini: *Manon Lescaut,* « In quelle trine morbide », *b)* Puccini: *Tosca,* « Vissi d'arte »; 9. Antonio Melandri: Puccini: *La fanciulla del West,* «Or son tre mesi».
20: Commemorazione di Ottorino Respighi: 1. Aria (radiorchestra); 2. «La missione artistica di Ottorino Respighi», conversazione; 3. *Antiche danze e arie per liuto,* Suite: *a) Balletto* detto « Il Conte Orlando », *b) Gagliarda,* c) *Villanella,* d) *Passo mezzo e mascherada* (radiorchestra). 4. *Trittico Botticelliano:* a) *La Primavera;* b) *La Adorazione dei Magi,* c) *La nascita di Venere* (radiorchestra); 5. *Bozzetto;* 6. *Nebbie* (dischi).
21,30: Valzer di Lanner e Strauss (radiorchestra).

SOTTENS
kc. 677: m. 443,1: kW. 100

19,25: Musica riprodotta.
20: Radiorchestra: 1. Ciaikovski: Fantasia sull'*Eugenio Onegin;* 2. Dvrak: Quattro *Danze slave.*
20,30: Canzoni e melodie.
21: Radiorecita.
21,30: Radiorchestra: 1. Mozart: *Concerto* per clarinetto e orchestra in la; 2. Gluck: *Sinfonia* in sol maggiore.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546: m. 549,5: kW. 120

19: Lehar: *Amore zigano,* operetta.
21,45: Concerto variato: 1. Offenbach: Ouverture dell'*Orfeo;* 2. Gounod: *Faust,* valzer; 3. Giordano: Fantasia su *Andrea Chénier;* 4. Youmans: Selez. di *No, no Nanette;* 5. Dohnanyi: *Gavotta e Musette;* 6. Kacsoh: *Janos,* fantasia.
23,15: Concerto di piano.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172: m. 1744: kW. 500

20,15: Musica richiesta.

MOSCA II
kc. 271: m. 1107: kW. 100

16,30: Concerto di dischi.

MOSCA III
kc. 401: m. 748: kW. 100

18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941: m. 318,8: kW. 12

19,15: Concerto di dischi.
20,10: Concerto vocale.
21,35: Concerto di musica popolare con canto.
23-23,45: Musica orientale.

RABAT
kc. 601: m. 499,2: kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica brillante.
21,45: Radiocommedia.
22,10: Vivaldi: *Sonata* n. 3 in la minore.
22,30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba (d.).

VETRINA LIBRARIA

Emporium, rivista mensile di arte e di cultura (aprile XIV) - Italia e Ungheria - Ed. Istituto Italiano d'Arti Grafiche, Bergamo.

*L'*Emporium, *la bella rivista di arte e di cultura che si pubblica a Bergamo, dedica il fascicolo di aprile alla illustrazione dei rapporti artistici esistenti tra l'Italia e l'Ungheria. Il barone Federico De Villani, ministro ungherese presso il Quirinale, presenta la interessantissima pubblicazione con parole molto lusinghiere per il nostro Paese. Scrive tra l'altro: « Numerosi furono gli artisti, umanisti, artigiani, scienziati ed ecclesiastici italiani che hanno fornito il loro apporto alla civiltà dell'Ungheria e furono una lunga schiera gli studiosi ungheresi che vennero in Italia, in tutti i tempi, per attingere alle fonti dell'impareggiabile arte italiana ».*

Alla pubblicazione hanno collaborato Giuseppe Delogu, Tiberio Gerevich, Ugo Nebbia, Agnoldomenico Pica, Giacomo Prampolini, Franco Abbiati.

GIUSEPPE GIUSTI: *Prose e poesie scelte,* prefazione introduzione e commento di Benvenuto Cestaro. Con 16 illustrazioni fuori testo - G. B. Paravia & C., Torino, 1936-XIV. - L. 8,50.

Nella nota collana « Biblioteca di classici italiani », già curata con tanta modesta signorilità di sapere da Gustavo Balsamo Crivelli, edita dal Paravia di Torino, esce ora, annotata da Benvenuto Cestaro, una bella scelta di poesie e di prose del Giusti; che avrà fortuna per la chiara introduzione dettata con criteri non soltanto letterari, ma politici di vibrante attualità, e per la serietà ed efficacia delle note, che raggiungono lo scopo d'illuminare, animandole, le parti storica ed artistica.

GIOVANNI DROVETTI: *Le novelle dell'altoparlante* - Ed. Tipografia Gallardi, Vercelli.

Giovanni Drovetti, commediografo dialettale di molta popolarità, ha riunito in questo suo volume alcune novelle che si leggono con molto interesse per la vivacità e la drammaticità dei casi e per la scioltezza dello svolgimento. Drovetti sa raccontare; e non è poco merito. Protagonista di queste novelle è, naturalmente, l'altoparlante, ma un altoparlante regolato sapientemente, da persona che ama servirsene, ma con discrezione, con finezza, con arte.

MARIA LUISA FEHR: *Dalla parte del sole,* romanzo - Ed. Mondadori, Milano.

In quest'opera di ampio respiro, sapientemente costruita con una tecnica che mira a far « sentire » più che a descrivere, la Fehr ha dato il meglio di sè. Su due personaggi maschili egualmente rappresentativi — un grande industriale schiavo della propria riuscita e un uomo che una delusione amorosa ha ridotto in uno stato di passività negatrice — nei quali forse la scrittrice ha individuato due epoche, domina la figura della protagonista, una creatura tutta spontaneità e semplicità, che afferra d'istinto la grande legge della vita: voler bene..

Conte GIUSEPPE GORANI: *Memorie di giovinezza e di guerra (1740-1763),* a cura di Alessandro Casati - « Collezione Settecentesca » - Ed. Mondadori, Milano.

E' la prima parte dei famosi Mémoires pour servir à l'histoire de ma vie *dei quali si parla da più di un secolo, ma che sinora erano rimasti inediti. Si tratta di un'opera di alto interesse storico e psicologico, dell'importanza delle « Memorie » del Casanova. Il Gorani ebbe davvero un'esistenza romanzesca: allievo dei Barnabiti, lasciò presto la scuola e si fece soldato; partecipò alla Guerra dei Sette Anni; fu prigioniero dei Prussiani; percorse in lungo e in largo l'Europa; accarezzò il sogno di farsi nominare re di Corsica, Sardegna e Elba; fu informatore segreto di Maria Teresa; in Francia si accostò agli Enciclopedisti e ottenne l'amicizia di Voltaire; s'allontanò dal gruppo milanese dei Verri quando vide respinte le sue idee repubblicaneggianti; presentò a Vittorio Amedeo III un piano di Governo unitario e liberale... La sua vita fu, insomma, tutta un romanzo d'avventure.*

AMEDEO MARCARELLI: *Cantate a nessuno.* - Alfredo Guida, editore, Napoli.

Ha ragione Titta Madia, l'illustre prefatore, quando dice all'autore « già nel titolo siete poeta verace, chè il poeta canta per sè e solo per sè si fa doge e cavaliere, corsaro e imperatore, tribuno o menestrello ». Cantando per sè il poeta ottiene già sempre il risultato di farsi interprete di molte anime e di molti cuori. Questo è il caso di Amedeo Marcarelli « poeta e soldato, fante e Camicia nera ». Paesaggi delicati, sensazioni ed impressioni del mistero che è nascosto in tutte le cose, aspirazioni parciche, confessioni e confidenze sentimentali e il canto robusto, virile del legionario, del combattente, dello squadrista, formano il tessuto e la sostanza di queste soavi e forti cantate.

GIOVANNI BANFI: *I sorrisi di San Lorenzino* - Ed. « La Prora », Milano.

CENTOTTANTACINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

20 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

Roma: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
Napoli: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
Bari I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o Bari II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
Milano II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
Torino II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30: Programma scolastico a cura dell'Ente Radio Rurale: « Bimbi alle prese col dentista » (radiocronaca da un Istituto d'igiene dentaria).

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 4ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13,20: Orchestra Italiana Di Piramo: 1. Lentis: *Alcalà*, passo doppio; 2. Strauss: *La leggenda della foresta*, valzer; 3. Billi: *Czarda;* 4. Petralia: *Bimbe innamorate;* 5. Dostal: *Bravo, bravo!*, fantasia di canzoni; 6. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*.

13,20 (Bari): Concerto di musica varia.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: « Problemi dell'alimentazione », conversazione di Fausto Negri Arnoldi - Borsa.

14,15-15: Trasmissione per gli Italiani del Bacino del Mediterraneo (Vedi pag. 13).

16,20: Dischi.

16,35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Notizie sulla 4ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17,15 Concerto variato; (Bari): Concerto di musica varia: 1. Dostal: *Ed ora il più nuovo*, selezione; 2. Cipollini: *Sentiero fiorito;* 3. Giordano: *Il voto*, intermezzo; 4. Petralia: *Taote;* 5. Casavola: *Il gobbo del Califfo*, fantasia; 6. De Curtis: *So 'nnammurata 'e te;* 7. Escobar: *Saturnale*.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: Trasmissione dall'Asmara.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo.

19-19,45 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in inglese.

19-20,34 (Bari II): Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in francese.

19,45-20,4 (Roma III): Musica varia.

19,49-20,34 (Bari): Trasmissione speciale per la Grecia (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

20,40:

Olimpiadi

Commedia in tre atti
di ALESSANDRO DE STEFANI
(Prima trasmissione radiofonica)
Direzione artistica di Gherardo Gherardi
Regia di Aldo Silvani
(Vedi quadro).

Dopo la commedia: Cronache italiane del turismo.

22 (circa):

Concerto

del violinista Arrigo Serato
Al pianoforte: Artalo Satta

1. Beethoven: *Sonata N. 5 in fa maggiore* per violino e pianoforte (Allegro, Adagio molto espressivo, Scherzo, allegretto molto).
2. Vivaldi: *Concerto per violino* (Allegro, Largo, Presto).
3. Respighi: *Sonata in si minore* per violino e pianoforte (Moderato, Andante espressivo, « Passacaglia », Allegro moderato ma energico).

Nell'intervallo: Conversazione di Attilio Frescura: « I grilli della montagna ».

Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

Milano: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — Torino: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — Genova: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
Trieste: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
Firenze: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
Bolzano: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
Roma III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: Programma scolastico organizzato dall'Ente Radio Rurale: « Bimbi alle prese col dentista » (radiocronaca da un Istituto di igiene dentaria).

11,30: Orchestra diretta dal M° Nicola Moleti: 1. Desormes: *Marcia Tonkinese;* 2. Suppé: *Donna Juanita*, valzer; 3. Link: *Lysistrata;* 4. Kaper-Jurman: *Tu sei l'amor;* 5. Redi: *Ritornelli al vento;* 6. Lama: *Silenzio incantatore;* 7. Silesu: *Un po' d'amore;* 8. Billi: *Piedigrotta;* 9. Ribas Gabriel: *La mora torera*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sulla 4ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13,20: Orchestra Italiana Di Piramo (V. Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: *Pino*: Girotondo.

17: Giornale radio - Notizie sulla 4ª tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17,15: Concerto di musica da camera col concorso della violinista Angiola Maria Bonisconti e del soprano Cornelia Ducrano; al piano il maestro Renato Russo: 1. Veracini: *Introduzione e Ciaccona* (con accompagnamento e cadenza di R. Franzoni) per violino e piano; 2. *a)* Trascrizione F. Liuzzi: *Una laude del secolo XIII*, *b) Cantata della Pentecoste* di G. S. Bach, canto e piano; 3. *a)* Masetti: *Ora di vespro*, *b)* Zsolt: *Libellule*, per violino e piano; 4. *a)* Respighi: 1. *I tempi assai lontani*, 2. *Stornellatrice;* *b)* Recli: *Bella bellina*.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: Trasmissione dall'Asmara.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

OLIMPIADI

Commedia in tre atti di
ALESSANDRO DE STEFANI

Personaggi:

Giannetto Tadini . . . Amilcare Pettinelli
Ambrogio Derna . . . . Fernando De Cruciati
Remo Dalmazzi . . . . Adolfo Geri
Fabrizio Lupi . . . . . . Fernando Solieri
Ronald Borns . . . . . . Angelo Bassanelli
Un maître d'hôtel . . . . Armando Anzelmo
Billi Gal . . . . Maria Fabbri
Mate Ellero . . . . Tina Paternò
Nora Anselmi . . . . . . Gemma Schirato

Sigurd Harlsem - Enea Fagola - Una cameriera danese - Un francese - Uno spagnolo - Un inglese - Un barman - Atleti di tutte le nazioni - Signorine - Campioni - Massaggiatori, ecc.

(Prima trasmissione radiofonica)
Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul Giro ciclistico d'Italia.

20,40:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi
col concorso del soprano Marisa Merlo
e del pianista Carletto Bussotti

Parte prima:

1. Pizzetti: *Concerto dell'estate*: *a)* Mattutino; *b)* Notturno; *c)* Gagliarda e finale.

S. E. Arturo Farinelli: « Commemorazione di G. B. Pergolesi ».

Parte seconda:

1. Galuppi-Stueber: *La Buranella*.
2. Sallustio: *Tre liriche*: *a)* Malinconia; *b)* Solitudine; *c)* Il divino infante.
3. Mozart: *Concerto in do maggiore n. 21*, per pianoforte e orchestra (cadenza di F. Busoni).

Conversazione dell'architetto Giuseppe Pagano: « In attesa della VI Triennale ».

Parte terza:

1. Schubert-Ghedini: *Quintetto op. 163*.

Dopo il Concerto: Musica da ballo (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: Programma scolastico (Vedi Roma).

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Notizie sul Giro d'Italia.

13,20: Orchestra Italiana Di Piramo (Vedi Roma).

13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Canti eseguiti dagli alunni dell'Istituto Tecnico « Francesco Crispi » di Palermo.

17: Giornale radio - Notizie sul Giro d'Italia.

17,15-17,55: Concerto di musica varia: 1. D. Cortopassi (Kawan): *Giovinezza ardente*, ouverture; 2. Petralia: *Memorie*, intermezzo; 3. Pietri: *Rompicollo*, selezione; 4. Fresta: *Guardandola di profilo*, gavotta; 5. Billi: *Serenata veneziana;* 6. Car-

MERCOLEDÌ

20 MAGGIO 1936-XIV

cione: *Valzer innominato;* 7. Armandola: *Canzone della sera*, intermezzo.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul GIRO D'ITALIA.

20,40:

Concerto vocale e strumentale

1. Corelli: *Sarabanda, Giga e Badinerie* (per Quintetto d'archi).
2. Scarlatti: a) *Pastorale*, b) *Allegro* (pianista Bianca Nicolosi Corrao).
3. Giordano: *Andrea Chénier*: a) Improvviso, b) « Come un bel dì di maggio » (tenore Salvatore Pollicino).
4. *a*) Donizetti: *La figlia del Reggimento*, « Convien partir »; *b*) Mozart: *Il flauto magico*, « Gli angui d'inferno » (soprano Aida Gonzaga).
5. *a*) Schubert-Liszt: *Tu sei la pace;* *b*) Pick-Mangiagalli: *Studio da concerto* (pianista Bianca Nicolosi Corrao).
6. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, « Cara, non dubitar », duetto (soprano Gonzaga, tenore Pollicino).
7. Van Westerhout: a) *Serenata*, b) *Blondinette* (per quintetto d'archi).

21,35: E. Ragusa: « Aristocrazia e sport », conversazione.

21,45:

Folata d'azzurro

Radiocommedia in tre atti di ALFIO BERRETTA

(*Novità*)

Personaggi:

Alessandro ..... Secondo Talma
Nella ..... Eleonora Tranchina
Nina .... Laura Pavesi
Marina ...... Anna Labruzzi
Maria .... Rita Rallo
Bella .... Lina Tozzi
Gioconda .... Livia Sassoli
Filippo ..... Riccardo Mangano
Giovanni .... Luigi Paternostro
Paolo ...... Paolo Pietrabissa
Donatello ...... Guido Roscio
Totò .... Giovanni Baiardi

In una cittadina di riviera, oggi.
Regista FEDERICO DE MARIA

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,30: Concerto di musica brillante di Gangl-berger.
21: Concerto ritrasmesso dalla Musikvereinssaal (programma da stabilire).
22,10: Musica da ballo.
24-1: Musica viennese (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Concerto di dischi.
20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Daneau: *Ouverture badine;* 2. Puccini: Fantasia sulla *Fanciulla del West;* 3. Canto; 4. Delcroix: *Arabesco;* 5. Offenbach: *La granduchessa di Gerolstein;* 6. Noack: *Visioni di viaggio;* 7. Canto; 8. La Gye: *Il lago d'amore;* 9. Drdla: *Vecchia Vienna;* 10. d'Hazet: *Solidra*, marcia.
22,10: Dischi richiesti.
22,25: Soli di fisarmonica.
23: Inno nazionale.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Concerto di dischi.
20: Concerto wagneriano diretto da Meulemans: 1. Preludio dei *Maestri Cantori;* 2. Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco dalla *Valchiria;* 3. *Cavalcata delle Valchirie;* 4. Atto primo della *Valchiria*.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30: Moravska Ostrava.
20,30: Trasmissione da Brno.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,30: Morawska-Ostrava.
20,15: Trasm. da Kosice.
21: Melodie slave.
21,20: Radiorecita.
21,30: Suchon: *Sonata* per violino e piano, op. 1 in la bemolle magg.
22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,30: Moravska Ostrava.
20,30: Radio-recita.
22,15: Musica di dischi.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,30: Moravska Ostrava.
20,15: Programma variato.
21: Come Bratislava.
22,30-23: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Musica di dischi.
19,30: Radiorchestra.
20,30: Trasm. da Brno.
22,15: Musica di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Concerto corale.
20,30: Concerto variato.
22,15: Canti danesi.
22,30: Seg. del concerto.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

18: Concerto variato.
20,30 (La Comédie Française): Kistemaeckers: *L'imboscata*, commedia in quattro atti.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,30: Programma variato, concerto, canto e radiorecita.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica di dischi.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: I vecchi successi delle canzoni e melodie francesi.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Progr. variato.
20,30: Rameau: *Ippolito e Aricia*.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

19,30: Concerto variato.
20,30: Concerto vocale e strumentale.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,49: Concerto di piano.
19,37: Musica di dischi.
20,15: Programma variato: « Simona a Neuilly ».
21,10: Varietà: « Mirella e l'automobile ».
22: Ritrasmissione da un cabaret.
22,30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19,38: Concerto sinfonico.
20,15: Dischi e Duetti.
20,30: Concerto di musica da camera: 1. Deswaert: *Pensiero elegiaco;* 2. Mozart: *Sonata* in minore, per violino e piano; 3. Weber: *Concerto* n. 2 per clarinetto; 4. Due pezzi per clarinetto; 5. Canto; 6. Rousseau: *Romanza*, per corno; 7. Mussorgski: *Quadri d'una esposizione*, due pezzi per piano; 8. Pierné: *Preludio di concerto su un tema di Purcell*, per fagotto; 9. Gluck: Melodie dell'*Orfeo*, per violino; 10. Mozart-Kreisler: *Rondò;* 11. Delaunay: *Duetti* per clarinetto e fagotto; 12. Canto; 13. Rossini: *Caccia*, per quartetto di corni.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; kW. 20

20,30: Concerto variato. 1. Hassé: *Sonata* in re maggiore n. 1 per flauto e piano; 2. Golestan: *Tre canzoni rumene*, per piano e canto; 3. Golestan: *Sonatina*, per piano e flauto.
21: Musica di dischi.

RADIO COTE D'AZUR
kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

17,30: Concerto sinfonico.
20: Concerto di piano: 1. Scarlatti: a) *Sonata* in mi maggiore; b) *Sonata* in re minore; 2. Chopin: a) *Polacca* in si bemolle op. 71 n. 2; b) Due *Studi;* 3. Tansman: *Quattro danze polacche;* 4. Debussy: *Poissons d'or*.

20,45: Hoffmansthal: *Jedermann*, tragedia.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Musica brillante.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi.
20,30: Programma variato: «La poesia nei giardini e nei fiori», per orchestra, dizione e canto.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

21 (da Metz): Concerto variato: 1. Hahn: *Melodie*, per canto; 2. Bach: *Concerto* in mi per violino e orchestra; 3. Milloecker: Aria dallo *Studente povero*, per canto; 4. Bizet: Aria di Micaela dalla *Carmen*, per canto; 5. Mozart: *Concerto* in mi bemolle per violino e orchestra; 6. Messager: *Veronica*, per canto.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Orchestra - Musica zigana - Musica di films - Canzoni.
19,50: Musette - Concerto variato e musica brillante.
21,10: Fantasia: L'oasi della felicità.
22: Delibes: Selez. dalla *Lakmé*.
22,40: Musica da ballo - Musica militare - Concerto variato.
23,45-0,30: Operette - Fantasia - Musica regionale.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Per i giovani.
20,45: Concerto di piano: 1. Paganini-Liszt: *Studio da concerto* in mi maggiore; 2. Debussy: *L'isola solitaria*; 3. Rachmaninov: *Umoresca* e *Pulcinella*; 4. Strauss-Schütt: *Leggende della foresta viennese*, valzer da concerto.
21,10: Concerto sinfonico: Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi minore op. 64.
22,30-24: Come Colonia.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Pergolesi: *La serva padrona*, opera in due atti.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20,15: Come Amburgo.
21,20: Programma variato: *Caccia grossa in Africa*.
22,30-24: Come Colonia.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Programma variato dedicato a Clara Schumann.
19: Concerto di dischi.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Programma musicale variato: *Serata fiamminga*.
22,30-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Varietà e musica da ballo.
22,30: Come Colonia.
24-2: Concerto di dischi.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Francoforte.
19,10: Concerto di dischi.
20,15: Come Amburgo.
20,45 (da Zoppot): Concerto orchestrale: 1. Chopin: *Concerto* per piano e orchestra in mi minore; 2. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 3. Canto; 4. Strauss: *Voci di primavera*, valzer.
22,50-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,10: Trasmissione folcloristica brillante (reg.).
20,45: Per i giovani.
21,15: Concerto di *Lieder* e marce nazionalsocialiste.
22,30: Smetana: *Dalla mia patria*, per violino e piano.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Come Francoforte.
19: Programma variato: La Turingia, cuore della Germania.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Marce e *Lieder* nazionalsocialisti.
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

20,15: Come Amburgo.
20,45: Conc. orchestrale e vocale: Opere: 1. Thomas: Ouv. del *Raimondo*; 2. Thomas: Polacca dalla *Mignon*; 3. Humperdinck: Frammento di *Haensel e Gretel*; 4. Canto; 5. Bizet: Preludio e intermezzi dalla *Carmen*; 6. Canto; 7. d'Albert: Fantasie su *Tiefland*; 8. Canto; 9. Weber: Frammento del *Franco tiratore*; 10: Canto; 11. Weber: Ouv. della *Preziosa*.
22,30: Egk: Musica per violino con orchestra.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Francoforte.
20,15: Come Amburgo.
20,45: Programma variato: Canti e detti dello spirito tedesco.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Concerto di cembalo: Bach: 1. *Due duetti*; 2. *Partita* in si min.
18,50: Scene londinesi: *Il fiume*. *Melodie del cielo*.
20,15: John Van Druten: *London Wall*, commedia in tre atti.
22: Varietà musicale: Melodie celebri.
22,20: Musica da camera: 1. Purcell: *Pavana* per tre violini e cello; 2. Purcell: *Fantasia* in sei parti, per 3 violini, 2 viole e 2 celli; 3. Purcell: *Fantasia* in sette parti per 3 violini, 2 viole e 2 celli; 4. Goossens: *Fantasia-sestetto* per archi, op. 35; 5. Mendelssohn: *Ottetto* in mi bemolle per archi, op. 20.
23,15-24: Musica da ballo (Sydney Kyte) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Organo da cinema.
19: Concerto corale di fanciulli.
19,30: Orchestra della BBC diretta da Boyd Neel: 1. Lortzing: Ouverture dell'*Armaiolo*; 2. Mozart: *Sinfonia* n. 28 in do; 3. Saint-Saëns: *Suite* per piano, cornetta e archi; 4. Delius: *A song before sunrise*; 5. Rossini: Musica di balletto dal *Guglielmo Tell*.
20,30: Varietà e danze.
21,30: Musica brillante.
22,30: Musica da ballo (Sydney Kyte) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.
23,40-24: Concerto di piano: 1. Brahms: *Scherzo* in fa minore dalla *Sonata* op. 5; 2. Chopin: *Studio* in la bemolle op. 25 n. 1; 3. Chopin: *Studio* in la minore op. 25 n. 11; 4. R. Strauss: *Serenata*; 5. Liszt: *Fuochi fatui*.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,30: Concerto di dischi (danze sud-americane).
19: Organo da cinema.
19,45: Musica brillante.
20,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

17,45: Radiorchestra.
19,50: Musica di dischi.
20: Come Lubiana.
22,15-23: Concerto di cello e violino.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

20: Trasmissione di opera (da stabilire).

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19: Concerto corale di fanciulli.
20,15: Concerto orchestrale e vocale: 1. Humperdinck: Preludio di *Haensel e Gretel*; 2. d'Albert: Fantasia su *Mareike di Nimega*; 3. Canto; 4. Wagner: Ouv. del *Rienzi*; 5. Thomas: Ouv. del *Caid*; 6. Ciaikovski: Fantasia sulla *Dama di picche*; 7. Canto; 8. Strauss: Fantasia sulla *Salomé*; 9. Saint-Saëns: Ouv. dei *Barbari*.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Concerto variato.
20: Concerto di piano: 1. Rachmaninov: *Preludio*; 2. Liszt: *Valzer dimenticato*; 3. Debussy: *Una serata a Granada*; 4. Dohnanyi: *Studio*.
20,45: Musica brillante per Quintetto.
21: Programma variato.
22,45-23,30: Mus. da jazz.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,40: Dischi (jazz).
20,5: Concerto di viola e piano: 1. Rougnen: *Concertino romantico*; 2. Elgar: *Sospiri*; 3. Fauré: *Elegia*; 4. Fauré: *Berceuse*; 5. Vieux: *Studio da concerto*.
21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Andante della *Sinfonia* n. 5; 2. Borodin: *Schizzo*; 3. Bang: *Minuetto*; 4. Bang: *Adagio molto*; 5. Chabrier: *Rapsodia spagnola*; 6. Smetana: Suite di danze dalla *Sposa venduta*; 7. Korbay: *Melodie ungheresi*; 8. Fischer: *Tre miniature orientali*; 9. Kling: *Waldteufeliana*.

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,40: Concerto corale maschile.
22,20-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

18,55: Concerto corale.
19,55: Radiorivista.
20,25: Radiocommedia.

MERCOLEDÌ

20 MAGGIO 1936-XIV

21,25: Orchestra e coro.
22,40: Musica da camera (quintetto).
23,10-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Canzoni antiche.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. Cinque *Preludi* dall'op. 28; 2. *Notturno* in re bemolle maggiore, op. 27; 3. *Studio* in la bemolle maggiore, op. 25; 4. Tre *Mazurche;* 5. Due *Valzer*.
21,55: Quartetto d'archi e canto: 1. O. Respighi: *L'occidente*, scena musicale per soprano e orchestra; 2. L. Sinigaglia: *Tre canzoni*.
22,45: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18,30: Musica brillante.
19,30: Concerto variato.
20,40: Musica brillante.
22: Musica da camera.
22,30: Serata di varietà.
23,20-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,15: Conversazione musicale: *I canti popolari delle nazioni*.
20,30: Concerto di fanfare.
21,45: Musica brillante.
23-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Dischi richiesti.
21: Concerto di dischi.
22,5: Radiorchestra.
22,30: Radioteatro.
23,45: Musica di dischi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

19,15: Musica brillante.
20,15: Musica da ballo.
22,15: Concerto variato (tenore e sestetto della stazione).

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19,30: Radiocabaret.
21: Concerto di piano: Danze classiche francesi, spagnole e inglesi.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

20,5: Concerto di musica da ballo antica.
21,10: Programma variato per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Ballabili rustici.
19,30: *I cinque villici*, ballabili e canti d'oltre Gottardo.
20: Lehàr: *La danza delle libellule*, selezione dell'operetta.
21: Concerto per due pianoforti (collabora la radiorchestra). Direzione M° Casella: 1. Brahms: *Variazioni sopra un tema di Haydn*, op. 56 B in si bemolle maggiore; 2. Bach: *Concerto* in do maggiore (2 pianof. e orchestra); 3. Emil Frey: *Fuga* in do minore, op. 40 per 2 pianof.; 4. Mozart: *Concerto* in mi bemolle maggiore.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Musica di dischi.
20: Kosma: *Zourika*, piccola rapsodia zigana.
20,30: Concerto di musica antica.
21,30: Musica di jazz-hot.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 545; m. 549,5; kW. 120

18,15: Concerto di violino e piano.
19,20: Musica di dischi.
20,10: Concerto dell'orchestra filarmonica di Berlino diretta da Abendroth e Dohnanyi: 1. Bach: *Concerto bradenburghese* in sol maggiore; 2. Dohnanyi: *Variazioni su canzoni infantili;* 3. Wagner: Ouverture dei *Maestri cantori;* 4. Beethoven: *Sinfonia* numero VII.
22,10: Musica zigana.
23,10: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto sinfonico diretto da Willy Ferrero: 1. Rossini: Una ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 7; 3. Debussy: *Tre notturni;* 4. De Falla: *La danza del fuoco;* 5. Wagner: Ouvert. dei *Maestri Cantori*.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
20,10: Concerto di dischi.
21,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Smetana: *Ouverture* n. 2; 2. Strauss: *Sogno di un valzer;* 3. Rossini: *Beaumarchais;* 4. Lacôme: *Mascherata;* 5. Debussy: *Piccola suite;* 6. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell*.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Musica militare.
21,45: Musica sinfonica.
22,30: Musica da ballo.
23-24: Musica araba da Marrakech.

CENTOTTANTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

21 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 5ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI: 1. Jourmans: *No, no Nanette*, fantasia; 2. Bucchi: *Intermezzo*; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 4. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 5. Mendelssohn: *Scherzo*; 6. Bucceri: *Graziella*, tarantella - Nell'intervallo: «Una figurina dei *Quattro Moschettieri*».
13,50-14: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Roma): Giornalino; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve.
17: Giornale radio - Notizie sulla 5ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: Violoncellista LUIGI CHIARAPPA e pianista ENRICHETTA PETACCI: 1. Graziosi: *Adagio*; 2. Beethoven: *Variazioni su un tema di Haendel*; 3. Rossellini: *La fontana malata*; 4. Scharwenka: *Capriccio*; 5. Popper: *Tarantella da concerto* - Liriche interpretate da Margherita Cossa.
17,55: Bollettino presagi.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
19-19,45 (Roma III): Musica varia.
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.
19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla SOCIETÀ ANONIMA LEPIT).
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,40: Stagione lirica dell'E.I.A.R.:

Mosè

Melodramma sacro in quattro atti
di TOTTOLA, BALOCCHI e JOUY
Musica di GIOACHINO ROSSINI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Conversazione di Gustavo Brigante Colonna - Giornale radio.

20,55:

Ludro e la sua gran giornata

Commedia in tre atti di F. AUGUSTO BON.

Personaggi:
Ludro . . . . Gino Cavalieri
Fabrizio, padre di . . . . . . Carlo Bianchi
Angelina . . . . Renata Salvagno
Gherardo, padre di . . . . Sandro de Macchi
Lodovico . . . . Aristide Corsini
Barbara, cognata di Fabrizio Ada Cristina Almirante
Prospero . . . . Silvio Rizzi
Carletto, soprannominato Ludretto Guido de Monticelli
Giulio . . . . Walter Tincani
Cristina, cameriera di Angelina Ada Antonioli
Marco, caffettiere . . . . . . Emilio Calvi

Regia di ALBERTO CASELLA.

Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.
11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali comunicazioni varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 5ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° UMBERTO MANCINI (vedi Roma) - Nell'intervallo: «Una figurina dei *Quattro Moschettieri*».
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli; (Trieste-Torino): I giochetti della radio di Mastro Remo; (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perchè e la cugina Orietta.
17: Giornale radio - Notizie sulla 5ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
17,15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano DIANA MICELLI e del baritono ANTONIO USSELLO: 1. Rossini: *Barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa»; 2. Verdi: *Ernani*, «Oh! de' verd'anni miei!»; 3. Donizetti: *Sonnambula*, «Care compagne»; 4. Leoncavallo: *Zazà*, «Piccola zingara»; 5. Verdi: *Traviata*, «Ah! forse è lui»; 6. Giordano: *Andrea Chénier*, «Compiacente a colloqui»; 7. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Regnava nel silenzio»; 8. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Come Paride vezzoso».
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
19,45-20,4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPIT).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,40: LA FESTA DEL GRILLO A FIRENZE. Radioscena di LUIGI BONELLI - Commenti musicali di MARINO CREMESINI.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

11-12: MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 5ª tappa del GIRO D'ITALIA.
13,20-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mulè: *Guarda, guarda*; 2. Orefice (De Cristofaro): *Chopin*, fantasia; 3. Rampoldi: *Leggenda*, intermezzo;

GIOVEDÌ

21 MAGGIO 1936-XIV

4. Wassil: *Giardino abbandonato*, intermezzo; 5. Marenco: *Excelsior*, selezione; 6. Di Giacomo: *La canzone dei fiori*.

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Dischi.

16,35: La Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Gli amiconi di Fatina.

17: Giornale radio - Notizie sulla 5ª tappa del Giro d'Italia.

17,15: Concerto di musica varia offerto dalla S. A. Lepit.

17,55-18: Bollettino presagi.

18-18,10: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Antiaerea.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: Impressioni sul Giro d'Italia.

20,40:

Mosè

Melodramma sacro in quattro atti
di Tottola, Balocchi e Jouy.
Musica di GIOACHINO ROSSINI
(Vedi Roma).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Corsi - Conversazione di G. Brigante Colonna - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,45: Programma musicale variato: *Mille parole d'amore*.
21: Euripide: *Medea*, tragedia (trad. di Hans von Arnim).
22,20: Radiocabaret (d.).
23,45-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Soli di fisarmonica.
18,45: Concerto di dischi.
20: Musica brillante: 1. Ibanez: *Lo studente passa*; 2. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer; 3. Canto; 4. Gabriel Marie: *Rapsodia cinese*.
20,30: Radiocabaret.
21,15: Seguito del concerto: 5. Ketelbey: *Il santuario del cuore*; 6. Yvain: Fantasia su *Un bravo ragazzo*; 7. Canto; 8. Lehar: Fant. sulla *Vedova allegra*; 9. Strauss: *Sogni di primavera*, valzer; 10: Schertzinger: Marcia dalla *Parata d'amore*.
22,10: Dischi richiesti.
23-24: Musica da ballo ritrasmessa.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18,30: Concerto di dischi.
19,15: Recitazione con intermezzi di dischi.
20: Radiocabaret.
20,30: Giovani madri, radiorecita.
21: Seg. del cabaret.
21,50: Preghiera della sera: Palestrina: *Alma redemptoris*.
22,10: Concerto di dischi (richiesti).
23-24: Musica da ballo ritrasmessa.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,10: Dizione e canto.
19,5: Banda militare.
20: Nedbal: *Sangue polacco*, operetta in tre atti.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Concerto variato e musica brillante.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

18,10: Concerto di piano.
20: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Trasmissione da Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,5-23,30: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

19,5: Trasmissione da Praga.
20: Trasmissione da Praga.
22,30-23,30: Trasmissione da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

19,5: Trasm. da Praga.
20-23,30: Tras. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,25: Canti danesi.
20,40: Radiocommedia.
22,5: Orchestra d'archi: 1. Scarlatti: *Concerto grosso* per due violini, viola, cello, orchestra di archi e cembalo in fa minore; 2. Lulli: Ouverture dell'*Armida*.
22,30: Concerto di dischi.
22,40: Musica varia.
23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

17,30: Concerto variato.
20,30: De Montlouis: *Riccardo Wagner*, episodi della sua vita in quattro atti in versi e accompagnamento di musica wagneriana.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514.6; kW. 15

20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica brillante riprodotta.
19: Radiorchestra.
20: Musica riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

18-20,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: Musica di dischi.
21: Musica da camera: 1. Franck: *Quintetto*; 2. Canto; 3. Trillat: *Marquises et sans culottes*; 4. Rieti: *Quartetto*.
22,45-23: Danze (dischi).

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

19,30: Concerto variato.
20: Per gli ascoltatori.
20,30: Caillavet-de Fleers-Arène: *Il Re*, commedia in quattro atti.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,52: Concerto di due piani.
20,32: Canzoni della Lorena.
20,55-24 (dal Teatro Madeleine): Sacha Guitry: *Mio padre aveva ragione*, commedia.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto d'organo.
19,38: Canzoni e melodie.
20,30: Wolff: *L'uccello azzurro*, opera fantastica.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

20,30: Trasm. dall'Opéra Comique di Parigi.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

17: Shakespeare: *Giulio Cesare*.
19: Canzoni e melodie.
20,45: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Cherubini: *Alì Baba*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto* n. 7 in re maggiore, per violino e orchestra; 3. Respighi: *I pini di Roma*; 4. Hugon: Balletto dalla *Regina di Saba*; 5. R. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel*.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto variato.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

20,30: Come Parigi P.T.T.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

19,15: Musica riprodotta.
20,30: Trasm. dal Teatro Odéon di Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18,40: Tanghi - Soli diversi - Operette - Canto.
20,10: Orchestra viennese - Melodie - Orchestra - Varietà.
21,25: Concerto variato - Operette - Musica di dischi.
22,15: Musica da jazz - Musica regionale - Musica da ballo.
23,15-0,30: Musica zigana - Commedie musicali - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Programma popolare variato.
18,45: Concerto di dischi.
20: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30-24: Come Berlino.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Concerto vocale e strumentale.
19: Concerto di dischi.
20: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e regionale tedesca.
22,30-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Commedia in dialetto.
19,35: Graener: *Quartetto* in la minore.
20: Steinbach: *Frühling in Altheide*, commedia con musica di Sattler.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Musica brillante.
20: Serata brillante variata: *Parole incrociate musicali*.
22,30-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto di dischi.
18,30: Hinrichs: *Krach um Jolanthe*, commedia.
20,10: Come Lipsia.
22,30: Come Berlino.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18,55: Concerto di dischi.
20,10: Come Lipsia.
22,40-24: Come Berlino.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

20,30 (da Potsdam): Hiller: *La donna trasformata, Singspiel* (adatt.).
21,45: Concerto di dischi.
22,30: Mozart: *Divertimento* per due clarinetti e fagotto.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Varietà musicale: Il mese di maggio.
19,35: Violino e piano: 1. Schubert: *Rondò brillante*; 2. Reger: *Suite in stile antico* in la minore.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: *Un viaggio nell'azzurro*.
22,20: Orchestra sinfonica diretta da Hans Weisbach: Bruckner: *Sinfonia* n. 6 in la maggiore (redazione originale).
23,10-24: Come Berlino.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,20: Come Koenigswusterhausen.

GIOVEDÌ

21 MAGGIO 1936-XIV

20: Concerto orchestrale e vocale: *Serenate e Lieder* popolari.
22.30-24: Come Berlino.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Programma folcloristico: Ravensburg, la culla dei Guelfi.
18.40: Come Koenigswusterhausen.
20: Come Amburgo.
22.30: Come Berlino.
24-2: Concerto orchestrale e corale (programma da stabilire).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.30: Concerto di organo: Bach: Sei *preludi* di corali.
20: Musica brillante e da ballo dal Savoy.
20.30: Commemorazione di Glazunov - Orchestra della BBC diretta da Henry Wood: 1. *Preludio* (in memoria di Stassov); 2. *Sinfonia* n. 6 in do minore; 3. *Carnevale*, ouverture.
22.20: Musica brillante (orchestra e tenore).
23.15-24: Musica da ballo (Lou Preager) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18.30: Musica brillante.
19: Varietà: Sessanta sorrisi all'ora.
20: Concerto di organo: 1. Rheinberger: *Sonata* n. 5 in fa diesis; 2. Smyth: Corale *Du o schönes Weltgebäude*; 3. Dupré: *Preludio e fuga* in sol minore.
20.30: Varietà: *On the Sunny Side*.
21.30: Midland Regional.
22.30: Musica da ballo (Lou Preager) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.
23.40-24: Conc. di dischi.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18.45: Concerto di dischi.
19: London Regional.
20: Concerto di piano: 1. Bach: *Preludio, allemanda e giga*; 2. Beethoven: *Sonata* in do, op. 53.
20.30: Ronald Hill: *Lady on the Wax*, commedia con musica.
21.30: Concerto orchestrale: 1. Sullivan: Ouv. del *Macbeth*; 2. Gardiner: *Shepherd Fennel's Dance*; 3. German: *Sinfonia* n. 2 in la minore (*Norwich*).
22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

17.45: Melodie popolari.
19.50: Musica di dischi.
20: Concerto di due piani.
21: Concerto corale.
22.15: Canzoni popolari.
23-23.30: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18: Musica di dischi.
20: Una serata allegra.
22.15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

18.30 (dall'Opera Nazionale): Kalnins: *Amleto*, opera dal dramma di Shakespeare (dir. Kalnins).
21.15-22.30: Ritrasmiss.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18.15: Concerto variato.
20.5: Per le signore.
20.40: Musica riprodotta.
21: Varietà.
21.20: Concerto sinfonico: 1. Rachmaninov: *Concerto* n. 2 in do minore, per piano e orchestra; 2. Ropartz: *Concerto* in re maggiore, per orchestra.
22.30: Concerto variato.
23-23.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19.30: Programma var.
20.30: Concerto corale di canti religiosi con acc. di organo.
22.15-23: Musica brillante: 1. Ciaikovski: Valzer dalla *Bella addormentata nel bosco*; 2. Dumas: *Pavana sentimentale*; 3. Köpp: *Danza ungherese*; 4. Ottoson: *Estasi d'amore*; 5. Grieg: *Alla primavera*; 6. Gade: *Monna Vanna*, tango; 7. Strauss: Frammento dello *Zingaro Barone*.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

18.10: Concerto variato.
20.55: Soprano, quartetto d'archi e organo.
22.25-23.10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19.55: Beethoven: *Sinfonia* n. 4 diretta da Mengelberg.
20.45: Radiocommedia.
21.20: Musica brillante.
22.50-23.40: Musica brillante e da ballo (orchestra).

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.10: Concerto d'organo.
18.30: Musica e canto.
21: Radiorecita.
21.35: Piano e canto.
22.15: Musica da camera: 1. Moniuszko: *Quartetto* d'archi in re minore op. 1; 2. Szalowski: *Quartetto* d'archi n. 2.
22.50: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

19.10: Banda militare.
19.50: Concerto variato.
21.10: Concerto di chitarre.
21.30: Selez. di un'opera.
22.30: Concerto variato.
23.15-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18.15: Concerto di musica popolare romena.
19.10: Concerto vocale di canti popolari della Transilvania e del Banato.
20: Musica da jazz.
21.45: Concerto di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Dadiorchestra.
19.45: Concerto vocale.
20.15: Concerto variato.
21: Musica da jazz.
22: Musica di dischi.
23.20: Musica riprodotta.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

20.15: Musica da ballo.
22.15: Concerto variato (soprano e sestetto della stazione).
0.15: Musica da ballo ritrasmessa.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19.30: Strindberg: *Verso Damasco*, radiorec. (parte prima).
21.15: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Arianna a Nasso*, cantata per mezzosoprano e orchestra; 2. Mozart: Dalla *Serenata* n. 9 in re maggiore.
22-23: Concerto variato: 1. Massenet: Ouv. della *Fedra*; 2. Canto; 3. Ciaikovski: *Mozartiana*; 4. Coates: *London*, suite.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19.50: Radiocommedia.
20.35: Moser: *Concerto* per piano e orchestra opera 61.
21.10: Radiorecita con canto.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: Radiorchestra: 1. Marelli-Abbondioli: *La Regina del Ceresio*, marcia; 2. Lortzing: *Czar e carpentiere*, ouverture; 3. Gounod: *Giulietta e Romeo*, fantasia; 4. Giov. Strauss: *Le gioie della vita*, valzer; 5. Brahms: *Rapsodia* in sol minore, op. 79; 6. Leoncavallo: *Dolce notte*, romanza; 7. Becucci: *Nasi rossi*, polca.
20: Assoli per violino: 1. Tartini: *Sonata* in sol minore; 2. Granados-Kreisler: *Danza spagnola*; 3. Fibich: *Poema*; 4. Espéjo: *Tango très maniéré*; 5. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso*.
20.30: Gerhard Hauptmann: *Ascensione*, commedia.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

19.10: Musica di dischi.
20.20: Radiorchestra: 1. Ciaikovski: *Sinfonia* numero 3; 2. Dalcroze: *Suite di balletto*; 3. Doret: *Suite tessinoise*.
21.30: Concerto variato.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17.30: Musica zigana.
18.50: Beethoven: Quartetto d'archi in mi min.
19.30: Kreutzer: *Der Verschwender*, commedia musicale in tre atti.
22.10: Musica da camera.
23: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

20: Trasmiss. d'opera.

MOSCA II
kc. 271; m. 1107; kW. 100

16.30: Concerto sinfonico diretto da Willy Ferrero.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18.30: Mozart: *Il ratto dal serraglio*, opera.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Concerto di dischi.
21.35: Serata teatrale: 1. Birabeau: *Un déjeuner d'amoureux*, un atto; 2. Léry: *Le scandale de la rue des trois pruneaux*, un atto.

RABAT
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Concerto di dischi.
21: Varietà.
21.45: Musica russa.
23-24: Musica araba (d.).

LA PAROLA AI LETTORI

S. F. ABBONATO LIVORNESE.

Da qualche giorno il mio apparecchio a cinque valvole (che aveva sempre funzionato egregiamente) generava un forte rumore (come di motore) anche indipendentemente dalle ricezioni. Tolto l'apparecchio dal mobile notai che i fili che facevano capo al potenziometro erano schiacciati contro il mobile stesso e davano origine al disturbo. Feci perciò una scanalatura nel legno in modo che i detti fili restassero più liberi ed infatti il funzionamento tornò normale. Vorrei sapere la causa del detto disturbo e la ragione per cui nella valvola in collegamento col potenziometro si verificano dei vapori bluastri manovrando il potenziometro stesso.

La causa dell'inconveniente è stata già da lei eliminata distanziando i fili citati, i quali — forse per isolamento difettoso — procuravano contatti irregolari o dispersioni. I vapori azzurri, che si notano qualche volta nelle valvole termoioniche, non rappresentano alcunchè di anormale.

ASSIDUA LETTRICE TRENTINA.

Sono in possesso da nove mesi di un apparecchio per onde corte e medie. Mentre nelle onde corte non riscontro nessun disturbo, in quelle medie si avverte un forte fruscio unito ad un costante crepitio, il quale alle volte si cambia in un rumore simile, in maniera naturalmente più lieve, a quello d'un motore di aeroplano. Cambiai una valvola, misi la terra, ma il rumore benchè affievolito, specie di sera, continua ancora. Da che potrà derivare?

Riteniamo si tratti di disturbi vari di origine industriale, originati cioè da impianti elettrici situati nelle vicinanze e convogliati dalla rete elettrica di alimentazione. Per poter eliminare completamente tali disturbi occorrerebbe agire all'origine, come abbiamo più volte scritto. In ogni modo si potrà probabilmente avere una certa attenuazione con l'uso di un buon filtro d'arrivo di cui potremo inviarle a richiesta lo schema costruttivo e la descrizione.

SIGNORA ABBONATA.

Noto dei continui disturbi nel mio apparecchio. Sopra al mio appartamento abita un elettricista che lavora in casa. Può esser lui la causa degli inconvenienti riscontrati?

Può darsi che effettivamente l'elettricista dell'appartamento vicino usi motori o altri dispositivi che causano disturbi negli apparecchi vicini. Le consigliamo perciò di fare esatte indagini per determinare se i disturbi stessi si manifestano solo quando l'elettricista lavora. In caso affermativo ci comunichi l'indirizzo di questi onde potergli inviare l'opuscolo che illustra gli accorgimenti da adottare sui vari impianti elettrici per proteggere le radioaudizioni.

M. S. - Cagliari.

Sono possessore di un apparecchio a sei valvole. Avendo dovuto sostituire il regolatore di volume, ne acquistai uno nuovo, ma dopo la sostituzione posso ricevere solo al massimo. Spostando anche leggermente cessa del tutto la ricezione.

Per avere una giusta regolazione di volume occorre che ella monti sul suo apparecchio un potenziometro a variazione logaritmica; inoltre quello attualmente montato è probabilmente difettoso.

ROMANO DIOTTI - Pola.

Vorrei sapere: 1. a quale distanza da una stazione radio si può sentire discretamente con una radiogalena; 2. il titolo di un libro che spieghi il modo di costruzione di questo tipo di radio e quello di radio a una e due valvole.

Gli apparecchi a galena permettono una buona ricezione solo nelle città fornite di una stazione di radiodiffusione. Nel « Radiocorriere » abbiamo spesso pubblicato recensioni di libri che trattano dell'argomento da lei indicato.

ABBONATO N. 64179 - Milano.

Posseggo un apparecchio a otto valvole, che funziona solo con presa di terra collegata alla tubatura del gas; volendo fare un'antenna interna desidero sapere come debbo collocarla e quale sia la migliore.

Abbiamo più volte illustrato che solo l'antenna esterna può dare una sicurezza di regolare funzionamento. Dovendo però contentarsi di un'antenna interna, questa dovrà esser tirata lungo tre lati di una stanza, a circa 10 centimetri dalle pareti e dal soffitto. Anche la discesa, da effettuarsi ad un'estremità, dovrà essere perfettamente isolata.

CENTOTTANTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDÌ

22 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO organizzato dall'ENTE RADIO RURALE: Tina Aseo: «*I delitti di una mosca*» (premiato al Concorso).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Commento sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Carilli: *Ritmi di Spagna;* 2. Strauss: *Voci di primavera*, valzer; 3. Vaccari: *Profumo d'amore*, serenata; 4. Lehàr: *Frasquita*, fantasia; 5. Margutti: *Serenatella spagnuola;* 6. Uhl: *Perle del Danubio;* 7. Di Lazzaro: *Il valzer della fisarmonica.*
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio.

17,15: Trasmissione dal R. Conservatorio di musica di Napoli:
CONCERTO SINFONICO DI PRIMAVERA
diretto dal M° LUIGI COLONNA
1. Cherubini: *Gli Abencerragi*, ouverture; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana;* 3. Lippolis: a) *Meditativo*, b) *Burlesco;* 4. Saponaro: *Capriccio;* 5. Debussy: *Preludio al pomeriggio di un fauno;* 6. Weber: *Il franco cacciatore.*

17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
19-20,4 (Roma III): Dischi di musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - Musica varia.
19 (Roma): Dischi.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (in olandese).
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,20-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: UNA VISITA ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI di Firenze (Vedi Milano).
20,45:

Miss Issipì

Operetta in tre atti di A. BETTINELLI
Direttore d'orchestra: C. LOMBARDO
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Benedetta Marinetti: «Futurismo mondiale: Nascita artistica di Littoria» - Cronache italiane del turismo: «Terra di Romagna».
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO organizzato dall'ENTE RADIO RURALE: Tina Aseo: *I delitti di una mosca* (premiato al Concorso).
11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. CULOTTA: 1. Escobar: *La congiura dei burloni;* 2. Culotta: *Burlesca;* 3. Cerri: *Danza delle marionette;* 4. Wassil: *Giardino abbandonato;* 5. Amadei: a) *Valzer nostalgico*, b) *Danza russa.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: COMMENTO SUL GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Stornelli primaverili» (La Zia dei perchè).
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CARLO PRATO DEL SAVOIA BAGNI DI TORINO.
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35: UNA VISITA ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI DI FIRENZE: «La Scuola Fiamminga e gli autoritratti», conversazione del pittore BACCIO BACCI.

20,45:

Varietà

21,20: Conversazione di Giuseppe Fanciulli: «La vita delle parole».

21,30:

Musica da camera

Violinista MARIA BORGO
Al piano il maestro LUIGI GALLINO
1. Corelli: *Sonata*, op. 5, n. 1.
2. Chopin-Sarasate: *Notturno*, op. 9, n. 2.
3. De Falla: *Jota*
4. Wieniasky: *Seconda polonese brillante.*
Nell'intervallo: Varo Varanini «Corrispondenza dall'A. O.» (lettura).
Dopo il concerto: Notiziario.
22,20: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Commento sul GIRO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (Vedi Roma).
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16,20: Dischi.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornalino.
17: Giornale radio.
17,15: MUSICA VARIA.
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,15: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: UNA VISITA ALLA GALLERIA DEGLI UFFIZI DI FIRENZE (Vedi Roma).
20,45:

Miss Issipì

Operetta in tre atti di A. BETTINELLI
(Vedi Roma).
Negli intervalli: Conversazione di Benedetta Marinetti - Cronache italiane del turismo.
Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

VENERDÌ

22 MAGGIO 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,30: Concerto di musica campestre.
20,20: Concerto in commemorazione di Gustav Mahler: 1. *Lieder eines fahrenden Gesellen*, per contralto; 2. *Sinfonia* n. 9.
22,35: Musica da ballo.
24-1: Concerto di dischi (Schubert).

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Concerto di dischi.
20: Concerto di musica brillante e da ballo - In un intervallo: Dizione poetica (dischi).
22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da camera.
19: Concerto di dischi.
20,20: Come Vienna.
22,10-23: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

19,30 (dal Teatro Nazionale): Serata di gala.
20,15: Canzoni e danze.
21,30: Trasmissione da Brno.
22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

19,10: Musica da jazz.
20,15: Trasm. da Praga.
21,30: Pierné: *Sonata* per cello e piano in la, opera 46.
22,40-23: Mus. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,30: Trasmissione da Praga.
21,30: Concerto variato con intermezzi di canto.
22,15: Musica di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

20,15: Trasm. da Praga.
21,30: Trasm. da Brno.
22,15: Musica di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60

20: Musica variata.
20,30: Concerto vocale.
20,50: Musica variata.
21,40: Soli di piano.
22,20: Conc. di dischi.
22,30: Musica variata.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

18: Musica da camera.
20,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15

17,30: Musica da camera.
20,30: Trasm. dall'Opéra Comique di Parigi.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica di films riprodotta.
19: Radiorchestra.
20: Musica brillante riprodotta.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100

17,30: Musica da camera.
19,30: Dischi richiesti.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,45-0,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60

17,30: Concerto variato.
19,30: Radiorchestra.
20,30: Progr. variato.
19,30: Concerto variato.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

19,36: Programma variato.
19,54: Musica di dischi.
20,19: Programma variato.
20,45: Concerto variato.
21,15: Programma variato.
22,30-23: Concerto ritrasmesso.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto sinfonico.
19,38: Concerto sinfonico: Wagner: *a*) Marcia in si bemolle dal *Tannhäuser*; *b*) Fantasia sul *Lohengrin*; *c*) *Sogni*.
20,30: Trasm. Federale (La Comédie Française) Decourcelle: *Sherlock Holmes*, commedia in sei quadri (dall'opera di Conan Doyle).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20

20,30: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Sonata*, per piano e violino; 2. Melodie di Schumann per canto; 3. Melodie di Brunel per canto; 4. Ravel: *Sonatina*; 5. Loucheur: *Quartetto* d'archi.

RADIO COTE D'AZUR

kc. 1276; m. 235,1; kW. 2

Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80

18: Per le signore.
18,30: Concerto sinfonico.
20: Piano e canto.
20,45: Programma variato: Concerto, dizione poetica, canto e radiorecita.
22,45-0,45: Concerto orchestrale: 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto*; 2. Mozart: *Sinfonia* in re; 3. Weber: *Invito al valzer*; 4. Godard: *Nozze al villaggio*; 5. Rabaud: *Egloga*; 6. Akimenko: *Quadri ukraini*; 7. Huttel: *Arlecchinata*; 8. Ropartz: *Scene brettoni*; 9. Rieti: *Madrigale*; 10. Messager: Balletto d'*Isolina*; 11. Scharwenka: *Danza polacca*.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi Comique di Parigi.
20: Trasmiss. dall'Opéra Comique di Parigi.
22,45-0,45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120

17,30: Come Lyon la Doua.
18,45: Musica di dischi.
20,45-0,45: Come Radio-Parigi.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Orchestra viennese - Operette - Chitarre havajane.
19: Operette - Musica da camera - Varietà.
20,40: Concerto variato - Vecchie canzoni francesi - Fisarmonica.
22,15: Musica militare - Orchestra argentina - Musica di films.
23,15-0,30: Musica da ballo - Melodie - Fantasia - Concerto variato.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
20,10: Come Stoccarda.
21,15: Come Francoforte.
22,30-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Concerto variato.
19,20: Cello e piano: 1. Beethoven: Variazioni su un tema del *Flauto magico*; 2. Boccherini: *Sonata* in la maggiore; 3. Pezzi brevi.
20,10: Come Lipsia.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

17,10: Concerto orchestrale variato.
19,30: Programma variato.
20,10: Come Lipsia.
22,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi (*Lieder*).
20,10: Programma variato: *Vita militare*.
21: Breve concerto di un'orchestrina di excombattenti.
21,30: Marce e *Lieder* nazionalsocialisti.
23-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Come Lipsia.
19: Concerto di musica tedesca moderna: 1. Scharrer: *Romanza* per cello e orchestra, op. 50; 2. Bodo Wolf: *Sinfonia* in do minore, op. 57.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,45: Come Stoccarda.
24-2: Musica sinfonica registrata.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
19,10: Musica brillante (orchestra e baritono).
20,10: Programma variato: *Paesaggi della Prussia orientale*.
21,15: Varietà e musica da ballo.
22,35-24: Musica da ballo (dischi).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,10: Commemorazione di Glazunov e di Respighi: 1. Glazunov: *Sinfonia* n. 7 in fa maggiore; 2. Respighi: *I pini di Roma*, poema sinfonico.
21,10: Programma variato: *La vita umana*.
22,30: Rhode: *Sonata* per cello e piano.
23-24: Concerto variato da Saarbrücken.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto orchestrale variato.
19: W. J. Bloem: *Due paia di calze*, dramma del fronte.
20,10: Grande concerto dedicato a Wagner, Weber, Lortzing (orchestra soli e coro): Parte prima: Wagner: 1. *Tannhäuser*; 2. *La Valchiria*; 3. *I Maestri Cantori*; 4. *Lohengrin*; 5. *L'oro del Reno*; 6. *Il Vascello fantasma*; 7. *Rienzi*. Parte seconda: Weber: 1. *Il signore degli spiriti*; 2. *Il Franco tiratore*; 3. *Il cappello a tre punte*; 4. *Euryanthe*; 5. *Il Franco tiratore*. Parte terza: Lortzing: 1. *L'armaiolo*; 2. *Il cacciatore selvaggio*; 3. *L'Ondina*.
22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Programma variato: Visioni di una città: Passau.
20,10: Ritrasmissione da stabilire.
21: Concerto di dischi.
22,30: Programma var.
23,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi.
19,30: Conc. di *Lieder*.
20,10: P. Schaaf: *Un caso fortunato*, commedia.
21,15: Come Francoforte.
22,30: Radiorchestra e mezzo soprano: 1. Enna: Ouv. di *Cleopatra*; 2. Canto; 3. Klaas: *Dal tempo galante*, suite di danze; 4. Bizet: Preludio e tre intermezzi della *Carmen*; 5. Canto; 6. Järnefelt: a) *Berceuse*, b) *Preludio*; 7. Gungl: *Sogni sull'oceano*; 8. Schlenk: *Farfalle*, intermezzo; 9. Fucik: *Lo zio Teddy*, marcia pittoresca.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18,30: Concerto di organo: Bach: Cinque *preludi* di corali.
19,30: Musica brillante.
20,25 (dal Covent Garden: Wagner: *Tristano e Isotta*, atto secondo.
22,25: Orchestra della BBC diretta da Malcolm Sargent: 1. Dvorak: *Suite* in re, op. 39; 2. Franckenstein: *Serenata*; 3. Auber: *Masaniello*, ouverture.
23,15-24: Musica da ballo (Bram Martin) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.

LONDON REGIONAL

kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Musica brillante.
19,30: Programma variato: Vecchia musica scozzese.
20,20: Musica da ballo (Peter Yorke).
21: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: *Mozartiana*, suite n. 4; 2. Charpentier: Suite di *Luisa*.
21,45: Musica brillante.
22,30: Musica da ballo (Bram Martin) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.
23,40-24: Concerto di un trio di fagotti: 1. Vinter: *Suite*; 2. Bergt: *Scherzo* dal *Trio*; 3. Weissenborn: *Polka*.

MIDLAND REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,30: Musica da ballo (Jack Wilson).
19,30: London Regional.
21,15: James Dale: *The Farthingsworth Festival*, commedia.
21,55: Concerto di chitarre hawajane.
22,30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

17,45: Radiorchestra.
18,30: Canzoni e melodie.
19,50: Canzoni popolari.
20,20: Come Vienna.
22,15-23: Radiorchestra.

LUBIANA

kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18,20: Musica di dischi.
20,20: Come Vienna.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA

kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19: Concerto di dischi.
20,15: Concerto dedicato a Rimski-Korsakov: 1. *Concetro* per piano; 2. Suite dello *Zar Saltan*; 3. *Sheherazade*, poema sinfonico.
22-22,20: Conc. di dischi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

18,15: Concerto variato.
20,5: Radiorchestra: 1. Ciaikovski: *Marcia slava*; 2. Koenigsberger: *Lettera d'amore* in sol bemolle magg.; 3. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e n. 6; 4. Leemans: *Gondole veneziane*; 5. de Taeye: *Graziella*; 6. Debussy: a) *Cake walk*, b) *Serenata della bambola*; 7. Mussorgski: *Una notte sul monte Calvo*; 8: Komzak: *Canzone popolare e racconto*; 9. R. Strauss: *Mattinata*; 10. de Falla: *Danza spagnola*.
21,15: Progr. variato.
21,40: Festival Guy Ropartz: 1. *Sonata* n. 3 in la maggiore per violino e piano; 2. *Canto*; 3. Tre pezzi per piano: a) *Notturno* n. 3, b) *Vecchia chiesa*, c) *Rondò*, d) *La capricciosa*; 4. Canto.
22,45: Concerto variato per Quintetto: 1. Van Herck: *Capriccio leggero*; 2. Strauss: *Leggende della foresta*, valzer; 3. Massenet: Selez. dalla *Manon*; 4. Boelmann: *Minuetto gotico*; 5. Aubert: *Romanza*; 6. Micheli: *In compagnia allegra*.
23,15-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

20: Concerto di solisti: 1. Chopin: *Studio*; 2. Boccherini: *Rondò*; 3. Ciaikovski: *Melodia*; 4. Popper: *Vito*.
21: Cabaret (dischi).
22,15-22,45: Concerto di musica brillante e da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I

kc. 160; m. 1875; kW. 100

19,40: J. S. Bach: *Messa* in si bem., per soli, coro e orchestra.
21,45-23,10: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19: Concerto di violino e piano.
20,10: Concerto di violoncello e piano.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Concerto corale.
20: Concerto sinfonico.
22,50: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18,30: Concerto variato.
20: Mus. per Quintetto.
20,35: Musica brillante.
21,10: Concerto variato.
22: Musica da camera.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18,20: Musica brillante.
19,35: Concerto di dischi.
19,35 (Brasov, m. 1875): Cilea: *Adriana Lecouvreur*, opera in 4 atti (dall'Opera romena).
20,20: Come Vienna.
22,5: Concerto di dischi.
23: Orchestra, cembalo e canto: 1. Vivaldi: *Concerto grosso* in re minore; 2. Haendel: *Concerto* in si bemolle maggiore; 3. Pergolesi: *Orfeo*, cantata; 4. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore.
0,30-1: Conc. di dischi.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica da camera.
19,30: Musica di dischi.
21: Concerto di dischi.
21,45: Progr. variato.
22,45: Dadiorchestra.
23,20: Concerto ritrasm.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 10

20,15: Musica da ballo.
21,45: Programma Ford ritrasm. da Barcellona.
23,15: Concerto del sestetto della stazione.
0,15: Musica da ballo ritrasmessa.

SVEZIA

STOCCOLMA

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18,15: Concerto di dischi.
19,30: Concerto corale.
20,30: Musica da camera: 1. Grieg: *Sonata* op. 13 in sol maggiore per violino e piano; 2. Canto.
22,15-23: Concerto variato di una Banda militare.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

19,20: Musica da camera.
20,15: Concerto variato.
21,45: Concerto di mandolini.

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19: *Ninon Vallin e Conchita Supervia* (dischi).
20: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 100

18: Musica di dischi.
19,5: Musica riprodotta.
20,10: Concerto variato.
20,35: Musica per Trio.
21,30: Musica classica.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Radiorchestra.
19,30 (dall'Opera Reale) Puccini: *La Bohème*, op.
22,35: Musica zigana.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 172; m. 1744; kW. 500

19: Lecocq: *Camarge*, operetta.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100

17: Violino e piano.

MOSCA III

kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto variato.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19: Musica orientale.
20,10: Concerto di dischi.
21,30: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Wagner: Preludio di *Tristano e Isotta*; 2. Ropartz: Pezzo per cello e orchestra; 3. Bizet: *Sinfonia*.

CENTOTTANTOTTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

23 MAGGIO 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: «Savoia» (descrizione di un assalto di fanterie, organizzato a cura del Ministero della Guerra).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 6ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL Mº UMBERTO MANCINI: 1. Halvorsen: *Marcia dei boiardi;* 2. Foudrain: *Improvviso,* serenata; 3. Seppilli: *La nave rossa,* fantasia; 4. Mancini: *Teneramente,* valzer; 5. Cilea: *La Tilda,* saltarello.
Nell'intervallo: Tema del Quarto Concorso CAPPELLI E FERRANIA - I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: on. Franco Angelini: «Bonifica e colonizzazioni».

16,30: Cronaca dell'arrivo della 6ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).
17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: CONCERTO PER DUE PIANOFORTI - GERMANO ARNALDI ED ENRICO ROSSI VECCHI: 1. Clementi: *Cavata in si bem. magg.* (Allegro assai - Allegretto espressivo - Presto); 2. Brahms: *Due danze ungheresi;* 3. G. L. Tocchi: *Tre favolette per due pianoforti;* 4. Infante: *Danza andalusa,* ritmo; 5. Arnaldi: *Sincopato;* 6. Masetti: *Valzer* (trascrizione Arnaldi); 7. Pearl: *Due sincopati.*
17,55-18: Bollettino presagi.
18-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,25-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Cronache dello sport - Giornale radio.
19 (Roma): Dischi.
19-20,4 (Roma III): Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere. - Cronache dello sport - Giornale radio.
19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).
19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,35-23 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA e NOTIZIARI.

20,40:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal maestro ANDREA MARCHESINI

1. Blanc: *Marcia nuziale.*
2. Mussorgski: *Una notte sul Monte Calvo.*
3. Somma: a) *Leggenda pastorale;* b) *Toccata per organo* (trascrizioni Marchesini).
4. Cilea: *Gloria* (parafrasi).
5. Dvorak: Primo tempo dalla sinfonia *Il nuovo mondo.*
6. Marchesini: *Polonese da concerto.*

Nell'intervallo: Michele Favia del Core: «Cronache automobilistiche».
22: Conversazione di Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica».

22,15:

Concerto

DELL'ORGANISTA GOFFREDO GIARDA

1. Zipoli: *Pastorale.*
2. Frescobaldi: *Toccata dorica.*
3. Giarda: *Canto della sera.*
4. Giarda: *Fantasia pastorale.*
5. Grieg: *Berceuse e Minuetto della nonna.*
6. Ireland: *Villanella.*
7. Boëlmann: *Suite gotica* (corale, introduzione toccata).
8. M. E. Bossi:: *Studio sinfonico.*

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO organizzato dall'ENTE RADIO RURALE: «Savoia!» (descrizione di un assalto di fanterie, organizzato a cura del Ministero della Guerra).
11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL Mº NICOLA MOLETI: 1. Mario E.: *La ritirata,* marcia d'ordinanza della R. Marina Italiana; 2. Jvanovici: *Le onde del Danubio,* valzer; 3. Brown: *Sento d'impazzire;* 4. Kirchstein: *Tutti i successi;* 5. Fracassi: *Don Justo;* 6. Carlini: *Il piccolo trombettiere;* 7. Tagliaferri: *Piscatore 'e Pusilleco;* 8. Frontini: *Sfinge;* 9. Buzzi Peccia: *Lolita.*
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 6ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
13,20: ORCHESTRA DIRETTA DAL Mº UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Tema del Quarto Concorso FERRANIA e CAPPELLI - I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,30: Cronaca dell'arrivo della 6ª tappa del GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III Ore 20,40
MOSÈ
Melodramma sacro in quattro atti di Tottola, Balocchi e Jouy
Musica di G. ROSSINI
Personaggi:
Mosè, legislatore degli Ebrei . Tancredi Pasero
Elisero, suo fratello Nino Mazziotti
Faraone, re d'Egitto Carlo Tagliabue
Amenofi, suo figlio . Franco Tafuro
Aufide, ufficiale egizio A. Zagonara
Osiride, sacerdote d'Iside G. Tomei
Maria, sorella di Mosè Gilda Alfano
Anaide, sua figlia G. Arangi Lombardi
Sinaide, moglie di Faraone Lina Pagliughi
Una voce misteriosa . . . . N. N.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra GINO MARINUZZI

16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Il nano Bagonghi (radiochiacchierata e giochetti enigmistici).
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15: CONCERTO DELL'ORCHESTRA MALATESTA: 1. Korngold: Suite da *Molto chiasso per nulla;* 2. Camussi: *Piccola suite;* 3. Nordio: *Musetta;* 4. Catalani: *L'arcolaio.*
17,55-18: Bollettino presagi.
18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica varia - Comunicati vari.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
20,35: Impressioni sul GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Mosè

Melodramma sacro in quattro atti di TOTTOLA, BALOCCHI e JOUY
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Francesco Sapori - Conversazione di Carlo Montani - Giornale radio.
Dopo l'opera (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: Notizie sulla 6ª tappa del GIRO D'ITALIA.
13,20: MUSICA VARIA (Vedi Roma).
Nell'intervallo: Tema del Quarto Concorso FERRANIA E CAPPELLI - I CINQUE MINUTI LEPIT.
13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Borsa.
16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
16,30: Cronaca dell'arrivo della 6ª tappa del GIRO D'ITALIA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musica e fiabe di Lodoletta.
17: Giornale radio.

SABATO

23 MAGGIO 1936-XIV

17,15: CONCERTO PER DUE PIANOFORTI (vedi Roma.)
17,55-18: Bollettino presagi.
18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Impressioni sul GIRO D'ITALIA.
20,40:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretto dal M° A. MARCHESINI.
(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Conversazione di Michele Favia del Core.
22: Conversazione di Lucio D'Ambra.
22,15:

Concerto

DELL'ORGANISTA GOFFREDO GIARDA
(Vedi Roma).

22,45: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506,8; kW. 100

19,10: Concerto corale di *Lieder* popolari.
19,55: Lothar Riedinger: *L'operetta viennese*, potpourri radiofonico, per soli coro e orchestra.
22,10: Concerto vocale (soprano) di canti popolari dell'Estonia.
23,5: Jazz sinfonico (d.).
24-1: Musica zigana ritrasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kW. 15

18,15: Concerto di dischi.
18,45: Musica brillante.
20: Concerto di dischi.
21: Trasmissione di un'operetta.
23-24: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
kc. 932; m. 321,9; kW. 15

18: Musica da camera.
18,45: Concerto di dischi.
20: Concerto sinfonico diretto da Defauw: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 2. Boelmann: *Variazioni sinfoniche* per cello e orchestra; 3. Moulaert: *Catena di valzer*; 4. Stravinski: *L'uccello di fuoco*.
22,10: Concerto di dischi.
23-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,5: Concerto mandolinistico.
19,15: Moravska Ostrava.
20: Moravska Ostrava.
21,20: Radio-orchestra.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30 (dal Richmond Hôtel): Musica da ballo.

BRATISLAVA
kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,50: Canzoni magiare e musica zigana.
19,15: Morawska-Ostrava.
20: Morawska-Ostrava.
21,20: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Trasmissione da Praga.

BRNO
kc. 922; m. 325,4; kW. 32

19,15: Moravska Ostrava.
20: Moravska Ostrava.
21,20-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18: Concerto corale.
19,15: Musica da jazz.
20: Programma variato.
21,20-23,30: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,30-1: Grande serata danzante per i giovani.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

20,30: Radiorchestra e canto.
22,45: Musica da ballo.

GRENOBLE
kc. 583; m. 514,6; kW. 15

20,30: Concerto variato di musica con intermezzi di canto.

LILLA
kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

18: Musica riprodotta.
19: Dischi richiesti.
19,30: Concerto strumentale.
20,30: V. Hugo: *Hernani*, dramma in cinque atti (La Comédie Française).

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kW. 100

19,30: Progr. variato.
20,30: Musica zigana.
21,30: Musica brillante riprodotta.
22-24: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; kW. 60

20,30: Trasm. dall'Opéra-Comique di Parigi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,20: Conversazione religiosa cattolica.
19,37: Musica di dischi.
21: Musica da ballo.
22,30-23: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695; m. 431,7; kW. 120

18: Concerto di cembalo e canto.
19,38: Presentazione d'opere inedite.
20,30: Musica brillante e canto: *I grandi successi dell'epoca moderna*.
22,45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 205; kW. 20

20,30: -Lauger: *Artisti*, radiocommedia.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; kW. 80

18,30: Concerto di dischi.
20: Piano e canto.
20,45: Teatro lirico: 1. Farrère - Frondale: *L'uomo assassino*, dal poema e dalla musica di Tremisot; 2. E. Herriot: *Madame Recamier*, dal poema di Larguier e musica di Pons.
22,45: Musica da ballo.
23,15-0,15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

19,30: Musica di dischi.
20,30: Radiorchestra: Musica di Délibes: 1. *Il Re l'ha detto*, ouverture; 2. *Kassya*, opera; 3. Fantasia sulla *Lakmé*; 4. *Il Re si diverte*, arie di danze in stile antico; 5. *La sorgente*, suite; 6. Suite n. 2 da *Coppelia*; 7. Selez. da *Sylvia*, balletto.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

18: Musica brillante e da ballo.
19: Mezz'ora allegra.
20,15: Fantasia.
20,45: Musica di dischi.
21: Banda militare.
22: Musica brillante riprodotta.
22,30: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Orchestra - Operette - Brani d'opera - Musica viennese.
19: Concerto variato - Varietà - Orch. viennese - Trombe da caccia.
21,10: Stolz-Benatzky: Selezione dal *Cavallino bianco*.
22: Canzoni e melodie - Orchestra argentina - Concerto variato.
23,15-0,30: Operette - Musica militare - Fantasia - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Musica brillante.
19: Concerto sinfonico: Musica moderna: 1. Degen: *Preludio solenne*; 2. Bresgen: *Suite* per orchestra.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
23: Come Lipsia.
24-1: Come Koenigswusterhausen.

BERLINO
kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18,15: Violino e piano.
19: Concerto di dischi.
20,10: Serata musicale: Marce e *Lieder* militari (orchestra, soli e coro).
22,30: Come Lipsia.
24-1: Musica da ballo (dischi).

BRESLAVIA
kc. 950; m. 315,8; kW. 100

19: Concerto di musica brillante.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Amburgo.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 25

18: Concerto di una banda militare.
20,10: Come Stoccarda.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 100

18: Come Amburgo.
19,10: Paul Juon: *Divertimento* per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e piano.
20,10: Come Amburgo.
22,35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18: Concerto orchestrale e vocale di danze e arie popolari.
19: Musica brillante.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
22,30: Vivaldi: *Concerto* per viola d'amore e liuto.
23: Musica da ballo.
24-0,30: Concerto di dischi.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kW. 120

18: Concerto di dischi.
19,25: Trasmissione dedicata a Paul Ernst.
20,10: Come Amburgo.
22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato.
19,40: Schumann: *Papillons*, ciclo per piano.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze: In visita.
22,30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18,30: Concerto di dischi.
19: Come Koenigswusterhausen.
19,45: Concerto di piano: Danze classiche.
20,10: Concerto orchestrale e vocale di *Lieder* e danze popolari.
21: Concerto orchestrale: Capricci (programma da stabilire).
22,30: Come Lipsia.
24-2: Mozart: *Don Giovanni*, opera (adatt. - dischi).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kW. 150

16,55: Radiocronaca: Baseball (White City-Harringay).
17,15: Musica da ballo (Tommy Kinsman).
18,30: Sport: il Polo.
18,45: Canti gaelici per soprano.
19: Varietà: Bollettino del sabato.
19,45: Conc. orchestrale variato: 1. German: *The Tempter*, ouverture; 2. Rowley: *Walking Tune and Marching Tune*; 3. Godfrey: *Hornpipe* (scene della Vecchia Inghilterra); 4. Vinter: *Lincoln Green*, suite; 5. H. Wood: Variazioni su una canzone umoristica; 6. Coates: *London Bridge*, marcia.
20,30: Varietà brillante.
22,20: Concerto orchestrale con canto: 1. Sullivan: Selezione del *Pirati di Penzance*; 2. Ketelbey: *Canzonetta*; 3. Canto; 4. Coates: *Fantasia su Cenerentola*; 5. Canto; 6. Finck: *Ricordi di commedie musicali*; 7. Raff: *I pescatori di Procida*, tarantella.
23,40-24: Musica da ballo (Henry Hall) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

18,30: Banda militare della BBC e tenore.
19,15: Musica da ballo (Joe Loss).
20,30: Orchestra della BBC diretta da Aymler Buesst: Musica inglese: 1. Bedford: *Fanfara e allegro*; 2. R. Williams: *Fantasia sinfonica*; 3. Reed: *Sinfonia* per archi; 4. Evans: *Suite di danze*.
21,45: Musica brillante.
22,30-24: Musica da ballo (Henry Hall) - In un intervallo: Canto di usignoli da un bosco.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

18,30: Musica brillante.
19,15: London Regional.
20,30: Concerto corale.
21: Orchestra di Midland: Ciaikovski: *Sinfonia* n. 4 in fa minore.
21,45-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18,15: Radiorchestra.
19,50: Serata popolare.
22,15: Musica di dischi.
23-23,30: Concerto ritrasmesso.

LETTONIA

MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kW. 50

19: Serata brillante di varietà e di danze.
21,15-23: Musica da ballo (dischi).

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1304; kW. 150

17,45: Musica brillante riprodotta.
18,15: Concerto variato.
20,25: Musica di films.
20,50: Concerto variato.
21,10: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore (Koechel 385); 2. Rathaus: *Suite* per violino e orchestra op. 27; 3. Berlioz: *Danza delle Silfidi*; 4. Paganini: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra.
22,30: Quartetto di flauti.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154; kW. 60

19,30: Concerto corale.
20,30: Concerto orchestrale variato: 1. Erkel: *Hunyady Laszlo*, ouverture; 2. Bizet: *Suite* n. 1 e 2 dell'*Arlesiana*; 3. Lasson: *Crescendo*; 4. Halvorsen: *Il primo appuntamento*; 5. Grieg: *Danza-capriccio*; 6. Schreiner: *Maggiore e minore*, pot-pourri.
22,15: Musica brillante.
23-24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160; m. 1875; kW. 100

20,10: Concerto variato.
20,40: Radiobozzetto.
21,10: Seg. del concerto.
21,40: Concerto di musica brillante e da ballo.
22,55-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kW. 60

19,45: Varietà musicale brillante (orchestra, soli e coro).
20,55: Concerto di dischi.
21,15: The blue Rhythm Singers.
21,45: Concerto variato.
22,40: Concerto di dischi.
23: Canto, piano e fisarmonica.
23,20-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18,10: Concerto per solisti.
20: Musica brillante.
21: Per i polacchi all'estero.
21,30: L'allegra Sirena.
22: Concerto variato: 1. Rapacki: *Suite*; 2. Vieuxtemps: *Ballata e polacca*; 3. Delius: *Intermezzo*; 4. Wieniawski: *Scherzo-tarantella*; 5. Wagner: *Pagine d'album*; 6. J. Strauss: Ouverture dal *Pipistrello*.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629; m. 476,9; kW. 20

18,30: Musica brillante.
19,50: Concerto variato.
21,10: Musica brillante.
22: Musica da camera.
23,10-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

19,20: Concerto vocale.
20,20: Concerto orchestrale variato.
21,45: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.
23-24: Musica da jazz ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 7,5

21: Concerto di dischi.
22,5: Concerto variato.
22,45: Musica brillante e canto.
23,20: Musica russa.
24: Danze (dischi).

MADRID
kc. 1095; m. 274; kW. 10

19,15: Musica brillante.
19,40 (dal Teatro Español): Orchestra Filarmonica di Madrid diretta da Scherchen: 1. Bach: *L'arte della fuga*; 2. Beethoven: *Sinfonia eroica*.
22,15: Concerto del sestetto della stazione.
23,15: Ritrasmissione da un teatro.

SVEZIA

STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

19: Radiocommedia.
19,55: Come Vienna.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

20: Aeschbacher: *Quartetto* d'archi.
20,25: Commedia in dialetto.
22,25: Musica da ballo antica (dischi).

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

20 (da Locarno): Concerto mandolinistico.
20,40: Visitiamo artisti ticinesi.
21: Canzoni popolari tedesche.
21,30: Concerto di musica antica: 1. A. Corelli, sonata VIII, op. 5; 2. A. Vivaldi-Wachèz: *Concerto* in la minore.
21,45: Ballabili per fisarmonica.
22-15-23: Musica brillante riprodotta.

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kW. 100

19,15: Musica riprodotta.
20: Radiorchestra.
20,30: Radiorecita.
20,45: Radiorchestra.
21,30: Concerto corale.
22-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17,45: Musica di dischi.
18,55: Concerto di piano.
19,55: Come Vienna.
22: Musica zigana.
23: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
kc. 172; m. 1744; kW. 500

17,30: Trasm. d'opera.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100

18,45: Concerto sinfonico diretto da Willy Ferrero.
21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

21,15: Serata danzante e varietà (dischi).
22,25: Musica orientale.

CRONACHE

LA RADIO AL « GIRO D'ITALIA »

Il nostro *microfono sportivo n. 1* — quello che si dà un po' di arie da supermicrofono a causa degli innumerevoli avvenimenti ai quali ha assistito — è stato spolverato con cura, lustrato, agghindato: è pronto per un viaggio di 3688 chilometri.

Un biglietto circolare delle Ferrovie per percorrere in vagone ben molleggiato un così rispettabile percorso? Una crociera su veloce piroscafo? No, un viaggio in automobile... per colpa di 150 biciclette!

Milano-Torino-Genova: dalla « Madonnina » alla « Lanterna »; Montecatini-Roma-Napoli-Bari: dal Mar Ligure all'Adriatico; Campobasso-Aquila-Rieti-Firenze: dalle montagne d'Abruzzo ai colli dell'Arno; Cesenatico-Padova-Venezia-Legnago-Riva-Gardone-Salsomaggiore-Milano: e il *Giro* è compiuto. Avete compreso perfettamente: si tratta del 24° Giro ciclstico d'Italia, che si svolgerà dal 16 maggio al 7 giugno.

Le tappe sono 21, i giorni di riposo 4, le cronache speciali 19 serali, 5 pomeridiane e 4 meridiane. In altre parole, i nostri inviati speciali al seguito del Giro prepareranno per voi una trasmissione serale da ognuna delle 19 città sede di tappa: radiocronache d'arrivo da 5 città (Torino, Napoli, Bari, Firenze, Milano); e commenti ed impressioni da ognuna delle 4 città di « riposo », cioè da Montecatini, Roma, Bari e Venezia: sono così, in totale, 28 trasmissioni di carattere speciale, ognuna delle quali esige una coppia di microfoni ed accurati collegamenti telefonici.

A questo va aggiunto il servizio d'informazione, che avrà luogo attraverso i normali Giornali radio almeno due volte ogni giorno di corsa. Come vedete, è una bella mobilitazione di microfoni, cronisti, operatori tecnici, linee telefoniche, ecc.

Riassumendo:

ore 13,10: Servizio d'informazione. Quattro « commenti » nei giorni di riposo;

ore 17: Servizio d'informazione e ordine di arrivo. Cinque radiocronache d'arrivo;

ore 20,35: Commenti e impressioni, da tutte le città di tappa.

LE RADIOCRONACHE SUL CAMPIONATO DI CALCIO

Colla trasmissione dell'incontro di calcio Bologna-Triestina, hanno avuto termine domenica scorsa le speciali radiocronache calcistiche organizzate dall'*Eiar* e che così grande successo hanno avuto presso gli innumerevoli appassionati.

In poco più di tre mesi (2 febbraio-10 maggio) i nostri cronisti hanno potuto descrivere le fasi di 14 incontri di calcio, ogni domenica, scegliendo volta per volta l'incontro maggiormente atteso dagli sportivi e più importante agli effetti della classifica. Gli incontri trasmessi (secondo tempo di giuoco) furono i seguenti:

2 Febbraio	Bologna-Fiorentina
9 »	Lazio-Juventus
16 »	Triestina-Torino
23 »	Bologna-Juventus
1 marzo	Triestina-Ambrosiana
8 »	Fiorentina-Roma
15 »	Juventus-Ambrosiana
22 »	Roma-Milan
29 »	Lazio-Torino
12 aprile	Bologna-Torino
19 »	Lazio-Bologna
26 »	Bari-Bologna
3 maggio	Bologna-Palermo
10 »	Bologna-Triestina.

Campi di giuoco: 5 trasmissioni dal campo bolognese; 4 da quello romano; 2 dal triestino, ed una ciascuna da Firenze, Torino e Bari.

Trasmissioni divise per squadre calcistiche: 7 per *Bologna*, 3 per *Torino, Lazio, Juventus* e *Triestina*, 2 per *Ambrosiana, Roma* e *Fiorentina*, una per *Milan, Bari* e *Palermo* (totale: 28 squadre su 14 incontri).

Ecco una nuova benemerenza acquisita ai nostri microfoni sportivi.

Una curiosa conferenza ha tenuto un musicofilo al microfono di Ginevra elencando una serie di errori che sarebbero stati riscontrati in alcune partiture celebri. Tali errori sono stati denunziati dalla indiscutibile competenza di Arturo Toscanini. Nell'elenco, e può sembrare stranissimo, si trovano la Settima, *la* Nona, *la* Leonora n. 3 *di Beethoven, il preludio del* Tristano *e l'atto secondo dei* Maestri cantori.

La I.N.R. belga ha diffuso un interessante programma dal Teatro Reale di Gand, per commemorare il primo centenario del celebre Conservatorio locale. Il programma comprendeva musiche del primo Ottocento di Walput, Mengal, Samuel, Mathieu, che furono tutti gandesi allievi o direttori del Conservatorio. La trasmissione si chiuse con un Secondo concerto *del maestro Lunssens, il direttore attuale.*

Prossimamente le trasmittenti danesi cambieranno l'appellativo con il quale si annunziano. Copenaghen, Kalundborg e la trasmittente nazionale ad onde corte si faranno conoscere sotto il nome di « Danemarks Radio ». In Cecoslovacchia, in tutte le domande per una licenza di radioascolto devono essere indicate anche la marca dell'apparecchio che si intende usare, il numero delle lampade e il numero di matricola. Ciò per misura di protezione contro il furto eventuale degli apparecchi radio.

A Berna, nel museo scolastico di Kirchenfeld, è stata inaugurata una mostra documentaria della Radio nella scuola. Il direttore della Radio nel discorso inaugurale ha dichiarato che la Radio è un ausiliare preziosissimo dell'istruzione, in quanto insegna ciò che i maestri non possono insegnare. Un complemento efficacissimo, quindi. Ma la preparazione dei programmi è difficilissima e deve essere affidata ad educatori specializzati. Secondo l'oratore, un programma di venticinque minuti richiede un lavoro di preparazione di almeno 80 ore. L'esposizione raccoglie interessantissimi documenti dei primi cinque anni di attività della radioscolastica bernese che ha avuto uno sviluppo imponente. Oggi diffonde 91 radio-lezioni per anno scolastico, rivolgendosi a circa 3300 classi di 1407 scuole con un totale di 71.000 allievi.

L'America del Sud ha assunto un'importanza tutta particolare dal punto di vista delle onde corte. Oggi il Brasile occupa un posto importantissimo tra questi Stati, sia perchè è il più grande e più popolato del Sudamerica, sia per la sua attrezzatura radiofonica. La stazione governativa è la PRF 5, che trasmette su m. 31,58 tutti i giorni esclusa la domenica. Il programma comprende informazioni politiche, musica e canti regionali, ecc. Perchè le trasmissioni siano comprensibili anche agli stranieri, l'ultimo quarto d'ora del programma viene diffuso ogni giorno in una lingua diversa. Lunedì inglese, martedì esperanto, mercoledì tedesco, giovedì italiano, venerdì spagnolo e sabato francese.

Radio City, che pure sembrava una costruzione gigantesca, si dimostra oggi troppo piccola, dati i grandi sviluppi che ha assunto la Radio oltre Atlantico. Gli Studi medi e piccoli vi sono numerosissimi, ma per le trasmissioni con grandi orchestre e grandi masse corali non vi sono che tre Studi di dimensioni eccezionali. Quando Radio City fu inaugurata si pensò che essi sarebbero stati sufficienti. Ma le trasmissioni coi grande sviluppo orchestrale e corale hanno preso sempre maggiore importanza.

In molti paesi la Radiofonia ha creato una « questione delle lingue » di soluzione tutt'altro che semplice. Il primo sintomo si è avuto nel Belgio, paese bilingue, che è stato costretto a diffondere in ambedue gli idiomi. E' venuta quindi la Cecoslovacchia, che trasmette in ceco e in tedesco; la Svizzera possiede tre stazioni ciascuna di lingua diversa (italiano, francese e tedesco). Buona ultima viene la Palestina, la quale è costretta a diffondere da Ramallah in inglese, arabo ed ebraico, per far sì che i programmi siano accessibili a tutta la comunità. Ma naturalmente le trasmissioni parlate avranno un tempo molto limitato, mentre la maggior parte dei programmi sarà dedicata a quelle musicali che non necessitano traduzioni!

CRONACHE

Dopo la recente inaugurazione dello Studio di Marrakech, se ne annunzia prossima l'inaugurazione di un altro a Fez, in modo che, con Casablanca e Rabat, la Radio marocchina viene a disporre di quattro Studi.

Il milionario americano Harold Branton si è fatto costruire, nello Stato di Massachussets, uno strano castello che è il capolavoro dell'automatismo. Branton ha la fobia dei servi e non ne vuol vedere alcuno. Cosicchè la servitù deve fare la grande pulizia mentre il padrone dorme. E alle 7 del mattino scompare per essere sostituita dall'elettricità. Dispositivi elettrici aprono le porte e annunziano i visitatori a Branton che comunica con essi per telefono. I pasti gli vengono recati da ascensori e da tappeti rotanti. Lo strano uomo non vuole vicino neppure il suo segretario, che abita in una villa accanto e comunica con lui per Radio. Il castello ha un'infinità di microfoni e apparecchi radio in tutte le stanze. Ma questo strano tipo di misantropo che non ha parenti nè amici, è stato colpito negli ultimi tempi da un'acuta nevrastenia.

Il Comitato che presiede in Russia alla Radio sta compilando un progetto per la riorganizzazione completa dei Circoli di radiodilettanti. In tutti i grandi centri verranno fondate Società radiotecniche che assimileranno tutti i Circoli radio della regione. Durante l'anno in corso verranno realizzate le Società per Mosca, Leningrado, Rostow sul Don, Novo-Sibirsk, Tiflis e Kiew. Il Comitato ha deciso di mettere a disposizione degli amatori tutti i congegni più moderni della radiofonia e di fornirli anche di laboratori specializzati. Infine saranno installate cento trasmittenti di prova delle quali potranno usare a loro piacere i radiodilettanti iscritti alle Società.

Da un'inchiesta fatta a Detroit è risultato che su 100 famiglie ben 75 posseggono un apparecchio radio, 20 un'automobile, 15 un pianoforte, 85 un fonografo e 81 il riscaldamento centrale.

Tempo fa Tokio ha diffuso una interessante conferenza del professor Slader sull'arte del tè. Lo studioso giapponese ha fatto risalire le origini della cerimonia e dell'etichetta del tè ai periodi di Muromachi, Momoyama e Tokogawa. I non iniziati non sono capaci di trovare nel tè « l'arte », requisito riservato ai soli giapponesi, secondo il radioconferenziere. I grandi maestri di tale culto, come Sen Rikyu, hanno voluto che la cerimonia del tè fosse contrassegnata da una severa disciplina e da una semplicità frugale. Ma più tardi essa è degenerata in un gioco volgare e ridicolo. Oggi il professor Slader cerca di far rivivere il culto per la bevanda che ha salvato il Giappone dal cattivo gusto.

La Ravag austriaca ha deciso di trasmettere tutte le operette di Franz Lehár, allo scopo di dare un panorama dell'attività del più conosciuto dei compositori operettistici viennesi contemporanei. Lehár ha scritto venticinque operette in tre atti e cinque opere meno importanti. Tutte le operette saranno eseguite negli auditorii della Ravag.

La trasmissione londinese dalla « Casa dei fantasmi » non ha dato, naturalmente, alcun risultato. Il giornalista Price, che con il radiotecnico Grisewood ha partecipato ad essa, la descrive nel The Listener *dicendo che gli ascoltatori inglesi sono rimasti delusi. Grisewood doveva annotare ogni sensazione che provava in quelle tre ore e mezzo trascorse nella casa stregata. Un microfono era stato collocato nei sotterranei e in altri locali della casa. I due uomini andavano continuamente da un posto all'altro. Finalmente sentirono un rumore che li preoccupò e gongolarono. Ma poi si accorsero che non si trattava che di uno stillicidio d'acqua proveniente da una vasca sopra il tetto. Il microfono della cantina captò ad un tratto dei passi soffocati che non erano altro che l'eco sorda dei passi di Price nella stanza in cui si trovava. L'unico fenomeno strano che poterono notare fu un eccezionale abbassamento di temperatura nei termometri. Caso che sembra si verifichi per il fluido freddo emanato dai medium. Ma Price non disarma, e ha dichiarato ai radioascoltatori spiritisti che conta di trionfare una prossima volta.*

La Cecoslovacchia ha intenzione di costruire, durante l'anno, alcune nuove trasmittenti. Quella di Trasnice (Praga II) la cui potenza è di 5 kW. sarà sostituita da una potente stazione da 100 kW. Inoltre altre quattro stazioni verranno edificate in diversi punti del Paese. Nizza-Costa Azzurra ha adottato come suo indicativo le prime note di « Non conosci il bel suol » della Mignon.

LE RADIOCOMMEDIE E I DRAMMI DELLA SETTIMANA

« Folata d'azzurro » di A. Berretta.

L'INVENTORE DEL CAVALLO - Un atto di ACHILLE CAMPANILE (novità). — Domenica 17 maggio (Stazioni del Gruppo Roma).

Chi fra i lettori della moderna letteratura italiana ignora la natura dello spirito di Achille Campanile? Molte discussioni ha sollevato il suo umorismo e naturalmente ha trovato detrattori accaniti e difensori non meno appassionati. Ma una cosa è certa; che l'umorismo di Achille Campanile conserva un'impronta di originalità e di personalità alla quale soprattutto si deve il successo che gli ha sorriso.

Gli ascoltatori del Gruppo Roma avranno questa settimana un tipico esempio dell'umorismo campaniliano. *L'inventore del cavallo* presenta effettivamente tutte le caratteristiche di questo strano umorismo fatto di finta semplicità, di improvvise acutezze, di allusioni rapide, di meccanismi formalistici e di echi di pensieri. Immaginate che all'Accademia degli Immortali di un paese qualsiasi sta per essere festeggiato e accolto solennemente l'inventore del cavallo. Immaginate che di questa accademia fanno parte personaggi come il poeta maledetto e la famosa storiografa, due figure assolutamente paradossali; anzi altrettanto paradossali quanto quella di colui che ha inventato quella magnifica cosa, utile alla umanità più d'ogni altra, che risponde al nome di cavallo. E' evidente che sotto tutta questa apparenza di arbitrarietà inaccettabile è una saporosa caricatura di tanta gente che riesce a farsi credere quello che non è. Immaginate infine che dopo avere trasecolato davanti al progetto di cavallo che l'inventore ha realizzato, fuori, sulla strada, passa un reggimento di cavalleria. La vita cioè che ancora una volta si beffa dei falsi paludamenti della scienza dei ciarlatani. Ecco Campanile. Ecco un bagliore di sorriso. Ecco un leggiadro invito alla meditazione.

OLIMPIADI - Commedia in tre atti di ALESSANDRO DE STEFANI. — Mercoledì 20 maggio (Stazioni del Gruppo Roma).

Questa commedia, che ebbe un grandissimo successo nella sua prima esecuzione da parte della compagnia Cimara-Adani-Melnati, è degna di particolare attenzione non soltanto per il fatto che l'autore vi ha profuso le sue ben note qualità di commediografo: dialogo, sentimento, teatralità, ma anche, e soprattutto, perchè rappresenta l'esperimento finora meglio riuscito di commedia sportiva.

La vicenda è semplice e graziosa. Un campione di scherma si incontra alle Olimpiadi di Copenaghen con una giovane sportiva campionessa di nuoto. Essi appartengono tutti e due alla squadra italiana e sono del pari interessati a vincere. Ma l'amore non giova allo sport. La ragazza, innamorata, perde la sua gara, e tutto fa credere che anche il giovane schermidore finirà per fare la stessa cosa, indebolito come è dalle nuove preoccupazioni sentimentali che lo hanno sorpreso nel momento più critico del suo allenamento. Se non che nello sport se molto può valere la razionale educazione del corpo, non va dimenticato che anche lo spirito giuoca il suo importantissimo ruolo. La ragazza sente che il suo giovane fidanzato non batterà l'australiano che gli sarà avversario nella grande partita, se non sarà mosso da un sentimento violento, da un reale furore. E lo ingelosisce.

La cura ha tutto il suo effetto. E la commedia finisce come finiscono a questo mondo tutte le avventure che hanno un fondo sano.

FOLATA D'AZZURRO - Radiocommedia in tre atti di ALFIO BERRETTA (novità). — Mercoledì 20 maggio (Stazione di Palermo).

Chiuso in casa, solo coi suoi libri e una vecchia serva, un poeta sessantenne non ha quasi più ricordo del mondo vero, vivo, palpitante. Alcuni suoi ammiratori, giovani uomini e giovani donne, vengono una volta alla settimana a trovarlo, ad ascoltare da lui i commenti all'arte di questo e di quello scrittore. L'ammirano, lo amano e subiscono il fascino del suo sapere, del suo temperamento d'artista e di pensatore. Ma ecco che un giorno capita un'allieva nuova, che mette a soqquadro la casa e l'anima del vecchio poeta. Essa, Nella, parla di vita, di realtà, di luce e di bellezza materiale al cultore di una luce e di una bellezza soltanto ideale. Egli, Alessandro, si sente infatti ringiovanire, preso nel turbine di tanta travolgente vitalità e si illude perfino di poter essere amato dalla giovanetta. Improvvisamente, però, s'accorge che essa ama un altro, un giovane come lei. Il sogno, l'illusione crollano; l'amarezza e il disinganno invecchiano il deluso poeta come prima, più di prima. Egli ritorna, solo più che mai, alla sua penombra, ai suoi libri... La folata d'azzurro è passata...

LUDRO E LA SUA GRAN GIORNATA - Commedia in tre atti di FRANCESCO AUGUSTO BON. — Giovedì 21 maggio (Stazioni del Gruppo Torino).

Fra i costruttori del nostro teatro nazionale moderno, nella vasta parentesi aperta fra Goldoni e l'Ottocento, Francesco Augusto Bon, nobile veneziano, nato il 7 giugno 1788, morto il 16 dicembre 1858, merita un posto fisso se non altro per la commedia centrale della sua trilogia *Ludro*, cioè: *Ludro e la sua gran giornata*.

Uomo di teatro, senza alcun dubbio, e la sua passione di commediografo si riversò nell'arte drammatica della figlia, Laura, stella di prima grandezza fra le glorie del palcoscenico.

Dal Goldoni, senza raggiungerne l'altissima umanità e lo smagliante dialogo e la sommità di potenza e di grazia, riprese almeno l'arte del carattere: giacchè Ludro è carattere pieno e completo, scolpito con arte eccellente, fino a diventare sinonimo di « cavalier d'industria », al quale non manca, pur fra i deplorevoli maneggi con cui campa la vita truffaldina, un certo senso di eroica onestà allorquando le tristizie di altri peggiori di lui lo incitino a fare il gentiluomo. La sua acutezza di ingegno, allora, si biforca: tende a far del bene al debole deprimendo il più forte, e a soddisfare una sua smania ironica e beffatrice. Prototipo di quegli eroi da romanzo che, posteriormente, informarono il romanticismo, accogliendo il bello infelice o il tristo commovente.

Lo scrittore Luigi Bonelli e « Stenterello » (l'attore Vasco Salvini) durante l'esecuzione della radioscena « La festa del grillo a Firenze » che verrà trasmessa il 21 corr. alle ore 20,35. La radioscena, di cui è autore il Bonelli, brillante commediografo, fa parte di un ciclo di tre trasmissioni ricavate da una pretta tradizione toscana: la prima, quella di Mezza Quaresima, come gli ascoltatori ricorderanno, è stata eseguita nel marzo scorso, e la terza, quella dei Fuochi di San Giovanni, sarà irradiata la sera del 24 giugno.

« Olimpiadi » di A. De Stefani.

Il mestiere di Ludro è quello dell'avventuriero di piazza, mercante senza bottega, venditore di fumo a spese degli sciocchi, mediatore fra figli di nobil famiglia che han bisogno di ducati e usurai che han bisogno di prestarli. Ma tra un affare e l'altro non disdegna di largir benefici a questo o a quello, pur di non rimetterci mai del suo: se punto sul vivo, o comunque chiamato a soccorrere il povero indebitatosi e perseguito, o la fanciulla innamorata e contrastata, o il figlio di famiglia che vuol sposare e non ha consenso, o un povero diavolo che non riesce a estinguere un debito e piange vedendo che il creditore gli insidia la moglie onesta, allora Ludro spende largamente del suo tempo, crea con pronta genialità artifici e grovigli, dirime nodi e quistioni, aiuta il debole, soccorre la sperduta, affronta genitori severi, zitelle bisbetiche, patrigni avari, compone dissidi, paria, spiega, corre, suda, si fa in quattro, e vince.

L'aiuta un certo Carletto, che, come segretario e discepolo, vien chiamato Ludretto: assai meno esperto di Ludro, si sa, ma ottimo segugio e gran laudatore del maestro. E la scena — come in tante commedie goldoniane — avviene in un pubblico caffè, dove il popolo veneziano amava far contratti e amicizie e affari e matrimoni... Sede generale di Ludro, questo caffè diventa il ritrovo di tutti i personaggi della commedia: di Giulio, che non può pagare un debito al sordido Prospero ed è minacciato di prigione e nell'onore. Di Lodovico, che ama — riamato — la gentile Angiolina, mentre il padre suo — conte di Colli — e il padre di lei — Fabrizio — son ambedue contrari... Di Angiolina, che vi cerca il fidanzato, di Clotilde, zia benevola, di Prospero, usuraio a cui Ludro gioca un tiro birbone... Ma su tutti Ludro campeggia: faccia tosta, ciarlone, presuntuoso, prepotente, affronta i padri restii, finge fughe romantiche dei due innamorati, imbastisce una truffa geniale ai danni di Prospero, allieta tutto il mondo, aiuta e incoraggia: ribaldo simpatico e loquace, che, in fondo, è lieto di poter tuttavia, nella sua vita turbolenta, segnar qualche giorno in cui ha fatto del bene senza interesse. Commedia festosa, colorata, movimentata senza eccesso, stretta in una vitale affannosità attorno a Ludro; che, nella nostra storia teatrale, è personaggio non dimenticabile.

L. di Credi: Verrocchio — Raffaello: Autoritratto — Rubens: Elena Forman — Durero: Suo padre — Rembrandt: Un vecchio

La terza conversazione del pittore B. M. Bacci sulla Galleria degli Uffizi

Gli Uffizi: gloria artistica di Firenze e d'Italia; una Galleria giustamente famosa che contiene un'insigne, preziosa raccolta di ritratti ed autoritratti di pittori celebri. Interessante studio psicologico di introspezione, quello di analizzarsi e riflettersi sulla tela come in un magico specchio colorato!

Tra questi autoritratti spicca il volto delicatissimo di Raffaello Sanzio, evocatore miracoloso di Madonne profilate sull'orizzonte innocente del cielo umbro. Raffaello ci appare come egli stesso si riconosceva: elegante, avvenente, un po' languido e stanco, conteso dall'ammirazione di dame bellissime: volto di giovine efebo al quale fa contrasto la faccia massiccia, a larghi piani, di Andrea Verrocchio, formidabile scultore di eroi equestri, come lo vide Lorenzo di Credi.

Ruysdael: Paesaggio

VENERDÌ 22 MAGGIO - ORE 20,35

Van der Goes: Adorazione dei Pastori e Santi

Alberto Durero, il fantasioso sognatore di mondi irreali e soprannaturali, fissa in perpetuo le sembianze di suo padre, mentre la matura esperienza autunnale di Elena Forman si tramanda ai posteri nella pennellata pastosa di Rubens...

Su questi motivi iconografici M. B. Bacci, pittore illustre che con tanta autorità ha già intrattenuto al microfono gli ascoltatori nelle trascorse settimane, continuerà ad illustrare, nella sua ultima e dotta rassegna parlata, la Galleria degli Uffizi.

L'ultima conversazione sarà tenuta dal Bacci venerdì 22 corrente alle ore 20,35 e avrà per oggetto gli autoritratti e le scuole fiamminghe che agli Uffici sono rappresentate.

Tra i più espressivi pittori fiamminghi ricorderemo Ugo van der Goes, che figura agli Uffizi con l'adorazione dei Pastori e dei Santi, dove il tema immortale ed inesauribile dell'adorazione di Gesù è trattato e svolto con stilizzata compostezza dal famoso allievo e seguace di van Eyck, vissuto sullo scorcio del XV secolo e di cui, proprio a Firenze, si conserva il capolavoro, cioè il trittico che adorna la chiesa di Santa Maria Nuova.

« La colazione » di Giovanni Steen è di un efficace realismo; il che non deve sorprendere quando si sappia, o si ricordi, che il celebre pittore di Leida (1636-1689) fu anche... birraio ed oste e quindi particolarmente in grado di studiare e cogliere i suoi soggetti ed i suoi modelli dal vero.

Un paesaggio profondo, meditativo, con spazioso sfondo di cieli, rievoca l'arte pensosa dell'olandese Giacomo Ruysdael, nativo di Harlem e fiorito dal 1625 al 1682.

Tra gli autoritratti ricorderemo anche quello del paesista francese Corot e quello di Giovanni Fattori, glorioso pittore di soldati e di battaglie ed ammirevole esempio di probità artistica, nonchè quello di Ingres, l'appassionato cultore di Raffaello, che, vissuto dal 1781 al 1867, fu capo della scuola cosiddetta idealista e diresse a Roma l'Accademia francese.

(Fotografie Edizione Brogi).

Steen: La colazione

Ingres: Autoritratto

Fattori: Autoritratto

Corot: Autoritratto

LA MUSICA EDUCATRICE

Affacciatisi una volta, come facemmo la settimana scorsa, al tema del contributo che la Radio già reca e potrà recare maggiormente in avvenire, sulla guida di non improvvisate esperienze, all'educazione musicale del nostro popolo, si ha l'impressione di aver aperto davanti un piccolo mondo pedagogico e psicologico di affascinante interesse.

Si parla appena di educare i ragazzi *alla* musica e subito appare la vicina e promettente possibilità di educare i ragazzi *con la* musica. Possibilità non da oggi traveduta e ricercata, ma non mai come oggi risultante di facile attuazione con la Radio che si presta a diventarne lo strumento, meraviglioso per diffusione e per efficacia.

Per questa ragione non mai come adesso la funzione, così complessa, della musica nella formazione della personalità dovrebbe essere, come si suol dire, «all'ordine del giorno».

Sì, la musica è un piacere così raffinato talvolta da diventare una nevrosi; ma è pure un elemento di coltura assolutamente perfetto, così che l'orecchio e lo spirito non vi saranno mai abbastanza iniziati. Anzi, è appunto l'iniziazione avvenuta in giovinezza, l'iniziazione metodica, intelligente, progressiva, che salvaguarda i giovani dagli atteggiamenti nevropatici quanti vengono abituati a ricercarvi non soltanto un diletto di nobilissima essenza, ma precisamente un mezzo di coltura. Mezzo di coltura che conduce, per dare un esempio, assai più avanti nella comprensione di un periodo storico, che non faccia lo studio delle opere d'arte figurative. Bach, Händel, Mozart, Scarlatti, Paisiello, Salieri, Cimarosa, con le composizioni sinfoniche e con le opere teatrali, vi daranno, meglio di qualsiasi museo, una conoscenza psicologica, intima e diretta del Settecento europeo e delle complicate e molteplici forze che fermentavano in quel secolo, che, starei per dire, fuor della musica si può studiare, analizzare, anatomizzare, ma (nella letteratura, nelle arti, nella filosofia, nella morale) senza mai riuscire a concepirlo in unità. Nella musica sì: e può sembrare un paradosso il sostenere che a spiegare quel secolo di tragedie, di rivoluzioni e di guerre, onde l'Europa fu gettata in un bagno di sangue, valga solo, come sintesi, la sua musica; ma non so trovare verità razionale che abbia il peso di questo paradosso...

Torniamo alla musica come educatrice. Essa impone all'intelligenza una disciplina che nessuna lezione di morale e nessun problema di geometria potrebbero sostituire. Impone ai nervi ed ai muscoli una precisione che nessun lavoro manuale potrebbe sperare migliori. Dà il senso del ritmo, che nelle piccole e nelle grandi cose della vita è la garanzia del rendimento.

Ma la musica ha anche una funzione educatrice d'ordine morale, che troppo spesso la gente trascura. Insegna a perfezionare il «senso del gruppo», senso della coabitabilità e del progresso sociale. Vedete gli assieme corali, quelli per la musica da camera. Direte che anche altrove quel senso s'impara, ed è vero. Ma non mai lo si impara abbastanza. E poi, solitamente, ogni altra educazione del senso del gruppo ricava il suo valore dimostrativo ed esemplare nel campo delle cose materiali.

Alla scuola della musica, invece, questa educazione si compie nella zona dello spirito; l'abnegazione dei talenti individuali è imposta ed ottenuta a vantaggio del successo comune nella interpretazione di un'opera d'arte.

Guardate un'orchestra durante l'esecuzione di un pezzo sinfonico. Sotto la bacchetta del direttore (e qui talvolta è difficile scoprire se un po' d'istrionismo non saturi le manifestazioni mimiche della sua azione) quel gruppo d'uomini, vestiti di nero, sembra condannato a ripetere nella zona sonora quel lavoro che, nell'arte dell'ago, compievano le antiche arazziere, ricamando per anni all'inverso il canovaccio di un ricamo di cui non dovevano veder mai la superficie smagliante.

Sarebbero una massa incolora se il bel color caldo degli strumenti ad arco, il luccicar degli ottoni, l'ebete biancore pergamenaceo della grancassa e dei timpani, la pretenziosa eleganza delle arpe dorate non vi mettessero una nota di colore e i violinisti non ferissero l'aria con i bianchi pistilli degli archetti sottili.

Per il resto, i professori d'orchestra non hanno un gesto che passi misura, nè un abbandono che segni disattenzione: meticolosi, precisi, pronti, concentrati, ognuno di essi è Nessuno, ma tutti sono gli indispensabili alchimisti di un'unica tramutazione magica che si compie contemporaneamente in cento alambicchi; sacerdoti di un rito che, con preghiere diverse, viene, nell'ora stessa, celebrato su cento are. Sono un gruppo oscuro, un gruppo anonimo che, ad un gesto appena accennato dal capo, realizza uno sforzo prodigioso di sincronia, perchè l'opera d'arte eseguita apparisca tanto più perfettamente eseguita quanto più ogni singolo artista ha saputo fondersi, e quasi abolirsi nel gruppo.

Quale scuola migliore di disciplina sociale? Siamo forse lontani, qui, dalla realizzazione dell'armonia sognata da Platone?

In virtù del fervore e dell'entusiasmo che richiede e che, d'altronde, sa suscitare la musica è un'educatrice fatta apposta per affascinare i giovani e rispondere al loro bisogno d'ideale.

Nel fanciullo l'amore della musica è un dono istintivo. Essa non è per lui una straniera arcigna. Non gli domanda che cordialità e spontaneità, virtù delle quali ogni cuore puerile contiene una miniera inesauribile. E' una buona maestra la musica; e mentre può inondare di luce una piccola anima sensibile e può placarne qualche volta le inquietudini, diventa per i ragazzi più grandi una savia consigliera di vita.

Ho detto che la musica risponde ai bisogni di ideale che fermentano nel cuore dei giovani. Preciserò anche meglio, se pur ciò sembri ridurre a minor portata il pregio di quell'asserzione. La musica, essendo per definizione un'attività disinteressata, insegna il disinteresse nella cultura e nell'arte. L'ondata inflazionista e materialista dell'immediato dopoguerra ha fatto sì che il sapere e l'arte (specialmente il facile sapere e l'arte mediocre) apparissero, anche nelle scuole, valori agevolmente e prontamente monetizzabili. Orbene, la musica ha meglio resistito — nelle sue forme che già non erano propriamente commerciali — a questa deplorevole tendenza. L'amore e la conoscenza della musica, con le loro delizie, con le loro torture, sono ancora oggi la conoscenza e l'amore che uno può ricercare senza che la sua coscienza d'*homo oeconomicus* gli domandi: «Quanto ti può rendere?».

Sono dunque un lusso? Sicuro: ma un lusso così facile e così poco costoso che può e deve diventare il lusso di tutti! **G. SOMMI PICENARDI.**

Sulla nave ospitaliera, tra i gloriosi convalescenti, Maria di Piemonte ha ascoltato con profonda commozione il messaggio del Duce che da Roma eterna annunciava la Vittoria. All'Augusta Infermiera, che con nobilissimo esempio di pietosa comprensione patriottica dell'ora aveva lasciato la piccola figlia e l'Augusto Consorte per prestare conforto ed assistenza in Africa Orientale ai soldati d'Italia, feriti ed ammalati, la Nazione riconoscente, con la voce esultante di Napoli, ha rivolto un entusiastico saluto nell'ora commovente del rimpatrio, reso più festoso dal completo trionfo delle nostre armi.

IMPERO

La grande luce d'un dolor paziente
io ti vedevo alle pupille in fondo,
popolo cireneo che alla Fatica
portavi il picco per le vie del mondo.
Alle porte dei popoli, o mia gente,
le grandi mani aprivi
dure di calli e vuote di semente.
Tu, con le donne, Italia, la seguivi.
E tra i sassi dell'Alpe ancor ti vidi,
o popolo innocente,
scavare un solco e seminare il sangue.
E per quel tanto non chiedevi niente.
Ma più adulto tornato, un fuoco avea
dentro il tuo petto la Vittoria acceso.
Il sangue parve ancora vilipeso,
in tempi oscuri si smarrì l'Idea.
Più duro il solco e gramo il dì, l'Italia
ricominciava a mendicar la vita.
Non una spiga dalla sua battaglia,
non una benda per la sua ferita.
Del fatidico maggio
mietuti i fiori in campo, o morti, o vivi
(tremi anche tu o penna mia che scrivi)
parve vergogna l'impeto e il coraggio.

Usciva, ecco, l'Eroe dalla coorte
che un ferro sulla carne avea scaldato.
Vestiva la casacca di soldato,
parea cercasse la più bella morte.
Ma una prodiga vita a noi porgea
aspra di giorni e grande di destini.
O fanteria di piazza e di trincea,
popolo d'artigiani e contadini,
di soffrir ti domanda e non promette
che vita dura, e dice: Seminate
che nasca il grano con le baionette!
E alle donne feconde: Generate,
date figli all'Italia, o benedette!
E ai giovani di verdi anni radiosi:
Dove sei, giovinezza, se non osi?

Dall'amba estrema l'aquila romana
messaggera di gloria e di fortuna
spiccato ha il volo verso la sua cuna.
O voce di sirena e di campana
chiama il popolo intero.
Il Duce dai fatali colli dichiara
rinata a nuovo impero
l'Italia contadina e marinara.
E mentre parla, il mondo tiene il fiato
e il cuor si tocca come folgorato.

IL BUON ROMEO

NUOVO FIORE

Fiore di fiamma, acceso stemma
strappato di bocca al Leone,
di te, di te solo s'ingemma
la nostra verde stagione.

Sei nostro. I tuoi petali a mille
si spandono: è un nimbo solare;
e guizzano, come scintille
soffiate dal vento sul mare.

Col tuo respiro il Legionario
profuma, nel Fascio, la Scure;
poi, come un razzo incendiario,
ti getta alle Stirpi future.

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA.

RADIOFOCOLARE

Scrivono Ada e Pia ... « Lasciamo il compito a penne più alate aspettando con impazienza il prossimo Radiofocolare che ci recherà l'eco del travolgente entusiasmo che ha conquistato gl'italiani tutti. Il Radiofocolare è stato in questi sette mesi glorioso come un calendario che ha portato in sè l'impronta di quanto avveniva settimana per settimana. Entusiasmo, gioia, dolore, calma attesa, nervosismo. Lacrime di gioia e lacrime rese sacre dal sangue dei Caduti. Tutto svolgentesi all'ombra solenne di un gran Tricolore, offerta magnifica di mille cuori che si fondono in un cuore solo; di mille voci che gridano una parola sola: Italia!... ».

Ottenuta una pagina completa, mi sono trovato in un grande imbarazzo: la scelta degli scritti. Ho dovuto chiedere aiuto al caso. Ma nell'ora di formare la pagina mi son trovato davanti a un complesso che voleva ben altro spazio. Ho dovuto sopprimere, tagliare... E intanto sono giunte innumeri nuove lettere nelle quali è esaltata la storica serata del 9 maggio...

6 maggio 1936-XIV.

« Non posso scrivere a lungo, oggi, perchè non so stare ferma. Ma bisogna che mi sfoghi, se no scoppio. Abbiamo vinto! L'Etiopia è italiana!... L'esserne stati sicuri sin dal primo giorno non diminuisce affatto la nostra esultanza. E in quest'ora meravigliosa vorrei ringraziare Eden e i cinquantadue Stati sanzionisti che ci hanno fornito l'occasione di vincere da soli, a dispetto di tutti, e di vincere non solo l'Abissinia, ma il mondo intero. Oh, Baffo, io sono stata sempre orgogliosa di essere italiana, ma ieri, quando il Duce ci ha detto che il popolo italiano era degno di vivere quella grande ora, mi sono sentita... e come fare a dirtelo quello che mi sono sentita? Ma certo, qualunque sacrificio noi abbiamo compiuto, per quanto grande sia stata la nostra disciplina, la nostra volontà, la nostra fede, la ricompensa è stata sempre superiore. Quelle due ore che ho vissuto ieri valgono tutta una vita: questi sette mesi hanno radunato tanti eventi gloriosi da riempire dei secoli di Storia.

« Ti scrivo quel che mi viene in mente. Oggi non so ragionare nè seguire un filo che sia logico. Come sempre, le parole non servono a nulla: i fatti si impongono e bisogna ammutolire: il Duce solo può parlare, chè Lui solo sa trovare le parole che siano all'altezza di eventi così prodigiosi. Non ce n'era più bisogno ormai, ma ieri l'avrà sentito ancora il grido della nostra riconoscenza, della nostra devozione, del nostro amore. Era tutta l'anima del popolo italiano che saliva verso di Lui in quei momenti indimenticabili, e l'avrà ricompensato delle ansie, delle lotte, della responsabilità... Perchè noi siamo, sì, un grande popolo: ma che sarebbe avvenuto di noi se Lui non ce ne avesse reso consapevoli, se non ci avesse sostenuti, incoraggiati, guidati?... Mai abbastanza ringrazieremo Dio di avercelo dato.

« Era una settimana che l'aspettavamo, l'adunata. E pure il segnale è giunto all'improvviso. Dovevi vedere per le strade! Sembravan tutti matti... Tutti a correre... E in piazza Venezia, quando ci sono arrivata io (e sì che mi ci son precipitata subito, e c'ero dopo venti minuti che avevo udito il primo segnale) c'era già un mare di folla: e continuavano a venire; se fosse stata grande il doppio sarebbe stata zeppa lo stesso. E poi, e poi... Ma a che serve? Tu l'hai sentito il discorso alla radio. E allora anche tu, come me, avrai riso, avrai pianto e avrai provato quella sensazione che non si può descrivere perchè è al disopra di ogni possibilità umana. E avrai sentito l'urlo della folla: c'era anche la mia voce, e ti assicuro che ho fatto del mio meglio.

« Non posso finire che come ha finito il Duce: Viva l'Italia! - *Ma* ».

« Dopo il discorso del nostro Duce ci raccogliemmo in corteo e andammo prima a portare il saluto ai soldati in caserma, poi al monumento ai Caduti. Al ritorno il tratto essendo lungo i piccoli Balilla non andando forse in fretta come i fratelli maggiori, gli alpini sai che cosa fecero? Presero sulle spalle i piccoli Balilla: il Balilla aveva il cappello dell'Alpino, l'Alpino quello del Balilla, e via, avanti e indietro per il corso, cantando al suono della musica. Tutti applaudivano, tutti erano felici e orgogliosi per questi nostri baldi ragazzoni.

« Baffo, che cosa grande e bella è mai la nostra Italia d'oggi. I Morti di Adua devono essere orgogliosi e soddisfatti di questi loro nipoti degni veramente di Roma. I Morti di Adua per tanti anni dimenticati sono oggi meravigliosamente vendicati. I conti sono fulgidamente aggiustati con la nostra piena vittoria e lo saranno sempre più e sempre meglio sotto la guida del nostro Duce, che Dio ce lo preservi a lungo - *A. E.* ».

5 maggio 1936-XIV.

« Da quando il nostro Duce annunciò la grande Vittoria mi prese un tremito in tutto il corpo e specialmente alle mani che non è ancor passato ora. Ero sola; tutti erano in piazza per l'Adunata. Alle parole commosse del Duce nel momento che annunciava la vittoria e la pace, mi trovai ginocchioni in terra quasi quasi la commozione mi faceva star male! Dovetti prendere qualche goccia di calmante per il mio cuore che galoppava come un cavallo puro sangue.

« Il mio nipote al ritorno dall'Adunata era così felice e beato che era una gioia vederlo! Povero caro, quando si tratta della sua Italia, del Re, del Duce diventa colorito e vivace che non sembra neppur più malato.

« Viva l'Italia nostra!!!

« Se ci fosse la nostra Piccola Ina! Certamente dal Cielo gioirà anch'essa; mi sembra di vedere la sua cara bocca sorridere! - *Assidua* ».

5 maggio 1936-XIV.

« S'ode ancora il tonante richiamo delle campane del vicino paese. Uomini, donne, vecchi, bambini, tutti hanno lasciato il loro lavoro, ed ora corrono sulla strada che conduce al paese per sentire la parola del nostro grande Condottiero. Passa sotto la mia finestra in questo momento una squadra di piccoli Balilla rurali cantando: « Salve Dea Roma, ti sfavilla in fronte il sol che nasce sulla nuova Storia!... ». E' un canto d'amore fraterno, una lacrima di gioia! Ed io sono imprigionata qui sola in questa squallida camera. Dico sola perchè anche la mamma si è ritirata per qualche minuto nella sua camera; povera mamma forse per potere calmare nel pianto la sua grande emozione.

« Forse in questo momento anche tu sei accanto ad una radio, i nostri cuori battono all'unisono impazienti e tremanti di gioia. Io sono pazza, vorrei saltare, vorrei scappare via, ma sono inchiodata in questa eterna poltrona! Come vorrei essere con le mie compagne di scuola e cantare con esse i nostri inni e gridare, gridare forte: « Viva l'Italia, viva il nostro amato Duce! ». Ma qui tutto è inutile, sono nella sola compagnia di questa ridente campagna.

« E' ora qui ritta accanto alla radio anche la mamma: i suoi occhi sono rossi e umidi, cara mammina, quanti ricordi! Senti, Baffo, quanta gente in Piazza Venezia? Il radiocronista annunzia... Oh gioia, pochi minuti prima delle ore 20 il Duce parlerà. Tremo tutta, non sto più nella pelle dalla gioia. Il mio cuore susurra parole che il mio labbro non sa, non può esprimere e d'altra parte sarebbe inutile dirle poichè in questa ora solenne tutto parla e tutto dice cose che io, ignorante bimba di 14 anni, non saprei esprimere.

« Ecco, il Duce sta per giungere, ascoltiamo. Quante voci! Cari giovani! Fra queste voci c'è anche quella di mia sorella, senti come acclamano: « Duce, Duce... ».

« Mio Dio, mio Dio! Eccolo!...

« Hai sentito? Io non ne posso più. Che parole! Vorrei prolungarmi, ma non posso; questa è un'emozione troppo grande e una gioia troppo potente per il mio povero cuore tanto ammalato. La mamma mi prega di andare a letto: bisogna le ubbidisca.

« Viva l'Italia! Viva il Duce! Viva tutti i Combattenti d'Africa! Questo è il grido di tutti gli Italiani. - *Piccolo Cartoccio* ».

Da « Roma divina », la sera del 5 maggio 1936-XIV.

« Baffo, amico carissimo, è nella sera stessa di questo giorno memorabile che voglio scriverti! Laggiù, lontano fra le scoscese ambe etiopiche, nel cuore dell'Abissinia selvaggia, nelle case del « Nuovo fiore » palpita il tricolore! E nel mio cuore canta una canzone di gioia infinita. Mai, mai, amico mio caro, sono stato in vita mia più felice! Son già due ore che son tornato da Piazza Venezia; ho ancora nel cuore e nel cervello l'urlo formidabile della folla immensa, protesa in uno slancio irrefrenabile verso il suo Capo! Ho ancora negli occhi la visione di Roma che come per incanto, nelle ultime luci di quel crepuscolo quasi invernale, si è ammantata di tricolori e si è coperta di manifestini; ho ancora nelle orecchie l'urlo delle sirene e il suono a stormo delle campane che ha fatto passare nel cuore di tutti gli Italiani e in particolare di noi studenti il brivido divino dell'entusiasmo!

« Ho ringraziato Iddio di avermi concesso la fortuna grande di essere a Roma in entrambe queste due date memorabili: 2 ottobre 1935 - 5 maggio 1936; ho ringraziato Iddio di avermi concesso l'alto onore di avere tra i miei cari un reduce di Adua. Solo fra tanta gioia una spina mi ha punto il cuore, il dolore che la mia domanda di andar volontario non sia stata a suo tempo accettata!

« Su dalla strada salgono gli ultimi canti gioiosi della folla pazza di gioia! Orsù, amico, gridiamo insieme: Viva il Re! Viva il Duce! Viva l'Italia! Viva Addis Abeba italiana! - *Ali* ».

Una fanciulla cieca.

« Oggi ti scrivo con una gioia nuova, nel mio cuore di fervente Italiana è tutta una fiamma. Mi sembra di vivere in un mondo leggendario, in un'atmosfera di sogno. Vorrei gridare a tutti il mio entusiasmo, vorrei che tutti esultassero con me. Chi potrà dimenticare quest'ora? Ieri sera, appena inteso il segnale della grande Adunata, ho sentito in me un fremito, una smania irrequieta. Avrei voluto trasportarmi di colpo a Roma, in mezzo a tutta quella folla acclamante e vedere anch'io il Duce, dirgli con quanto slancio i ciechi hanno seguito l'eroica impresa della cui riuscita sono oggi più che mai fieri. Io lo sapevo, che avremmo vinto: l'ho sempre detto fin dall'inizio della guerra. La parola del Duce è entrata ieri nella mia casa e nel mio cuore come un grido di vittoria, e in quel momento solenne, indimenticabile, la mia dolce e buona *Fede* mi era accanto, anche lei tutta fremente di gioia e di entusiasmo. La stessa commozione ci animava, lo stesso giubilo invadeva il nostro cuore mentre ascoltavamo, strette l'una all'altra, l'annunzio tanto atteso. Fede ha saputo trasmettermi la meravigliosa visione della città imbandierata; tutto lo sventolio dei Tricolori che i miei occhi spenti non hanno potuto ammirare io l'ho sentito nel cuore con un palpito nuovo, con una dolcezza infinita della quale mi rimarrà per sempre l'eco. « L'Etiopia è italiana ». Queste magiche parole si ripetono incessantemente in me come il ritmo di un inno di gloria e mi dànno una gioia immensa, indescrivibile. Fra poco vedremo tornare i nostri bravi soldati vittoriosi, io vorrei stringerli tutti in un abbraccio solo e ringraziarli di aver dato al mondo intero una così magnifica prova di eroismo. Come sorriderà dal Cielo, la Piccola Ina! Lei che già presentiva il trionfo della nostra Italia oggi sarà tanto felice, e chiederà alla sua Santina, per i valorosi Combattenti, le rose più belle - *Aviatrice ideale* ».

10 maggio 1936-XIV, 1° dell'Impero!

« Ieri sera non siamo usciti, come era nostro grande desiderio: siamo rimasti ansiosi vicino alla radio, perchè temevamo, tra la folla, di non udire bene le parole del Duce. L'attesa non finiva più, avevamo la febbre di sentire ciò che speravamo e non osavamo ancora credere, tanto ci pareva troppo bello! Quando la voce del Duce ha dichiarato il Re, Imperatore, ci siamo alzati tutti quattro in piedi, come se ci fosse stato dato un comando. Il nostro Re, che noi piemontesi adoriamo, attaccati a Casa Savoia come siamo, creato Imperatore da questo Uomo straordinario e unico, che in quattordici anni ha abolito quindici secoli, ed ha dato un seguito all'Impero di Cesare. E' miracoloso!

« Non ti senti un po' più... grande tu? Io da ieri sono certo cresciuta di almeno cinque centimetri, benchè gli anni della crescita appartengano ormai al passato... remoto. L'Italia è un impero! Ieri sera in Piazza Venezia c'erano tutti gli italiani, i vivi ed i morti, tutti i Morti, dai primi, quelli del 1821, a quelli di ieri, e non i combattenti soltanto, ma anche coloro che vissero la grigia vita di quarant'anni fa, vita di avvilimento e di sconforto. Essi pure hanno gridato il loro « Alalà » a quest'Uomo meraviglioso che ha fatto il prodigio di darci la persuasione di *valere anche noi quanto e più degli altri*, e di *volere, fermamente volere* per noi tutti, ciò che era follia sperar!

« Il mio ragazzo in A. O. mi ha scritto, un po' mortificato, perchè 1500 suoi compagni della « Sabauda » erano in marcia per Addis Abeba e lui e il restante della Divisione erano in riposo al Lago Ascianghi, mentre bruciavano dal desiderio di arrivare là con gli altri. Come sarà contento anche lui, come lo saranno tutti, laggiù!

« Vedi, hai ragione di dire che a Milano si scrive molto... Avevo promesso di starmene quieta, ma... come si fa? Scusami e saluta per me la bandiera della mole Antonelliana, che ha visto la nostra vecchia Torino mortificata, e la vede ora trionfante! Da lei, dal Piemonte piccino, attraverso tappe sempre più gloriose, è partito il « via » che condusse all'Impero!

« Una stretta di mano... imperiale! - *Mammina grigio... ferro* ».

6 maggio XIV.

« Nessuno de' tuoi Radiofocolaristi deve mancare in quest'ora. E vengo anch'io, ma non so dirti nulla perchè le parole non bastano. Ho vissuto quest'ora indimenticabile fra gioia immensa e trepidazione immensa. A un'emozione così forte come avrebbe resistito la mia povera cara? Alla finestra, dove ha voluto trascinarsi col capo chino nel bel tricolore che palpitava mentre echeggiava ancora l'urlo delle sirene e lo scampanio, i canti d'esultanza, ella si è accasciata in pianto. Stringevo il suo capo fra le mie mani accarezzandolo con tenerezza accorata. Ella ha resistito e nella fede immensa, dimentica di sè, della sua sventura ha ringraziato Iddio. Ringraziamolo tutti! - *Vecchia Amica* ».

5 maggio 1936-XIV.

« In questo istante che il nostro Duce annuncia la Vittoria non ti posso dir altro che mi sento morire dalla gioia. Siano benedetti i nostri soldati che hanno reso la Patria tanto grande! - *Sandrina e Maritino* ».

Una... briccona la quale rima con *Ilona* dopo aver messo per data: III giorno di rabbia esotica (però l'amica è più precisa) mi vertigina una lettera dalla quale afferro la sola chiusa: « Ti scrivo in pieno sole sotto lo sventolio delle mia bandiera che dal terrazzo superiore sembra gridare a tutti la gioia di essere verde bianca e rossa. Penso che le bandiere che non siano di tali colori, oggi debbono provare un senso di umiltà. Che ne dici, Baffo? - *Ilona* ».

Dico che c'è un'altra bandiera che ha i nostri colori e grida con noi la sua gioia: l'Ungherese. E venga il giorno in cui la nostra possa a sua volta ricambiarle il grido!

La pagina non ha più spazio. Ci sta appena appena un fiore tricolore e lo raccolgo a Verrayes, in Valle d'Aosta. Un piccolo montanaro ha scritto: « Le rondini d'inverno vanno nei paesi caldi, vanno anche in Bissinia. Ma ora è nostra, tutta italiana e così restano sempre in terra italiana e saranno più contente ».

LA STORIA DELLA MUSICA

DICIANNOVESIMA PUNTATA

LA MUSICA STRUMENTALE IN FRANCIA

Per ciò che concerne la musica strumentale, osserva giustamente il Capri, la Francia rimase la culla della danza, « fresca e leggiadra, carezzevole e insinuante, flessuosa e vaporosa, del pezzo caratteristico, del quadretto di genere, dello schizzo umoristico e caricaturale, della vaga evocazione naturistica e pastorale, della rapida e incisiva tratteggiatura e sottolineatura, sfumata da un lieve snodarsi e intrecciarsi di tenuissimi frastagli ornamentali, che s'incidono, s'incrociano e si sovrappongono con la tenuità e la trasparenza d'impalpabili fioriture sonore, con sgorghi di sottili e chiari zampilli, con labili composizioni e ricomposizioni d'arabeschi e ghirlande e iridate filigrane di trilli e di scale, intrecciate e trapunte come le trine e i merletti d'un prodigioso tessuto, ordito dalle mani d'una fata evasa dal sogno shakespeariano ». E' questo il carattere della musica di Francesco Couperin, che fu il maggiore dei clavicembalisti francesi, e perciò il maggior compositore proprio in quel ramo della musica strumentale che meglio specchia le caratteristiche e le intime tendenze dello spirito e del gusto francese. Ma lo stesso Combarieu è obbligato a riconoscere che la musica clavicembalistica del suo paese, benchè rappresentata da un compositore cui venne dato il titolo di « Grande », così come a Corneille, non produsse neppur uno di quei capolavori nei quali profondità ed ampiezza non si scompagnano dalla bellezza.

Francesco Couperin « il Grande »

Alla maniera, che perfino il Combarieu dice alquanto leziosa « un peu mignarde », di Andrea Champion de Chambonnières (primo clavicembalista di Luigi XIV, morto nel 1670) si attaccano i clavicembalisti della generazione successiva, tra i quali Hardelle, i tre Couperin, D'Anglebert, Le Bègue, Nivers, Gautier, ecc. Il nome più celebre è quello dei Couperin, originari di Chaume (nella Brie). Luigi, Francesco e Carlo, fratelli, appartengono al secolo precedente. Il titolo di « Grande » fu dato a un altro Francesco, figlio di Carlo, che visse dal 1668 al 1733. L'estetica sua, dice il Capri, non differisce nelle sue direttive fondamentali da quella dei liutisti francesi della prima metà del Seicento che, sulle corde del loro strumento, miravano ad evocare un mondo poetico, concretato in immagini sonore. Gli va riconosciuto appieno il merito datogli dal Combarieu d'aver personificato, in un periodo in cui i costumi erano facili ed amabili, la musica da Corte e da sala, spingendone l'eleganza e l'esprit fino a quel genio ch'era possibile in tal genere. « Nessuno seppe più di lui penetrare lo spirito del tempo, e darne un'immagine musicale più esatta ». Egli mirò a dipingere specialmente la donna dei primi anni del secolo XVIII: la dolce, l'incantatrice, la tenera, l'ingenua, la distratta, la vispa, la voluttuosa, la tenera, ecc., e anche là dove non intese di fare un vero e proprio ritratto, restò il musicista galante per eccellenza (Combarieu). Il Luciani lo dice « il Watteau o il Fragonard della musica », dopo aver fatto notare che le sonate di Domenico Scarlatti hanno, accanto alle composizioni di altri clavicembalisti contemporanei, Couperin compreso, « l'aria di nitidi e potenti rami, in paragone di pastelli più o meno leziosi e leggeri ». Ricordiamo ancora, col Capri, che nella frequente intenzione parodistica e caricaturale, nel gusto vivissimo della pittura e del colore, nella preziosità raffinata e cerebrale del sottinteso psicologico, Couperin si trova sulla linea dell'arte più schiettamente francese, e presenta analogie evidentissime con Debussy e Ravel..., sebbene questi ci offrano un'arte non più descrittiva, ma propriamente impressionistica, cioè idealizzante le parvenze e le immagini. Tale carattere fu pure posto in luce dal Pannain, là ove scrisse che in Couperin già si delinea quello spirito francese cerebrale e decadente, che nemmeno le fiamme del Romanticismo valsero a spegnere. Ad ogni modo, « su la tastiera, la musica di Couperin diventa un linguaggio raffinato, tutto grazia e tocchi di colore... Tra il preziosismo e i parnassiani, Couperin incarna il tipo dell'arte francese: è un poeta di razza ». Ciò perchè, pur proponendosi ritratti e descrizioni, egli rimase sempre « nei limiti d'una musicalità schietta », e non mai si perdette « nella materialità d'un realismo esagerato ». Anche per questo, grande fu la sua importanza.

Affini alle composizioni couperiniane, per la struttura generale di ciascun pezzo e per la tendenza al pittoresco e al descrittivo, sono le musiche cembalistiche di J. Ph. Rameau, al quale però il Capri nega l'estro caricaturale, che fa di Couperin un precursore di certe note pagine di Debussy. « Meno fantasioso di Couperin, del quale non ha la levità sfiorante e fragrante, Rameau serba maggior consistenza all'idea melodica, maggior densità e concretezza all'elaborazione tematica, che si organizza e si svolge con vigile senso dei nessi costruttivi, con logica rigorosamente conseguenziaria ». Del resto anche il Capri riconosce che, per le sue qualità caratteristiche, « l'arte di Rameau è improntata a un gusto non meno impeccabile di quello couperiniana, con la quale divide l'eleganza del tratto, la essenzialità e la fusione del particolare, il rilievo esatto della linea incisa e concisa, da cui l'ornamento fiorisce con fragile grazia; come una corolla su esile stelo e, al tempo stesso, con lucente e sfaccettata infrangibilità adamantina ».

Intorno agli altri clavicembalisti francesi (dei quali è caratteristica l'abuso degli ornamenti, già rilevato quando si parlò di D. Scarlatti) basteranno, dati i nostri scopi, pochi cenni. Ricorderemo, così, il pittoresco Claude Daquin (morì a Parigi nel 1772), del quale è ancor oggi notissimo il Coucou; François d'Agincourt di Rouen, autore di un libro di « Pièces de clavecin »; Jean François Dandrieu, che lasciò tre libri di « Pièces de clavecin », con intenzioni descrittive e imitative chiaramente espresse dai titoli. Quattro libri di pezzi cembalistici formarono le composizioni di Duphly, e un libro quelle di Antoine Dornel. Verso il 1735, ricorda il Capri, al titolo abituale di « Pièces de clavecin » si sostituisce quello di « Sonates »: cambiamento di denominazione che corrisponde a un mutamento nella struttura intrinseca del ciclo, che abbandona la disposizione della « suite » per adottare quella dei tempi sonatistici. Quando al clavicembalo s'aggiunge uno strumento, questo è di solito il violino (i compositori francesi si attennero di preferenza al tipo corelliano), ma talvolta è anche la viola, « quando la moda delle pastorellerie suggerisce accompagnamenti e ricerche di sonorità particolari ». Basterà ricordare le raccolte del violinista Giovanni Giuseppe di Mondoville e di Armando Luigi Couperin. Di Luigi Adam, che il Capri dice « vero fondatore della scuola pianistica parigina », parleremo più avanti, perchè se nacque nel 1758, morì nel 1848.

Ci siamo attardati alquanto sulla musica cembalistica perchè convinti col Capri che « essa riflette, forse meglio d'ogni altra, un aspetto tipico dello spirito francese che, in ogni sua espressione più significativa, mostra di pregiare, sopra tutte le qualità e le proprietà, l'equilibrio, la misura, il raffinamento dell'eleganza e dell'essenzialità in tutti i particolari, ciò che il Sainte-Beuve chiama, con penetrante comprensività, « delicatezza », riuscendo a squisiti contemperamenti di sensualità e di spiritualità, di cerebralità e d'emozione, di prezioso e d'ingenuo. Per questo la musica clavicembalistica ci appare come frutto il più saporoso, maturato nel clima spirituale del regno di Luigi XIV e XV, e conserva i suoi tratti essenziali fino all'alba della Rivoluzione ».

Molto più breve sarà il nostro discorso sull'arte organistica francese, tanto più che essa « non produsse fiori paragonabili, per squisita originalità di fogge e incanto di profumi, a quelli germogliati sulla tastiera cembalistica. La Francia non ebbe un Frescobaldi, e tanto meno un G. Sebastiano Bach ».

(Continua)

CARLANDREA ROSSI.

LE ISPIRATRICI

LA PRIMA INTERPRETE DI «CARMEN»

Parigi: 3 marzo 1875. Sul palcoscenico dell'« Opéra Comique », ancora vestita da andalusa, la Galli-Mariè cammina irosamente su e giù aspettando Giorgio Bizet.

Sulla maschera del trucco le sue lagrime, silenziose e terribili, lasciano dei solchi impressionanti.

Bizet, uscendo come un automa dal gabinetto del direttore Du Locle, s'imbatte in Ernest Guiraud prima di vedere la grande attrice. Guiraud afferra il musicista ad un braccio, cercando di trascinarlo con sè, ma la cantante gli balza davanti, splendida e imperiosa:

— Oh, Guiraud, lasciate che « gli » parli, dunque...

Bizet spalanca i desolati occhi sul femmineo viso sconvolto e nella comprensione del dolore di lei ha l'impressione di dimenticare il proprio.

— Che mi vorreste dire?... Non credo che potremmo confortarci a vicenda; e piangere insieme, scusate, risulterebbe molto ridicolo...

— Io lo sono all'eccesso, vero?... Ma non me ne importa niente...

Ella ripete con ira: « Niente!... », e la bella voce ha uno schianto prima di spegnersi fra le lagrime.

Guiraud ha un gesto d'impazienza: egli è enormemente seccato di dover badare a una donna anzichè all'amico, ma l'altra risponde allo sgarbato movimento di lui con sorriso beffardo.

— Credete, Guiraud, non soffro per l'insuccesso e perchè l'insuccesso colpisce anche me... La Carmen, che ho visto nascere, mi vedrà morire... Questo volevo dire a Bizet; e se i parigini, che servono di decorazione alla sala Favart, dimostrano una comprensione limitata, noi abbiamo torto a non sogghignare della loro ignoranza...

Bizet ha una smorfia amara:

— Fatelo, dunque... Ho appunto bisogno di questi esempi per ricuperare coraggio...

— Lo farò, se mi direte che non siete in collera per i consigli che ho dato a voi, per la personalità che ho dato alla Carmen... Il pubblico, disgustato di me, avrebbe applaudito « Micaela » in una atmosfera meno bruciante; ma se le forti passioni sono ignote agli altri, nel mio cuore sono più vive di ieri e la maschera che ha spaventato i parigini è la mia, quella vera... Voi lo sapete, Bizet... Io, che vi amo, posso odiare sul serio la « Micaela » della vostra opera e della vostra vita...

Bizet mette le mani avanti, quasi ad arginare le parole e a respingere i fatti.

— Vi prego...

Guiraud chiede:

— Di chi parlate?...

— Di Genoveffa Halevy, sua moglie... Oh, ma non siete voi che dovete rispondermi...

Tre giugno. All'« Opéra Comique » ci si prepara a rappresentare per la trentatreesima volta la Carmen, fra l'agghiacciante indifferenza dei parigini.

Arriva in teatro la grande interprete, agitata e convulsa. Camillo Du Locle, spaventato di quella misteriosa eccitazione, cerca di calmarla con un discorso filosofico e generico, che l'altra sembra ignorare, mentre le sue dita tremanti stendono sul viso smorto e sofferente i cerotti, le creme, i belletti.

L'interessata premura di Du Locle finisce però con l'irritarla. Ella ha un grido di vera esasperazione:

— Canterò e reciterò come sempre: lasciatemi in pace.

— Ma che avete, dunque?...

— Non lo so... Niente di preciso... Un'idea, ecco, l'assurda e orribile idea che Bizet stia morendo... Mandate qualcuno a Bougival, oppure telegrafate... Insomma, io devo essere pazza, ma non posso pensare ad altro...

Giorgio Bizet moriva realmente, proprio a quell'ora, assistito dalla moglie.

MALOMBRA.

INTERVISTE

Ho visitato pochi giorni fa una di quelle aziende ultramoderne dove, a forza di arditissimi vuoti, un intero piano è ridotto a unico salone d'ufficio. Le signorine dattilografe non pensavano certo che se non possono più soffiarsi il naso senza essere vedute dal capoufficio, questa è un'altra delle conquiste del cemento armato.

A entrare in queste aziende io ho sempre una certa apprensione. Appena apri la porta d'ingresso, almeno duecento occhi si voltano dalla tua parte. Superata questa offesa al pudore, tanti bei vetri e legni e metalli e lampade clandestine dànno una luminosità d'acquario al salone, come immerso nel grande riverbero di un sole che non si vede. Una volta queste cose le scoprivamo al cinematografo: ora che la civiltà dei cromi e dei vetri a poco a poco invade anche il nostro paese, più restio, per colpa della sua storia, ce le vediamo di fatto in casa nostra. E' nata in questi saloni la Folla *di King Vidor.*

Dicono che il lavoro proceda con più vigilanza. Tutti sono costretti almeno a muovere le mani, che è il segno più esplicito per un osservatore lontano, che la folla lavora. Anche il capo ufficio deve muovere qualche cosa, perchè se pensasse soltanto, nessuno se ne accorgerebbe. Ho anzi osservato che coloro i quali hanno l'atteggiamento più legittimo di chi è attento a un progetto, a un calcolo, fanno in ufficio la più magra figura: tanto l'atteggiamento immobile e assorto del pensatore si accomuna, per un occhio poco esercitato, con quello di un uomo che sta per addormentarsi.

Questo è quell'ufficio per far parte del quale tante centinaia di ragazze hanno scritto delle letterine, con nitida calligrafia, dicendo di sè tutto quello che potevano senza essere troppo indiscrete: dattilografa, stenografa, di bella presenza, di alta moralità, e magari anche, bionda, bruna, con gli occhi penetranti, nullatenente, desiderosa di un marito e di tante altre cose utili e dilettevoli. Tutto questo non lo hanno scritto nelle lettere, ma non l'hanno potuto certo dimenticare neppure in questa lucida caserma, che pur tenta di fare violenza a tutte le leggi della natura. Tanto è vero che, avendo aspettato dieci minuti seduto su alcuni tubi intrecciati d'acciaio, a mo' di poltrona, mi sono accorto subito che le duecento ragazze non erano tutte eguali. Ho scoperto immediatamente, non so se dal collettino più candido e inamidato, o dal modo di accavallare una gamba sull'altra quella che mirava diritta al capoufficio. Ho scoperto anche quella che era invidiosa di questo possibile evento, e un'altra che profittando di una zona d'ombra, per l'opportuna disposizione di certi mobili calcolatori, si guardava ogni due minuti nello specchio. Alcune invece lavoravano perdutamente, come si fossero buttate su una prateria fiorita. Traverso un nitido vetro ho subito ravvisato quello che doveva essere il capoufficio-tipo, quello che spiccava su tutti, quasi fosse il monumento equestre del capoufficio, sempre sollecito a cogliere al volo il passaggio possibile di una «fregatura» da appioppare a qualche impiegato. Neppure i vetri ed i cromi erano riusciti a rendere questa gente tutta eguale, come sarebbe nei voti delle aziende ideali. Anzi, fra tanto odore di nuovo e splendore di materie stravaganti facevano strano contrasto le divise delle ragazze, che erano sì tutte nere, ma chi aveva un collettino di pizzo, chi intorno al collo uno straccetto, nemmeno molto lindo, chi una scarpetta civettuola e chi una suola che stava per cedere all'urgere del tempo. Fossero le suole delle scarpe o l'idea del passare del tempo, mi tornarono in mente certi vecchi uffici delle nostre grandi industrie lombarde, insediati in certi saloni a primo piano di certi vecchi palazzi a volta, o magari in appartamenti al terzo piano. Certo, c'era poca luce là dentro; una cosa quasi familiare, ognuno come fosse in casa propria, ma dovevano pur lavorare anche quegli uffici, se di lì sono uscite tante ricchezze, e palazzi, e automobili per quei capi familiari. Gli è che per dirigere con cordiale disciplina occorrono dei veri capi. A questo e a molte altre cose pensavo, chiuso in una saletta di vetro, come nella casina di Palazzeschi, piccola parte del grande salone dell'azienda moderna. In quella luce pomeridiana del dopocolazione, in quella luce d'acquario, mi pareva ora che tutti si fossero addormentati e sognassero il paradiso degli impiegati.

ENZO FERRIERI.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

kHz	m	Nome	kW	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	150	
»	»	Hilversum I (Ol.)	100	
166	1807	Lahti (Finlandia)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
182	1648	Radio Parigi (Fr.)	80	
187,5	1600	Istanbul (Turchia)	5	
191	1571	Koenigsw. (Germ.)	60	
200	1500	Droitwich (Ingh.)	150	
208	1442	Minsk (URSS) .	35	
»	»	Reykjavik (Islan.)	16	
216	1389	Motala (Svezia) .	150	
224	1339	Varsavia I (Pol.)	120	
230	1304	Lussemburgo . . .	150	
232	1293	Kharkov (URSS) .	20	
238	1261	Kalundborg (Dan.)	60	
245	1224	Leningr. (URSS) .	100	
260	1154	Oslo (Norvegia) .	60	
271	1107	Mosca II (URSS)	100	
355	845	Rostov sul Don .	20	
359,5	284,5	Budapest II (Un.)	20	
392	765	Banska Bystrica .	30	
401	748	Mosca III (URSS)	100	
519	578	Innsbruck (Austr.)	1	
527	569,3	Lubiana (Jugosl.)	5	
536	559,7	**BOLZANO**	10	
»	»	Vilna (Polonia) .	16	
546	549,5	Budapest I (Un.)	120	
556	539,6	Beromünster (Sv.)	100	
565	531	Athlone (Irlanda)	60	
»	»	**PALERMO** . . .	3	
574	522,6	Stoccarda (Germ.)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia) .	15	
»	»	Grenoble (Fr.) .	15	
592	506,8	Vienna (Austria) .	100	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco) .	25	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
620	483,9	Bruxelles I (Bel.)	15	
»	»	Cairo (Egitto) . .	20	
629	476,9	Tröndelag (Norv.)	20	
»	»	Lisbona (Portog.)	20	
638	470,2	Praga I (Cecosl.)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (F.)	100	
658	455,9	Colonia (Germ.) .	100	
668	449,1	North Reg. (Ing.)	50	
»	»	Gerusalemme (Pal.)	20	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100	
686	437,3	Belgrado (Jugosl.)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (F.)	120	
704	426,1	Stoccolma (Svez.)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (URSS) . .	36	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	5,5	
»	»	Madrid (Spagna)	3	
740	405,4	Monaco di B. (G.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. .	60	
758	395,8	Katowice (Polon.)	12	
767	391,1	Scottish Reg. (In.)	50	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (F.)	2	
»	»	Stalino (URSS)	10	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16	
»	»	Barcellona (Sp.) .	7,5	
804	373,1	West Reg. (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I** . .	50	
823	364,5	Bucarest (Rom.)	12	
832	360,6	Mosca IV (URSS)	100	
841	356,7	Berlino (Germ.) .	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	3	
859	349,2	Strasburgo (Fr.) .	120	
»	»	Sebastop. (URSS)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia) .	16	
877	342,1	London Reg. (In.)	50	
886	338,6	Linz (Austria) .	15	
895	335,2	Helsinki (Finl.) .	10	
904	331,9	Amburgo (Germ.)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	60	
922	325,4	Brno (Cecoslov.)	32	
932	321,9	Bruxelles II (B.)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svez.)	10	
950	315,8	Breslavia (Ger.)	100	
959	312,8	Parigi P. P. (F.)	60	
968	309,9	Odessa (URSS) .	10	
977	307,1	Lisburn (Ingh.) .	100	
986	304,3	**GENOVA** . . .	10	
»	»	Torun (Polonia)	24	
995	301,5	Hilversum II . .	60	
1004	298,8	Bratislava (Cec.)	13,5	
1013	296,2	Midland R. (In.)	50	
1022	293,5	Barcell. EAJ 15	3	
»	»	Cracovia (Polon.)	2	
1031	291	Heils.-Koen. (G.)	100	
1040	288,5	Rennes PTT (F.)	40	
1050	285,7	Scottish N. (I.)	50	
1059	283,3	**BARI I**	20	
1068	280,9	Radio-Cité (Fr.)	0,8	
»	»	Tiraspol (URSS)	4	
1077	278,6	Bordeaux L. (F.)	30	
1086	276,2	Falun (Svezia) .	2	
»	»	Zagabria (Jug.)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	10	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
»	»	Madona (Lett.)	50	
1113	269,5	Moravska-O. (C.)	11,2	
»	»	Radio Normandie	15	
1122	267,4	Newcastle (Ing.)	1	
»	»	Nyiregyhaza (U.)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia) .	10	
1140	263,2	**TORINO I** . . .	7	
1149	261,1	London N. (In.)	20	
»	»	West Nat. (In.)	20	
»	»	North Nat. (In)	20	
1158	259,1	Kosice (Cecosl.)	2,6	
1167	257,1	Monte Cen. (S.)	15	
1176	255,1	Copenaghen (D.)	10	
1185	253,2	Nizza P.T.T. (F.)	60	
1195	251	Francoforte (G.)	25	
»	»	Treviri (Germ.)	2	
»	»	Cassel (Germ.) .	0,5	
»	»	Coblenza (Germ.)	2	
»	»	Friburgo B. (G.)	5	
»	»	Kaiserslaut. (G.)	0,5	
1204	249,2	Praga II (Cec.)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (F.)	60	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germ.)	5	
1249	240,2	Saarbrücken (G.)	17	
1258	238,5	Kuldiga (Lett.) .	10	
»	»	**ROMA III** . . .	1	
»	»	S. Sebast. (Sp.)	1	
1267	236,8	Norimberga (G.)	2	
1276	235,1	Radio Côte d'Azur	2	
1285	233,5	Aberdeen (Ingh.)	1	
1294	231,8	Klagenfurt (Au.)	4,2	
1303	230,2	Danzica (C. lib.)	0,5	
1312	228,7	Malmö (Svezia) .	1,25	
1330	225,6	Hannover (Ger.)	2	
»	»	Brema (German.)	2	
»	»	Flensburg (Ger.)	2	
1339	224	Montpellier (Fr.)	0,8	
1348	222,6	Salisburgo (Au.)	0,5	
»	»	Koenigsberg (G.)	2	
1357	221,1	**BARI II**	1	
»	»	**MILANO II** . .	4	
»	»	**TORINO II** . .	0,2	
1366	219,6	Ile-de-France . .	0,7	
1375	218,2	Basilea (Svizz.)	0,5	
»	»	Berna (Svizzera)	0,5	
1393	215,4	Radio-Lione (F.)	25	
1456	206	Parigi T.E. (Fr.)	20	

STAZIONI A ONDE CORTE

kHz	m	Nome	Nominativo	kW
4273	70,20	Khabarovsk	RV15	20
5970	50,25	Città del V.	HVJ	10
6000	50	Mosca . . .	RW59	20
6020	49,83	Zeesen . . .	DJC	5
6040	4967	Boston . . .	W1XAL	5
»	»	Pernambuco	PRA8	3
6050	49,59	Daventry . .	GSA	15
6060	49,50	Cincinnati	W8XAL	10
»	»	Filadelfia	W3XAU	1
»	»	Skamleback	OXY	0,5
6070	49,42	Vienna .	OER2	1,5
6097	49,20	Johannesburg	ZTJ	5
6100	49,18	Bound Brook	W3XAL	35
»	»	Chicago . .	W9XF	10
6110	49,10	Daventry . .	GSL	15
6140	48,86	Pittsburgh .	W8XK	40
6150	48,78	Winnipeg . .	CJRO	2
7510	39,95	Tokio	JVP	20
7797	38,48	Lega d. N.	HBP	20
9125	32,88	Budapest . .	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Jan.	PRF5	15
9510	31,55	Daventry . .	GSB	15
»	»	Melbourne .	VK3ME	1,5
9530	31,48	Jelöy	LKJ1	1
»	»	Schenectady	W2XAF	25
9540	31,45	Zeesen . . .	DJN	5
9560	31,38	Zeesen . . .	DJA	5
9565	31,36	Bombay . .	VUB	4,5
9570	31,35	Millis . . .	W1XK	10
9580	31,32	Daventry . .	GSC	15
»	»	Lyndhurst .	VK3LR	1
9590	31,28	Sydney . . .	VK2ME	20
9595	31,27	Lega d. N.	HBL	20
9635	31,13	Roma	2RO	25
9650	3109	Lisbona . . .	CT1AA	2,5
9860	30,43	Madrid . . .	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede .	ORK	9
10710	28,01	Tokio	JVN	20
10740	27,93	Tokio	JVM	20
11720	25,60	Winnipeg . .	CJRX	2
»	»	Radio Colon.	TPA4	10
11730	25,57	Huizen . . .	PHI	23
11750	25,53	Daventry . .	GSD	15
11770	25,49	Zeesen . . .	DJD	5
11790	25,45	Boston . . .	W1XAL	5
11810	25,40	Roma	2RO	25
11820	25,38	Daventry . .	GSN	15
11830	25,36	Wayne . . .	W2XE	1
»	»	Lisbona . . .	CT1AA	2
11860	25,29	Daventry . .	GSF	15
11870	25,27	Pittsburg .	W8XK	40
11880	25,23	Radio Colon.	TPA3	10
12000	25	Mosca . . .	RW59	20
12235	24,52	Reykjavik .	TFJ	7,5
13635	22	Varsavia . .	SPW	10
15123	19,84	Città del V.	HVJ	10
15140	19,82	Daventry . .	GSE	10
15180	19,76	Daventry . .	GSO	15
15200	19,74	Zeesen . . .	DJB	5
15210	19,72	Pittsburgh .	W8XK	40
15220	19,71	Eindhoven .	PCJ	18
15243	19,68	Radio Colon.	TPA2	10
15260	19,66	Daventry . .	GSI	10
15270	19,65	Wayne . . .	W2XE	1
15280	19,63	Zeesen . . .	DJQ	5
15310	19,60	Daventry . .	GSP	15
15330	19,56	Schenectady	W2XAD	20
15370	19,52	Budapest . .	HAS3	6
17760	16,89	Zeesen . . .	DJE	5
»	»	Wayne . . .	W2XE	1
17780	16,87	Bound Brook	W3XAL	35
17790	16,86	Daventry . .	GSG	10
18830	15,93	Bandoeng .	PLE	60
21470	13,97	Daventry . .	GSH	10
21520	13,94	Wayne . . .	W2XE	1
21530	13,93	Daventry . .	GSJ	10
21540	13,92	Pittsburgh .	W8XK	40

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 21

Cinque eleganti flaconi dell'**Acqua di Lavanda Lepit,** la Casa che produce la famosa lozione **Pro Capillis Lepit - Bologna** - e due abbonamenti annui alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma,

PAROLE CROCIATE

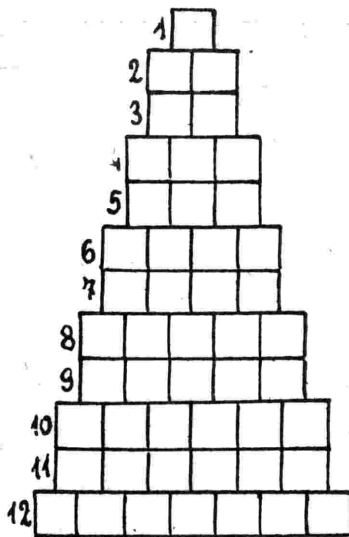
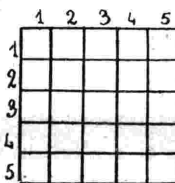
Orizzontali: 1. Sostegno di un infelice; 7) Crapula; 9. Due cose congeneri; 10. Può portare l'oro in bocca; 12. Chi da vita ai... galli ed alle galline; 13. Precede il casato; 14. Muore sul sessanta minuti; 15. Nota che sovraneggia; 16. Sostegno di Volta; 18. Congiunzione latina; 19. Sa far buon riso; 21. Sa sfruttare la vena; 23. Nella campana; 24 bis). Città sicula; 26. Tenebrosa; 27. Modena; 28. Rosa pallida; 30. Iterativo; 31. Veloce sul mare; 32. Gli si nega la ragione, ma prudenza consiglia a dargliela...; 33. Oggi c'è quella artificiale; 34. Sapienti; 35. Chi fa scarpe.

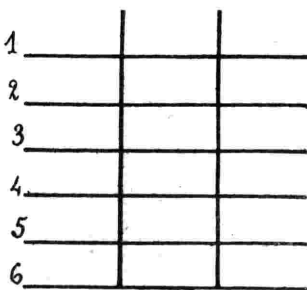
Verticali: 1. Sonnolenza; 2. Sostegno; 3. Comodità; 4. Possessivo; 5. Palermo; 6. Pianta tessile; 8. Infrazione alla legge; 10. Spie; 11. Questo è perfetto (dicono!); 13. Danno grave; 16. Aletta di pesce; 17. Florido vivaio; 19. L'ira sconvolta è perversa...; 20. Eretta per i sacrifici; 22. Associazione segreta; 24. Pianta spinosa; 25. Difetto che dona grazia; 27. Non han ragione; 29. Suona che ti pizzico...; 31. La parte che manca allo scapolo; 33. La nota sfavillante; 34. Questa è invece la nota generosa.

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale 21, Torino, entro sabato 23 maggio. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

QUADRATO MAGICO

Collocare una lettera per casella secondo le definizioni. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Noiosissima... città; 2. Tentare il tutto per il tutto; 3. Voce del verbo essere; 4. Appellativo di arciricco; 5. Tutta la gamma, in ordine perfetto.

PIRAMIDE DI ANAGRAMMI

1. E' sempre la prima; 2. Un po' d'amministrazione; 3. Dubitativo; 4. Nel profondo; 5. Diniego eterno; 6. Scrivere in versi; 7. Possono essere bianche o da fuoco; 8. Sta per dieci; 9. Puntai ben bene; 10. Stai; 11. Lo sono i navigatori; 12. Sorta di chiodi.

GRADINI D'ATTUALITÀ

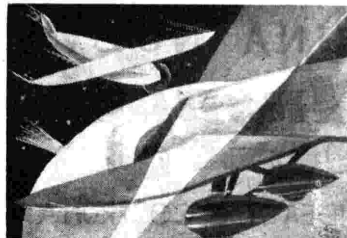
Mettere una sillaba per casella secondo le definizioni; se la soluzione sarà esatta, la prima sillaba d'ogni parola, letta dall'alto in basso darà il nuovo titolo di S. M. Vittorio Emanuele III.

1. Termine medico, molto usato in farmacia; 2. Lo ha, finalmente, l'Italia; 3. Esperto in determinata materia; 4. Cosa preziosa; 5. Città Sabauda; 6. Portano.

GIOCO A PREMIO N. 19

ELENCO DEI PREMIATI

Tra le numerosissime soluzioni pervenuteci, i cinque premi offerti dalla Ditta Lepit di Bologna sono stati così assegnati: Antonio Masselli, Parco Margherita 95, Napoli; Welleda Dattilo Colla, via Nazario Sauro 34, Lecce; Prof. Maria Rinaldi, via Vittorio Emanuele 99, Parma; Moresco cav. Sante, via Sperone Speroni 17, Padova; Maria Pia Tamparelli, villa propria, Benevento. L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalla Società Lepit, Bologna.

I due abbonamenti alla rivista « Giuochi di parole incrociate » di Roma sono stati assegnati ai seguenti solutori: Bologna Domenico, via Cairoli 12, Vigevano; Prof. Onorato Fava, via Stella 103, Napoli.

L'AVIAZIONE MAGICA

È il titolo di una conversazione aeronautica tenuta al microfono da Didier Poulain. Argomento interessante, conversatore brillante: non perdiamo l'occasione che ci viene offerta di fare audaci voli, almeno con la fantasia.

MAGIA PRIMA: volare e dormire. — *Una donna, Amelia Earhart, si accinge alla conquista del primato del giro del mondo, volando sola a bordo d'un aeroplano sul quale potrà dormire a volontà: speciali congegni la sostituiranno nel pilotaggio e nel governo dell'apparecchio. Ma l'audace aviatrice avrà il coraggio di abbandonarsi tranquillamente in braccio a Morfeo mentre il mostro alato la trasporterà nello spazio come una preda rapita?...*

MAGIA SECONDA: i ciechi vedono. — *L'aviazione suscita continuamente, come un fantasioso caleidoscopio, scoperte allucinanti, rivelazioni quasi inverosimili. Tuffiamoci un istante in questo dominio straordinario in cui l'uomo si trasforma in proiettile, in cui i ciechi vedono, in cui i principi scientifici son rivoluzionati al passaggio d' una frontiera insospettata. I ciechi vedono... Nel nostro caso questo vuol dire che il pilota, giunto in una notte fonda, buia, su un terreno completamente invisibile, potrà vederlo, lui solo, grazie ad uno strano chiarore, ignoto agli occhi umani, emesso da fari speciali: i raggi infrarossi. Fantasmagoria? Assolutamente no, perchè si tratta d'un tubo elettrico sperimentato in America ad opera dei dottori Merton e Zworykin, tubo che converge i raggi infrarossi e li rende visibili attraverso uno schermo a fluorescenza. La scoperta riveste un eccezionale interesse militare in quanto permetterà agli apparecchi da bombardamento di posarsi, al ritorno dalla loro missione, su un terreno completamente oscuro e che il nemico non può vedere.*

MAGIA TERZA: l'aeroplano invisibile. — *Sono in corso studi di scienziati italiani sull'aeroplano invisibile e quasi invulnerabile. Solo il pilota e il motore, opachi, arresteranno il passaggio della luce. Parliamone sottovoce e brevemente...*

MAGIA QUARTA: gli eserciti in volo. — *C'è chi ha osato concepire la costruzione di un apparecchio di mille tonnellate, capace di trasportare duemila uomini, con armi, bagagli, mitragliatrici, cannoni, viveri e munizioni. Un piccolo esercito che arriva dal cielo, che può scendere ad attaccare il nemico senza bisogno di lunghe ed estenuanti marce.*

Magie... Al conferenziere è piaciuto chiamarle così per quel senso di stupore — e, talvolta, di incredulità — che destano negli uomini tanto piccoli le cose tanto più grandi di loro. Ma per gli studiosi, per gli scienziati, tutte queste cose misteriose che si definiscono magie, per essi sono soltanto anticipazioni, realtà di domani: nascono e si precisano su un foglio di carta, sotto la squadra e il compasso, garbugli di segni, linee e formule. Poi un bel giorno il sogno è concretato: la « magia » di ieri diviene cosa vera d'oggi e va a prendere il suo posto nella costellazione delle conquiste già tanto ricca e bella dell'ingegno umano inesauribile.

GALAR.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino